

RELAZIONE AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2015

INDICE RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

PAGINA

• DATI GENERALI	1
• INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO	5
• INDICATORI FINANZIARI	18
• VARIAZIONI DI BILANCIO	19
• ANDAMENTO ENTRATE QUINQUENNIO 2011/2015	20
• ANDAMENTO USCITE QUINQUENNIO 2011/2015	23
• GESTIONE DI CASSA	26
• UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	27
• SPESE DI INVESTIMENTO	29
• SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	31
• PATTO DI STABILITA' INTERNO	33
• SPESA DI PERSONALE	34
• PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'	36
• RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO	37
• DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI	39
• PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	40
• PIANO DI ZONA - DISTRETTO 4	42
• LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE	43
• STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2015	45
• NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO	115
• CONCLUSIONI FINALI	133

ALLEGATI

- ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
- ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO EX DL 66/2014
- ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE
- ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO
- NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

DATI GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n°	30.697
<hr/>			
Popolazione all'01.01.2015			33.009
Nati nell'anno	n.°	298	
Deceduti nell'anno	n.°	320	
saldo naturale		n.° - 22	
Immigrati nell'anno	n.°	1.335	
Emigrati nell'anno	n.°	886	
Saldo migratorio		n.° 449	
Popolazione al 31.12.2015	33.436		
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.°	2.134
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.°	2.940
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n.°	4.155
In età adulta (30/65 anni)		n.°	16.763
In età senile (oltre 65 anni)		n.°	7.444
<hr/>			

La popolazione al 31.12.2015 si compone di n. **16.046** maschi e n. **17.390** femmine.

TERRITORIO

Superficie Km ² . 13,360			
RISORSE IDRICHE			
* Bacini artificiali pertinenti all'attività di cava n. 3		* Fiumi e torrenti n.°	1
STRADE			
* Statali Km 0	* Provinciali Km	7,128	* Comunali Km 107,0
* Vicinali Km 0	* Autostrade Km	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato (PGT)	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 85 del 29.10.2010
* Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Approvato con atto Assemblea Consortile CIMEP N. 127 DEL 20.12.2005
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

1.3.1 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO al 31/12/2015

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	11	5	2
B1	10,68	9	3
B3 ACC	47,76	37	12
C	85,50	73	14
D1	37	27	3
D3 ACC	15	13	1
DIRIGENTI	6	6	-
<u>TOTALE</u>	212,94	170	35

Totale personale al 31.12.2015

tot personale in servizio al 31/12/2015 a tempo indeterminato n. 170

+ 1 Segr Gen

+ 1 a tempo determinato (staff Sindaco)

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2015 si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio 2015 che l'andamento dei dati finanziari registrati nel quinquennio 2011/2015. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi, relativa al conto del bilancio 2015, si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà:

- i risultati registrati nel **Conto del Bilancio 2015**, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
- i dati che si riferiscono alla sola **Gestione della competenza 2015**, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, e servizi per conto di terzi;
- l'elencazione di un sistema di **indicatori finanziari 2015**, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;
- l'analisi **dell'andamento delle entrate nel quinquennio 2011-2015**;
- gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e i relativi accertamenti **anno 2015**;
- il grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- l'analisi **dell'andamento delle uscite nel quinquennio 2011-2015**;
- gli scostamenti tra le previsioni di spesa finali e i relativi impegni **anno 2015**;
- la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- il bilancio dei **servizi erogati nel 2015** alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi istituzionali e a domanda individuale;

A seguire le relazioni presentate dai diversi servizi contenenti i risultati conseguiti rispetto alle missioni e ai programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione. Per finire viene analizzato il conto economico e il conto del patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO 2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

Il risultato di amministrazione 2015, riportato nell'ultima riga della tabella (risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2015) e della gestione residui (2014 e precedenti).

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2015, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è prodotto, pertanto, un risparmio. Concorre alla formazione dell'avanzo anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra spese correnti e spese in conto capitale. Il FPV si può definire come un SALDO FINANZIARIO, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Di fatto è un accantonamento, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

MOVIMENTI 2015	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (1/1)	21.006.174,34		
RISCOSSIONI	7.153.089,22	38.362.678,65	66.521.942,21
PAGAMENTI	-8.213.202,24	-34.470.016,04	-42.683.218,28
FONDO CASSA FINALE (31/12)	19.946.061,32	3.892.662,61	23.838.723,93
RESIDUI ATTIVI	6.538.154,58	4.782.662,56	11.320.817,14
RESIDUI PASSIVI	-90.126,82	-5.662.474,36	-5.752.601,18
FPV per spese correnti al 1.1.2015	-995.078,53	995.078,53	
FPV per spese investimento 1.1.2015	-9.274.735,40	9.274.735,40	
AVANZO	16.124.275,15	13.282.664,74	29.406.939,89
PAGAM. AZ. ESEC. NON REGOLARIZ.	-	-	-
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	-4.875.427,06	4.875.427,06	
FPV per spese correnti al 31.12.2015		-344.541,51	-344.541,51
FPV per spese investimento al 31.12.2015		-11.690.426,19	-11.690.426,19
RISULTATO FINALE	11.248.848,09	6.123.124,10	17.371.972,19

L'avanzo risultante dal c/consuntivo 2014 e non applicato al bilancio ammonta a € 11.161.040,93 pertanto il reale avanzo della gestione 2015 (competenza + residui) ammonta a € 6.210.931,26.

L'avanzo complessivo di € 17.371.972,19 risulta libero per € 1.306.048,22, mentre per € 16.065.923,97 risulta vincolato con i seguenti vincoli:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	7.259.716,51
Fondo pagamento ind.fine mandato Sindaco	11.850,78
Altri accantonamenti	148.493,75
Totale parte accantonata	7.420.061,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.553.008,38
Vincoli derivanti da trasferimenti	707.913,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	729.417,49
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata	2.990.339,04
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	5.655.523,89
Totale	16.065.923,97

Si riporta dettaglio vincoli:

IMPORTO	DESCRIZIONE VINCOLI	
281.466,52	Per abbattimento barriere architett.- vincolo 10% oneri 1a e 2a riscossi anno 2013	vincolo derivante da legge
46.464,90	proventi sanzioni paesaggistiche (vincolati per rimessioni in pristino o per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino)	vincolo derivante da legge
261.707,18	Entrata da monetizzazioni (da destinare ad opere di urbanizzazione secondarie)	vincolo derivante da legge
194.141,29	Oneri vincolati (da entrata cap. 4321.0 - A7_56)	vincolo attribuito dall'Ente
47.387,34	Maggiorazione costo di costruzione L. 31/2014	vincolo derivante da legge
227.171,18	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità)	vincolo derivante da legge
87.248,11	eliminazioni da capitolo spesa finanziato in entrata da apposita voce derivante da convenzioni urbanistiche per collaudi, perizie ecc.	vincolo attribuito dall'Ente
16.782,60	vincolati per progetto condono edilizio	vincolo attribuito dall'Ente
79.850,05	importo vincolato in attesa di conoscere quanto ancora dovuto a CIMEP per acquisizione aree EEP (vedi determinazione n. 538 del 5.6.2013)	vincolo attribuito dall'Ente
250.000,00	vincolato per realizzazione parco Melghera (eliminaz. Cap. 13227.2)	vincolo attribuito dall'Ente
12.940,00	Vincolo per vendita alloggio ERP (derivante da avanzo amministrazione applicato bilancio 2014, ma non impegnato al 31.12.2014)	vincolo derivante da legge
80.314,01	Trasferimento 8% oneri urbanizzaz.2a Parrocchia per edifici culto	vincolo derivante da legge
5.655.523,89	vincolati per spese d'investimento	per spese investimento
594.411,47	Vincolato per P.d.Z. (differenza entrate e spese competenza 2014)	vincolo derivante da trasferimenti
77.713,57	Trasferimento Regione Lombardia per copertura accise serv.trasporto (da erogare a LINE)	vincolo derivante da trasferimenti

economie di spesa, euro 3.903.041,91 e minori entrate, euro 626.420,88 è pari a Euro 3.276.621,03 (vedi anche prospetto pag. 15).

- per euro 2.846.503,07 dalla gestione investimenti, ossia dal confronto fra le entrate accertate al tit. IV (entrate in c/capitale), tit. V (entrate da riduzioni di attività finanziarie) e tit. VI (entrate per accensione di prestiti), sommato l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese d'investimento e il FPV per finanziamento spese di investimento ammontanti complessivamente a euro 22.369.996,98 e le spese del tit. II (spese per investimenti) impegnate per un importo complessivo di euro 6.305.672,72, del tit. III (acquisizione attività finanziarie) per un importo complessivo di euro 1.527.395,00, che sommate al FPV per il finanziamento di spese d'investimento pari a euro 11.690.426,19 ammontano a Euro 19.523.493,91 (vedi anche prospetto pag. 16).

b) avanzo gestione residui euro 11.248.848,09

Tale avanzo risulta così composto:

- per euro 11.161.040,93 all'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 e non applicato al bilancio 2015;

- per euro 87.807,16 dalla gestione residui avvenuta nell'anno 2015 e così suddivisa:

- 1) per euro 157.577,50 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. I (spese correnti);
- 2) per euro 20.616,21 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. II (spese investimento);
- 3) per euro 0,20 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. III (uscite per c/terzi e partite di giro);
- 4) da minori accertamenti sui residui attivi per euro 117.405,98 (-) eliminati per insussistenza;
- 5) da maggiori accertamenti sui residui attivi per euro 27.019,23 (+).

CONTO DEL BILANCIO 2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2011 al 2015, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza + residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove vengono analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi, anche se gli avanzi di amministrazione realizzati sono stati influenzati dalle rigide regole relative al patto di stabilità interno. Va tenuto conto anche dell'incidenza sui risultati della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato, che entra nel calcolo del risultato d'amministrazione a partire dall'esercizio 2014. Va infine precisato che il rendiconto 2013, il rendiconto 2014 e il rendiconto 2015 sono stati redatti dopo che l'Ente è entrato in sperimentazione adottando i nuovi principi contabili, in particolare il principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata" determina un inevitabile aumento dell'avanzo di amministrazione in termini assoluti, in quanto obbliga a mantenere tra i residui passivi solo gli impegni che si riferiscono a spese liquide ed esigibili, ossia a "debiti veri". Applicando tale principio contabile, i residui passivi corrispondono in tutto e per tutto a debiti reali.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP.+ RES.)

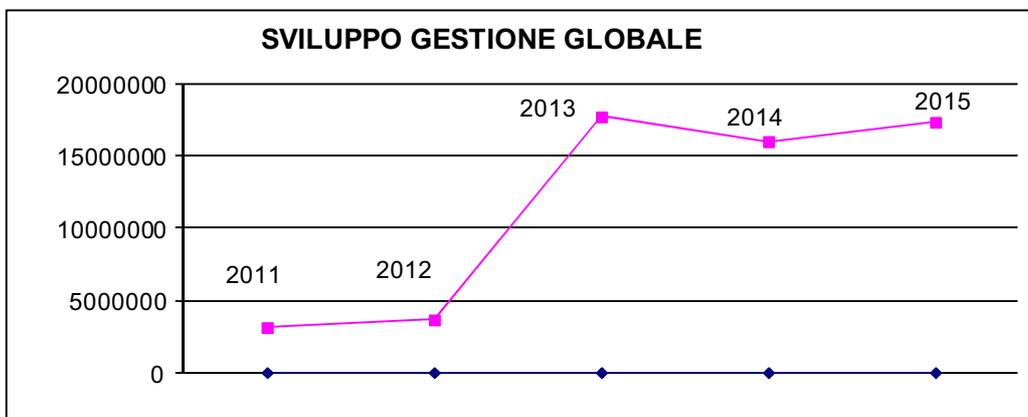
GESTIONE GLOBALE		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (compreso f.do cassa)	+	62.432.997,98	60.961.246,90	55.540.028,71	70.452.198,36	66.521.942,21
pagamenti	-	42.559.162,24	43.013.996,38	36.858.541,62	49.446.024,02	42.683.218,28
saldo gestione di cassa	=	19.873.835,74	17.947.250,52	18.681.487,09	21.006.174,34	23.838.723,93
Residui attivi	+	12.100.471,36	12.651.868,71	9.574.969,93	13.781.630,55	11.320.817,14
Residui passivi	-	28.850.908,37	26.936.232,81	10.507.080,76	-8.481.522,97	-5.752.601,18
FPV parte corrente	-	0,00	0,00	0,00	-995.078,53	-344.541,51
FPV parte conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	-9.274.735,40	-11.690.426,19
-Avanzo risultante	=	3.123.398,73	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio	-	762.810,42	618.416,73	3.260.271,42	7.017.331,45	11.161.040,93
Avanzo effettivo gestione		2.360.588,31	3.044.469,69	14.489.104,84	9.019.136,54	6.210.931,26

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

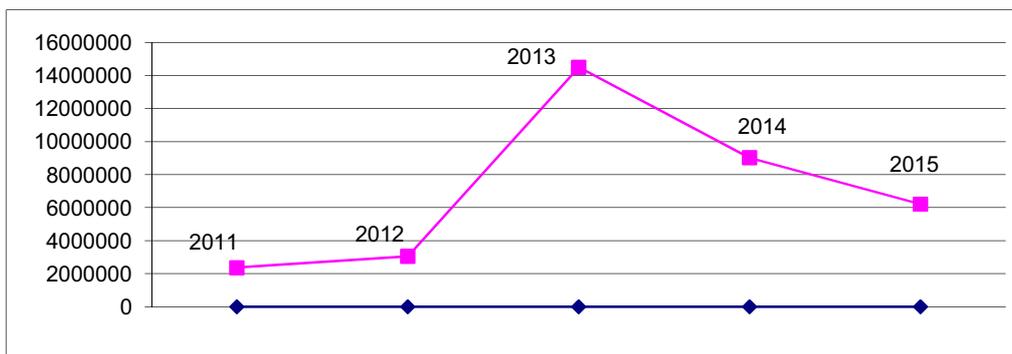
Gestione globale	2011	2012	2013	2014	2015
Avanzo	3.123.398,73	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato. Il valore più elevato è stato ottenuto nell'anno 2013 con un importo di € 17.749.376,26 mentre quello più basso nell'anno 2011 per un importo di € 3.123.398,73.

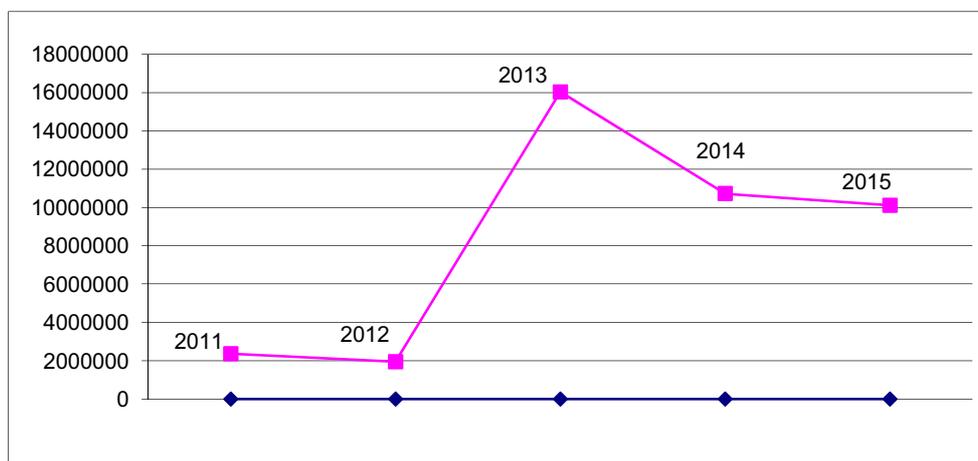
RISULTATO GESTIONE COMPLESSIVA



Se rappresentiamo lo stesso grafico con i valori effettivi realizzati, ossia l'avanzo risultante al netto dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio in corso abbiamo il seguente risultato:



Se dall'avanzo di amministrazione 2015 netto togliamo la parte di avanzo di amministrazione vincolato derivante dal fondo svalutazione crediti (pari a € 7.259.716,51), il grafico risulta il seguente:



CONTO DEL BILANCIO 2015

LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

La successiva tabella riporta l'andamento del risultato riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso (2011/2015).

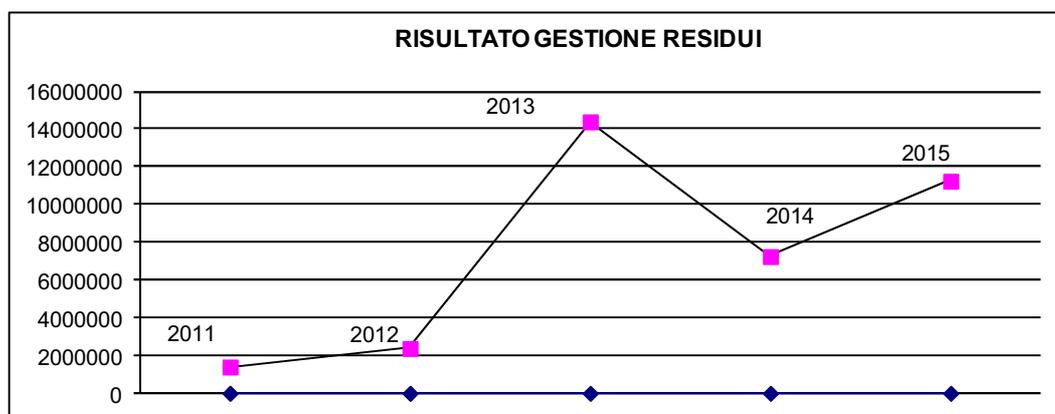
Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) caduti in prescrizione, inesigibili o dichiarati insussistenti.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (compreso fdo cassa) +	29.678.836,98	26.407.633,50	24.767.174,93	23.417.974,41	28.159.263,56
pagamenti -	15.779.601,40	10.374.139,87	10.307.262,46	6.527.699,46	8.213.202,24
saldo gestione di cassa =	13.899.235,58	16.033.493,63	14.459.912,47	16.890.274,95	19.946.061,32
Residui attivi +	5.641.234,74	5.358.292,98	4.238.586,72	4.938.505,84	6.538.154,58
Residui passivi -	15.831.748,57	16.502.350,10	3.882.949,33	73.862,55	90.126,82
Avanzo gestione residui =	3.708.721,75	4.889.436,51	14.815.549,86	21.754.918,24	26.394.089,08
Avanzo esercizio preced.applicato	2.311.370,00	2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00	4.875.427,06
Avanzo disponibile	1.397.351,75	2.384.454,51	14.412.934,86	11.028.831,24	21.518.662,02
FPV per spese correnti -				-810.869,36	-995.078,53
FPV per spese in conto capitale -				-2.967.498,09	-9.274.735,40
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	1.397.351,75	2.384.454,51	14.412.934,86	7.250.463,79	11.248.848,09

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2015 suddivisi per anno di provenienza

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RISULTANTI AL 31.12.2015 SUDDIVISI PER ANNO DI PROVENIENZA								
RESIDUI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI								
Titolo I	113.483,75	743.261,80	501.048,58	317.184,10	437.070,08	314.741,58	1.260.814,03	3.687.603,92
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	87.375,84	36.541,00	1.095.909,38	1.219.826,22
Titolo III	60.175,41	39.527,30	74.524,39	477.215,67	321.845,03	1.887.002,80	2.425.788,02	5.286.078,62
TitoloIV	0,00	2.091,96	9.723,35	0,00	0,00	0,00	96,83	11.912,14
Titolo V	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	414.486,33	0,00	1.114.486,33
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	855,61	0,00	0,00	54,30	909,91
Totale	873.659,16	784.881,06	585.296,32	795.255,38	846.290,95	2.652.771,71	4.782.662,56	11.320.817,14
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.362.040,80	4.362.040,80
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128,95	864.802,19	864.931,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	22.594,36	315,00	1.666,66	2.439,00	27.308,75	35.674,10	435.631,37	525.629,24
Totale	22.594,36	315,00	1.666,66	2.439,00	27.308,75	35.803,05	5.662.474,36	5.752.601,18

NB: con riferimento all'art. 11 comma 6 lett. e) del D.Lgs. 118/2011, si attesta che i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (fatta eccezione per il credito di euro 700.000,00 nei confronti di Cernusco Verde srl per rimborso prestito concesso) sono per la maggior parte già iscritti a ruolo o sono in corso le procedure esecutive. Per i residui non ancora a ruolo sono in corso le procedure per l'iscrizione a ruolo coattivo.

CONTO DEL BILANCIO 2015

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nel quinquennio 2011/2015.

È la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

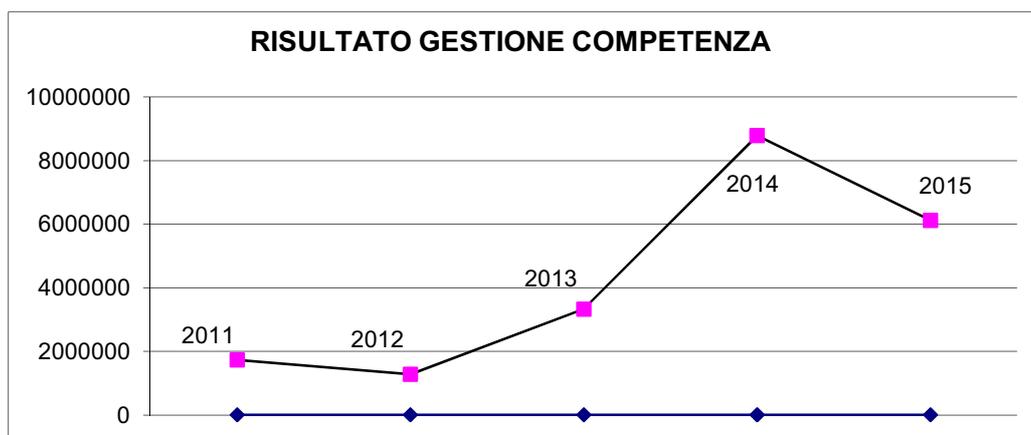
Infatti è la gestione della competenza che permette di valutare come e in che misura vengono utilizzate le risorse disponibili.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso successivamente in forma grafica

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	+	32.754.161,00	34.553.613,40	30.772.853,78	47.034.223,95	38.362.678,65
pagamenti	-	26.779.560,84	32.639.856,51	26.551.279,16	42.918.324,56	34.470.016,04
saldo gestione di cassa	=	5.974.600,16	1.913.756,89	4.221.574,62	4.115.899,39	3.892.662,61
Residui attivi	+	6.459.236,62	7.293.575,73	5.328.829,93	8.843.124,71	4.782.662,56
Residui passivi	-	13.019.159,80	10.433.882,71	6.624.131,43	8.407.660,42	5.662.474,36
Avanzo	= -	585.323,02	1.226.550,09	2.926.273,12	4.551.363,68	3.012.850,81
FPV per spese correnti	+	-	-	-	810.869,36	995.078,53
FPV per spese conto capitale	+	-	-	-	2.967.498,09	9.274.735,40
Avanzo eserc.preced.applicato		2.311.370,00	2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00	4.875.427,06
Diff. gestione competenza		1.726.046,98	1.278.431,91	3.328.888,12	19.055.818,13	18.158.091,80
FPV per finanz.spese correnti	-	-	-	-	995.078,53	344.541,51
FPV per finanz.spese c/capit.	-	-	-	-	9.274.735,40	11.690.426,19
Avanzo gestione competenza		1.726.046,98	1.278.431,91	3.328.888,12	8.786.004,20	6.123.124,10

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



La somma delle componenti di avanzo derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza riporta al dato del risultato globale (avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015) desunto dalla tabella riportata a pag. 10.

Avanzo derivante dalla gestione residui	11.248.848,09
Avanzo derivante dalla gestione di competenza	6.123.124,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	17.371.972,19

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE	2014		2015	
incidenza del risultato di amministrazione (di competenza - parte corrente) su entrate correnti (Tit. I-II-III)	3.125.024,23	9,90%	3.276.621,03	10,51%
	31.576.395,27		31.178.225,12	

SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE SUE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2015, vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato durante l'intero esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

Impiegare mezzi finanziari per l'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in c/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (partite di giro/servizi per conto terzi).

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati delle diverse componenti del bilancio di competenza 2015.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2015

BILANCIO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO (+/-)
CORRENTE	32.468.380,64	29.191.759,61	3.276.621,03
INVESTIMENTI	22.369.996,98	19.523.493,91	2.846.503,07
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.452.204,58	3.452.204,58	0,00
TOTALE (Avanzo compreso)	58.290.582,20	52.167.458,10	6.123.124,10

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2015 BILANCIO CORRENTE

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo corrente 2015 relativamente alla sola competenza. Le risorse riportate vengono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria.

BILANCIO CORRENTE ANNO 2015		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Tributarie (tit. I)	+	20.361.581,09		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. II)	+	3.238.147,70		
Extratributarie (tit. III)	+	7.578.496,33		
Risorse correnti		31.178.225,12	31.178.225,12	
Entrate correnti specifiche che finanz.investimenti	-			
Risparmio corrente		0,00	0,00	
FPV per finanziamento spese correnti	+	995.078,53		
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	295.076,99		
Proventi concess.edilizie per finanz.spese correnti	+	-		
Risorse straordinarie		1.290.155,52	1.290.155,52	
Totale entrate			32.468.380,64	32.468.380,64
USCITE (impegni competenza)				
Spese correnti (tit. I)	+	26.943.933,37		
FPV spesa tit. I	+	344.541,51		
Rimborso di prestiti (tit. III)	+	1.903.284,73		
Uscite ordinarie		29.191.759,61	29.191.759,61	
Disavanzo applicato al bilancio		-		
Uscite straordinarie		-	-	
Totale uscite			29.191.759,61	29.191.759,61
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo economico				3.276.621,03

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2015
BILANCIO INVESTIMENTI

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2015, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI ANNO 2015		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Alienazioni beni, trasferi, capitali (tit. IV)	+	8.237.911,51		
Proventi C.E. destinati finanz. spese correnti	-	-		
Alienaz. beni e trasferimento capitali investiti		8.237.911,51	8.237.911,51	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	+			
FPV per finanziamento spese investimento	+	9.274.735,40		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	4.580.350,07		
Risparmio complessivo reinvestito	+	13.855.085,47	13.855.085,47	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (tit. V)	+	277.000,00		
Accensione di prestiti (tit. VI)	+			
Anticipazioni di cassa	-	-		
entrate riduz.att.finanz. e accens. Prestiti		277.000,00	277.000,00	
Totale entrate			22.369.996,98	22.369.996,98
USCITE (impegni competenza)				
Impegni tit. II	+	6.305.672,72		
Impegni tit. III	+	1.527.395,00		
FPV spesa tit. II	+	11.690.426,19		
Investimenti effettivi		19.523.493,91	19.523.493,91	
Totale uscite			19.523.493,91	19.523.493,91
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo				2.846.503,07

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2015
SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il prospetto riporta il consuntivo 2015 dei servizi per conto di terzi e partite di giro che, di regola, si chiude con un pareggio sia a preventivo che a consuntivo.

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2015		PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit. 9)	+	3.452.204,58	
Totale entrata		3.452.204,58	3.452.204,58
USCITE (impegni competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit 7)	+	3.452.204,58	
Totale uscite		3.452.204,58	3.452.204,58
Risultato (entrate-uscite)			
Avanzo	+	0,00	0,00

INDICATORI FINANZIARI 2015

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e sono elencati di seguito, calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2015, del numero di abitanti e del personale al 31 dicembre 2015.

	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	IMPORTI 2015		INDICATORE 2013	INDICATORE 2014	INDICATORE 2015
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	27.940.077,42	*100	76,102	89,817	89,614
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE	20.361.581,09	*100	54,356	64,659	65,307
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	483.644,85	*100	15,097	0,812	1,551
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
4	INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.361.581,09	*100	71,426	71,991	72,876
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	27.940.077,42				
5	INCIDENZA DELLE ENTRATE EXTRATRIB. SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.578.496,33	*100	28,574	28,009	27,124
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	27.940.077,42				
6	PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	27.940.077,42		679,216	859,185	835,629
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.361.581,09		485,134	618,532	608,972
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	483.644,85		134,740	7,772	14,465
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
9	GRADO DI RIGIDITA' STRUTTURALE	SP PERSONALE + RIMB. MUTUI	8.435.609,55	*100	29,238	27,281	27,056
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
10	GRADO RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	SPESE PERSONALE	6.532.324,82	*100	20,633	19,279	20,952
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
11	GRADO RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	RIMBORSO MUTUI	1.903.284,73	*100	8,605	8,003	6,105
		ENTRATE CORRENTI	31.178.225,12				
12	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO-CAPITE	SP PERSONALE + RIMB. MUTUI	8.435.609,55		260,951	260,974	252,291
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
13	COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE	SPESE PERSONALE	6.532.324,82		184,148	184,421	195,368
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
14	INDEBITAMENTO PRO-CAPITE	DEBITO RESIDUO MUTUI AL 31.12	13.586.900,90		510,134	459,949	406,355
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
15	INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	SPESE PERSONALE	6.532.324,82	*100	22,371	22,978	24,244
		SPESE CORRENTI	26.943.933,37				
16	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE	6.532.324,82		32.950,423	34.392,882	38.425,440
		DIPENDENTI	170				
17	PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	INVESTIMENTI	6.305.672,72	*100	7,995	42,105	17,938
		SP.CORR.+INVEST.+QUOTA CAP.RIMB. MUTUI	35.152.890,82				
18	INVESTIMENTI PRO-CAPITE	INVESTIMENTI	6.305.672,72		76,099	623,577	188,589
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33436				
19	ABITANTI PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE	33436		179	186	197
		DIPENDENTI	170				
20	SPESA CORRENTE NETTA PER DIPENDENTE	SP.CORR. AL NETTO PERSONALE E INT.PASS	19.791.675,08		110.000,681	111.232,621	116.421,618
		DIPENDENTI	170				

VARIAZIONI DI BILANCIO

Durante l'anno 2015 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015					
	ORGANO	DELIBERAZIONE N.	DEL	RATIFICATA CON ATTO C.C. N.	DEL
1	G.C.	25	29/01/2015	3	10/02/2015
2	G.C.	82	17/03/2015	31	04/05/2015
3	G.C.	95	26/03/2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E CONSEQUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/17	
3	G.C.	123	14/04/2015	32	04/05/2015
4	C.C.	38	27/05/2015		
5	G.C.	201	23/06/2015	54	15/07/2015
6	G.C.	284	29/09/2015	64	12/10/2015
7	G.C.	348	17/11/2015	74	30/11/2015
UTILIZZO FONDI DI RISERVA					
1	G.C.	393	11/12/2015	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-2017	
2	G.C.	420	22/12/2015	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-2017	

che hanno variato gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio come segue:

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI ENTRATA E PREVISIONI FINALI ENTRATA

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
FPV per spese correnti	94.931,00	995.078,53	900.147,53
FPV per spese in conto capitale	8.012.311,00	9.274.735,40	1.262.424,40
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	21.098.700,00	20.714.262,00	- 384.438,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.237.739,00	2.992.112,00	- 245.627,00
Tit. 3 - Extratributarie	7.122.090,00	7.598.272,00	476.182,00
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	15.388.412,00	19.989.937,00	4.601.525,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	277.000,00	277.000,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	8.856.000,00	5.000.000,00
Avanzo di amm.zione applicato al bilancio	730.000,00	4.875.427,06	4.145.427,06
Totali	59.540.183,00	75.572.823,99	16.032.640,99

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI SPESA E PREVISIONI FINALI SPESA

TITOLI SPESA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Correnti	29.663.070,00	31.191.511,52	1.528.441,52
Tit. 2 - In conto capitale	24.117.823,00	32.094.627,47	7.976.804,47
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	1.527.395,00	1.527.395,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.903.290,00	1.903.290,00	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	8.856.000,00	5.000.000,00
Totali	59.540.183,00	75.572.823,99	16.032.640,99

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2011/2015 RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte entrata del bilancio, e il totale dell'entrata non risulta più composto da 6 titoli, ma da 8 titoli, come sotto specificati.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendone così un certo margine di manovra. E' a questo scopo che "ai Comuni e alla Province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite". Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe...".

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

Riepilogo entrate	Accertamenti anno 2015	Percentuale
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.361.581,09	47,193
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.238.147,70	7,505
Tit. 3 - Extratributarie	7.578.496,33	17,565
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	8.237.911,51	19,093
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	277.000,00	0,642
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,000
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,000
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.452.204,58	8,001
Totale	43.145.341,21	100,000

RIEPILOGO ENTRATE 2011/2015

Riepilogo entrate	2011	2012	2013	2014	2015
Tit. 1 - Tributarie	22.069.398,36	19.804.368,53	15.885.699,67	20.417.128,42	20.361.581,09
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	3.066.044,13	2.598.938,29	6.984.097,24	3.215.566,93	3.238.147,70
Tit. 3 - Extratributarie	6.844.173,23	6.721.569,51	6.355.230,01	7.943.699,92	7.578.496,33
Tit. 4 - Trasn.capitali e riscoss. di crediti	5.313.338,44	10.847.136,58	4.868.077,60		
<i>entrate in conto capitale (tit. 4 2014)</i>				20.316.909,22	8.237.911,51
<i>entrate da riduz.attività finanziarie (tit. 5 2014)</i>				1.544.375,82	277.000,00
Tit. 5 - Accensione di prestiti (tit. 6 2014)	0,00	0,00	0,00	543.482,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi (tit. 9 2014)	1.920.443,46	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58
Totale	39.213.397,62	41.847.189,13	36.101.683,71	55.877.348,66	43.145.341,21

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte entrata possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 3 titoli, il titolo 4 della "vecchia" classificazione è stato scorporato nei titoli 4 e 5 della nuova classificazione, mentre il titolo 5 è stato rinumerato come titolo 6 mantenendo la stessa denominazione. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare confrontabilità con gli anni precedenti.

Di seguito si riportano gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e gli accertamenti finali (capacità di accertamento) e il grado di riscossione delle entrate sia della gestione di competenza che di quella residui.

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di accertamento): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in accertamenti di entrata

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.714.262,00	20.361.581,09	- 352.680,91
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.992.112,00	3.238.147,70	246.035,70
Tit. 3 - Extratributarie	7.598.272,00	7.578.496,33	- 19.775,67
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	19.989.937,00	8.237.911,51	- 11.752.025,49
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	277.000,00	277.000,00	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.856.000,00	3.452.204,58	- 5.403.795,42
Totali	60.427.583,00	43.145.341,21	- 17.282.241,79

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2010	2011	2012	2013
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	76,00%	82,80%	81,97%	85,38%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	84,29%	84,35%	78,32%	78,36%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	77,70%	72,75%	70,08%	77,82%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	76,79%	96,10%	90,23%	100,00%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	81,22%	-	-	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione tit. VI (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	78,37%	82,98%	81,97%	84,62%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2014	2015
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	92,71%	93,81%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	73,77%	66,16%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	65,56%	67,99%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	86,84%	100,00%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	63,95%	100,00%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	-	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione part.di giro (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	83,62%	87,95%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	68,40%	69,39%	67,50%	66,05%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	94,57%	90,80%	95,90%	86,44%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	48,46%	49,77%	69,24%	53,19%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	31,62%	54,77%	21,56%	36,84%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	62,17%	38,09%	18,64%	32,24%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. VI (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	55,26%	60,21%	53,68%	54,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2014	2015
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,84%	34,97%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	81,66%	89,36%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,58%	28,62%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	48,59%	99,59%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	0,00%	11,33%
Smaltimento residui complessivo con esclusione part.di giro (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	49,73%	51,90%

Nell'anno 2015 non sono stati assunti mutui per il finanziamento di spese d'investimento.

L'entrata relativa ai proventi rilascio concessioni edilizie registrata nel quinquennio è stata la seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015
entrata complessiva	1.767.528,98	2.721.275,51	1.728.921,45	2.918.003,38	3.984.966,01

Nell'anno 2015 non sono stati utilizzati proventi da permesso di costruire per finanziare spese correnti.

ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO

IL RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte spesa del bilancio, e il totale della spesa non risulta più composto da 4 titoli, ma da 6 titoli, come sotto specificati.

Il volume complessivo dei mezzi disponibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività), dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate e uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2015 e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica il peso di ogni singola voce sul totale generale della spesa.

RIEPILOGO USCITE

Riepilogo uscite	Impegni anno 2015	Percentuale
Tit. 1 - Correnti	26.943.933,37	67,137
Tit. 2 - In conto capitale	6.305.672,72	15,712
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	1.527.395,00	3,806
Tit. 4 - Rimborso prestiti	1.903.284,73	4,743
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi e part.di giro	3.452.204,58	8,602
Totale	40.132.490,40	100,000

RIEPILOGO USCITE 2011/2015

Riepilogo uscite	2011	2012	2013	2014	2015
Tit. 1 - Correnti	29.061.930,44	26.691.648,52	26.954.568,86	26.493.481,67	26.943.933,37
Tit. 2 - In conto capitale	6.136.856,20	12.331.098,21	2.491.874,08	20.583.654,76	6.305.672,72
Tit. 3 - Rimborso di prestiti (tit. 4 da 2014)	2.679.490,54	2.175.816,27	1.720.388,46	1.809.180,20	1.903.284,73
Spese per increm.attiv.finanziarie (tit. 3 da 2014)				543.482,00	1.527.395,00
Chiusura anticipazioni tesoriere (tit. 5 da 201,4)				0,00	0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi (tit. 7 2014)	1.920.443,46	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58
Totale	39.798.720,64	43.073.739,22	33.175.410,59	51.325.984,98	40.132.490,40

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte spesa possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 2 titoli, il titolo 3 è stato creato ex-novo, il titolo 4 è confrontabile con il titolo 3 della "vecchia" classificazione, mentre il titolo 4 è stato rinumerato come titolo 7. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare la confrontabilità con gli anni precedenti.

RIEPILOGO DELLE USCITE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di impegno): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in impegni di spesa

TITOLI SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI	IN %
Tit. 1 - Correnti	31.191.511,52	26.943.933,37	- 4.247.578,15	86,38%
Tit. 2 - In conto capitale	32.094.627,47	6.305.672,72	- 25.788.954,75	19,65%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	1.527.395,00	1.527.395,00	-	100,00%
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.903.290,00	1.903.284,73	- 5,27	100,00%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	8.856.000,00	3.452.204,58	- 5.403.795,42	38,98%
Totali	75.572.823,99	40.132.490,40	- 35.440.333,59	53,10%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2010	2011	2012	2013
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	74,99%	74,86%	80,60%	77,92%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	51,08%	7,64%	58,16%	75,30%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	67,11%	63,14%	73,51%	77,70%

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2014	2015
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	79,96%	83,81%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	88,35%	86,28%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. da III a VII (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	83,63%	84,28%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	74,68%	74,07%	73,05%	67,92%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	27,91%	36,91%	19,36%	28,69%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	43,02%	47,09%	26,79%	43,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2014	2015
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	100,00%	97,03%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	99,98%	99,13%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. da III VII (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	100,00%	97,67%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI E PER MACROAGGREGATI

Non è possibile confrontare la spesa con gli esercizi precedenti al 2014, in quanto la classificazione per interventi non è sovrapponibile alla classificazione per macroaggregati. Si riportano di seguito due differenti tabelle contenenti la classificazione della spesa corrente per interventi relativa al 2013 e quella per macroaggregati del 2014/2015.

Cod.	Interventi spesa corrente	2013	%
1	Personale	6.029.927,45	22,37%
2	Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	297.624,90	1,10%
3	Prestazioni di servizio	16.727.842,55	62,06%
4	Utilizzo di beni di terzi	81.910,89	0,30%
5	Trasferimenti	2.245.032,76	8,33%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diverse	794.516,76	2,95%
7	Imposte e tasse	420.165,04	1,56%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	357.548,51	1,33%
9	Ammortamenti d'esercizio	-	
	totale spesa corrente	26.954.568,86	100,00%

Cod.	Macroaggregati spesa corrente	2014	%	2015	%
101	Redditi da lavoro dipendente	6.087.540,12	22,98%	6.032.394,83	22,39%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	427.705,58	1,61%	544.406,88	2,02%
103	Acquisto di beni e servizi	17.038.048,40	64,31%	17.057.931,77	63,31%
104	Trasferimenti correnti	1.559.112,74	5,88%	1.939.583,57	7,20%
107	Interessi passivi	717.767,67	2,71%	619.933,47	2,30%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.295,86	0,27%	61.661,63	0,23%
110	Altre spese correnti	593.011,30	2,24%	688.021,22	2,55%
	totale spesa corrente	26.493.481,67	100,00%	26.943.933,37	100,00%

GESTIONE DI CASSA

RIEPILOGO FLUSSI DI CASSA DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

PERIODO 1.1.2014 - 31.12.2014	PERIODO 1.1.2015 - 31.12.2015
SALDO INIZIALE € 18.681.487,09	SALDO INIZIALE € 21.006.174,34
SALDO FINALE € 21.006.174,34	SALDO FINALE € 23.838.723,93
-----	-----
DIFFERENZA +€ 2.324.687,25	DIFFERENZA +€ 2.832.549,59

Si riportano di seguito le tabelle che espongono i valori degli stanziamenti di cassa iniziali e finali dell'esercizio 2015 (entrata/spesa), e le relative variazioni positive e negative:

TITOLI ENTRATA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	22.404.846,16	1.073.061,73	1.595.232,87	21.882.675,02
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	4.919.632,90	392.025,00	1.716.363,00	3.595.294,90
Tit. 3 - Extratributarie	7.802.516,30	800.471,10	649.720,37	7.953.267,03
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	16.350.936,98	6.553.860,01	24.012,29	22.880.784,70
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	200.000,00	1.033.759,65	0,00	1.233.759,65
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	543.482,00	0,00	543.482,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	3.881.018,69	5.000.021,00	20.728,98	8.860.310,71
	55.558.951,03	15.396.680,49	4.006.057,51	66.949.574,01

TITOLI SPESA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Correnti	33.014.870,77	5.670.606,75	5.114.588,08	33.570.889,44
Tit. 2 - In conto capitale	18.724.930,84	8.343.231,23	4.547.428,82	22.520.733,25
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	2.070.877,00	0,00	2.070.877,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.903.290,00	0,00	0,00	1.903.290,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	3.951.283,37	5.141.810,28	6.289,14	9.086.804,51
	57.594.374,98	21.226.525,26	9.668.306,04	69.152.594,20

In merito alla gestione di cassa, si evidenzia che una parte del fondo di cassa al 31.12.2015 (pari a euro 529.176,11) è da intendersi come giacenza vincolata ai sensi dell'art. 195 del Testo Unico degli Enti Locali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, punto 10.6.

Si evidenzia inoltre che dalle risultanze del conto del tesoriere risulta una disponibilità presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia a fine esercizio pari a Euro 24.111.241,00, che si può riconciliare come segue:

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE		
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015		23.838.723,93
	(-)	2.727.556,53
	(+)	3.000.073,60
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE		24.111.241,00

La differenza è dovuta al meccanismo della Tesoreria Unica, che prevede lo scostamento di un giorno fra movimentazione di cassa e regolazione in Banca d'Italia, per cui i movimenti contabili di incasso e pagamento effettuati l'ultimo giorno dell'anno determinano tale differenza "virtuale" nella disponibilità di cassa.

L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2015

Avanzo applicato	
Avanzo applicato a spese correnti di carattere straordinario	295.076,99
Avanzo applicato a spese rimborso prestiti	0,00
Totale avanzo applicato a spese correnti	295.076,99
Avanzo applicato per investimenti	4.580.350,07
Totale avanzo applicato per investimenti	4.580.350,07
Totale complessivo avanzo applicato	4.875.427,06

L'avanzo di amministrazione esercizio 2014 e precedenti applicato al bilancio 2015 è stato così utilizzato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014 APPLICATO AL BILANCIO 2015 PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

MISS	PROGR	Descrizione	Avanzo applic.
1	6	INCENTIVO PER CONDONO EDILIZIO	1.895,20
9	5	PLIS - PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE - SPESE ACQUISTO DI BENI	2.638,79
9	5	INCARICHI PER GESIONE PLIS EST DELLE CAVE	8.000,00
6	1	SPESE DI GESTIONE INFOPOINT	8.000,00
10	5	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE	134.885,00
14	2	TRASFERIM. COMUNE DI SEGRATE PER DISTRETTO COMMERCIO	14.600,00
		ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	125.058,00
		TOTALE SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO	295.076,99

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014 APPLICATO AL BILANCIO 2015
PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO**

MISS.	PROG.	DESCRIZIONE	AVANZO APPLICATO
1	5	INTERVENTI STRAORDINARI STABILI DI VIA NERUDA E RICOVERO AUTOMEZZI MAGAZZINO OPERAI E P.L.	7.239,00
1	5	VILLA GREPPI-RIQUALIFICAZIONE UFFICI - FPV	30.000,00
1	5	FPV-INTERVENTI STRAORDINARI VECCHIA FILANDA	33.000,00
1	10	ACQUISTO ARCHIVIO ROTANTE	10.500,00
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	10.300,00
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ARREDI	5.700,00
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO HARDWARE	5.000,00
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO SOFTWARE	8.000,00
3	1	FPV-PROGETTO RETE INFORMATICA P.L.	70.000,00
4	1	SCUOLE MATERNE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	2.000,00
4	1	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA INFANZIA DON MILANI	32.000,00
4	2	SC.ELEMENTARI-ACQ.ARREDI E ATTREZZ.	12.794,00
4	2	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	16.000,00
4	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	37.000,00
4	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI	30.000,00
4	2	RIQUALIFICAZIONE AULE ELEM. BUONARROTI PER REALIZZ. REFETTORIO	20.000,00
4	2	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.294,00
4	2	FPV (2014) POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1°E 2° LOTTO	246.000,00
5	1	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA ALARI	50.000,00
5	1	FPV RESTAURO PARCO STORICO VILLA ALARI (finanz.parziale)	82.228,00
5	2	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	139.745,92
5	2	CULTURA - ACQUISTO ATTREZZATURE	3.000,00
5	2	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO BIBLIOTECA COMUNALE-FPV	100.000,00
6	1	ACQUISTO DEFIBRILLATORI	15.000,00
6	1	INTERVENTI STRAORDINARI C.SPORTIVO VIA BUONARROTI-SERV.RIL.IVA	60.000,00
8	1	FPV (2014) ARREDO URBANO-REALIZZAZ.NUOVE PIAZZE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	60.000,00
8	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E.R.P. - RIL. IVA	6.000,00
9	2	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO-FPV	120.000,00
9	5	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	180.425,15
10	2	NODO INTERSCAMBIO STAZIONE MM2 VILLA FIORITA	500.000,00
10	5	VIABILITA'- RIQUALIFICAZIONE VIA SAN FRANCESCO	230.000,00
10	5	ACQUISTO AUTOMEZZO PER MANUTENZIONE E SGOMBERO NEVE	100.000,00
10	5	VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI (2015)	150.000,00
10	5	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI (2015)	80.000,00
10	5	FPV ITINERARI CICLOPEDONALI RIQUALIFICAZIONE	85.000,00
10	5	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI BC PARK	5.124,00
10	5	FPV (2015) RIQUALIFICAZIONE VIA FOSCOLO	150.000,00
10	5	FPV (2015) RIQUALIFICAZIONE VIALE ASSUNTA	1.800.000,00
11	1	ACQUISTO ATTREZZ. PROT. CIVILE	5.000,00
12	7	SERVIZI SOCIALI-ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE - FPV	30.000,00
12	9	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO (2015)	50.000,00
			4.580.350,07

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2015

Si riporta il riepilogo delle spese d'investimento impegnate, relativamente alla competenza, nell'anno 2015, per missione e per programma:

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2015 - IMPEGNI PER MISSIONE - PROGRAMMA			IN %
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		262.884,71	4,17%
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	
3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	
4	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	0,00	
5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	176.071,68	
6	UFFICIO TECNICO	31.078,83	
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	55.734,20	
10	RISORSE UMANE	0,00	
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		70.691,61	1,12%
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	70.613,60	
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	78,01	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		2.004.913,99	31,80%
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	101.536,56	
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.903.377,43	
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		172.457,76	2,73%
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	172.457,76	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		541.549,22	8,59%
1	SPORT E TEMPO LIBERO	541.549,22	
2	GIOVANI	0,00	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		212.467,75	3,37%
1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	98.183,77	
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALI E PIANI DI E.E.P.	114.283,98	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE		315.682,71	5,01%
1	DIFESA DEL SUOLO	0,00	
2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	295.448,72	
3	RIFIUTI	0,00	
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	489,27	
5	AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	19.744,72	
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	0,00	
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	
8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		2.667.153,25	42,30%
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.667.153,25	
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		4.965,26	0,08%
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.965,26	
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		52.906,46	0,84%
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO	7.733,65	
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	15.637,06	
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	16.474,39	
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	13.061,36	
TOTALE TITOLO II		6.305.672,72	100,00%

ENTRATE VINCOLATE

**DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)
SITUAZIONE AL 31.12.2015**

ENTRATA						
DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)						
Tit.	tip.	cat.	Cap	Descr.	accertato 2015	
3	200	200	2430.1	CONTRAV. CODICE DELLA STRADA	2.488.537,68	
3	200	200	2420.1	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI CONTRAV. CODICE DELLA STRADA	150.835,10	
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità	- 1.171.028,03	
				differenza	1.468.344,75	
				a detrarre:		
				Rimborso sanzioni C.d.S.	- 3.547,73	
				TOTALE ENTRATA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.464.797,02	
				DI CUI IL 50% (A)	732.398,51	
3	200	200	2420.2	CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 d.LS. 285/1992	376.194,75	
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità	- 126.179,90	
				differenza	250.014,85	
				100% VINCOLATE (cap. spesa 7415.0 e 7520.1) (B)	250.014,85	
				TOTALE VINCOLO (A) + (B)	982.413,36	
SPESA						
Miss.	progr.	macr.	tit.	Cap	Descr.	impegnato anno 2015
Spese correnti						
lettera a) comma 4 art. 208					importo minimo(1/4 importo vincolo (A))	183.099,63
10	5	103	1	7390	STRADE - ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	14.915,68
10	5	103	1	7440	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE	67.999,96
10	5	103	1	7460	STRADE-MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	19.981,25
					totale lettera a)	102.896,89
lettera b) comma 4 art. 208					importo minimo(1/4 importo vincolo (A))	183.099,63
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	61.432,31
3	1	103	1	3780	POLIZIA URBANA - MANUTENZIONE ATTREZZATURE	9.284,20
3	1	103	1	3780.1	POLIZIA LOCALE-MANUTENZ SIST.VIDEOSORV. E ZTL (parte)	68.076,00
3	1	103	1	3821.0	POLIZIA LOCALE - NOLEGGIO ATTREZZATURE	44.307,12
					totale lettera b)	183.099,63
lettera c) comma 4 art. 208						
3	1	101	1	3652	FONDO PREVIDENZA ASSISTENZA POLIZIA LOCALE	31.999,44
3	1	101	1	3640.3 / 3640.4	PROGETTO VIGILANZA	29.593,63
3	1	102	1	3825.4	IRAP SU PROGETTO VIGILANZA	2.015,51
3	1	103	1	3730	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI CAMPAGNE SICUREZZA STRADALE	6.284,20
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	110.592,92
3	1	103	1	3770.4	POLIZIA URBANA - MANUTENZIONE SISTEMA TELEFONICO	3.567,28
3	1	103	1	3771	INIZIATIVE PER LA SICUREZZA STRADALE	11.658,30
3	1	103	1	3772	SPESE PER CONSULTAZIONE BANCHE DATI DIVERSE	16.289,97
3	1	103	1	3790	MANUTENZIONE PROGRAMMI SOFTWARE P.L.	5.193,54
10	5	103	1	7392	STRADE - ACQUISTO DI BENI	12.143,33
10	5	103	1	7420	SERVIZI SGOMBERO NEVE ABITATO	33.836,74
10	5	103	1	7520.1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-MANUTENZIONE RETE (cap. finanz. con proventi art. 208)	58.763,68
10	5	103	1	7540	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MAN. RETE ELETTRICA - UFFICIO TECNICO	59.974,72
13	7	103	1	8240	SPESE PREVENZIONE RANDAGISMO (parere C.d.C Lazio 142/2011)	15.860,51
13	7	104	1	8267.3	CONTRIB.ENPA PER CONVENZ, GESTIONE CANILE INTERCOMUN.LE MONZA (parere C.d.C Lazio 142/2011)	2.484,22
					totale lettera c)	400.936,33
					Totale art. 208	686.932,85
comma 12ter art. 142						
10	5	103	1	7415	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (cap.finanz.con proventi art. 142)	168.598,53
10	5	103	1	7520.1	ILL.NE PUBBLICA - MANUTENZIONE RETE (cap. finanz.con proventi art. 142)	81.416,32
					totale art. 142	250.014,85
					Totale spese (correnti + investimenti)	936.947,70
					* ACCANTONAMENTO FCDE CALCOLATO COME SEGUE: PERCENTUALE DELL'87,14% SULL'IMPORTO DEI RESIDUI DA RIPORTARE (SOLO DA GESTIONE COMPETENZA) CAP 2430/1 (NO ARRETRATI ANNI PRECEDENTI) PARI A € 1.343.846,72	1.171.028,03
					** ACCANTONAMENTO FCDE CALCOLATO COME SEGUE: PERCENTUALE DELL'87,14% SULL'IMPORTO DEI RESIDUI DA RIPORTARE (SOLO DA GESTIONE COMPETENZA) CAP 2420/2 - PARI A € 144.801,35	126.179,90
*** differenza tra importo minimo e totale lettera a) pari a Euro 80.202,74 in avanzo vincolato per acquisto segnaletica verticale e orizzontale - VINCOLO RISPETTATO						

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Di seguito vengono analizzati le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale svolti dal Comune di Cernusco sul Naviglio:

ASILO NIDO			
	Spese 2015		Entrate 2015
Personale	561.784,94	Rette frequenza asilo nido	333.381,17
Acquisto beni e servizi	734.788,97	Contributo Regionale	42.058,48
Imposte e tasse a carico ente	559,86		
Interessi passivi su mutui	-		
	- - - - -		- - - - -
	1.297.133,77		375.439,65
	=====		=====

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI			
	Spese 2015		Entrate 2015
personale	-	Proventi utilizzo impianti	146.706,17
acquisto di beni e servizi	548.369,52		
interessi passivi	106.472,71		
oneri straord.	-		
	- - - - -		- - - - -
	654.842,23		146.706,17

MERCATI ATTREZZATI			
	Spese 2015		Entrate 2015
utenze	7.246,70	Proventi	5.210,00
acquisto di beni e servizi	976,70		
manutenzione ord.	2.342,89		
noleggio beni di terzi	1.888,56		
	- - - - -		- - - - -
	12.454,85		5.210,00
	=====		=====

PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI			
	Spese 2015		Entrate 2015
Acquisto di beni e servizi	29.702,10	Proventi	30.668,10
	-----		-----
	29.702,10		30.668,10
	=====		=====

REFEZIONE SCOLASTICA (*)			
	Spese 2015		Entrate 2015
Acquisto di beni e servizi	32.965,74	Proventi (*)	-
	-----		-----
	32.965,74		-
	=====		=====

(*) Costi a carico Ente, entrata a carico utente esternalizzata ossia riscossa direttamente dalla Società

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2015

Servizi (accertamenti/impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura
Asilo Nido (*)	375.439,65	648.566,89	- 273.127,24	57,89
Centri ricreativi estivi	69.099,31	157.157,50	- 88.058,19	43,97
Impianti sportivi	146.706,17	654.842,23	- 508.136,06	22,40
Mercati attrezzati	5.210,00	12.454,85	- 7.244,85	41,83
Parcheggi custoditi e parchimetri	30.668,10	29.702,10	966,00	103,25
Refezione scolastica	-	32.965,74	- 32.965,74	-
Totale	627.123,23	1.535.689,31	- 908.566,08	40,84

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498)

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2015

Durante l'esercizio finanziario 2015 sono state rispettate le disposizioni relative al patto di stabilità interno.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità interno:

PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2015 – saldo di competenza mista	
saldi di competenza mista	2015 situazione al 31.12.2015
Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti (previsioni di entrata)	995.078,53
Entrate correnti di competenza (accertamenti)	31.178.225,12
Fondo pluriennale di parte corrente (previsione di spesa)	- 94.931,00
Accertamenti correnti anno 2014 adeguati all'utilizzo del FPV di parte corrente	32.078.372,65
Entrate tit. IV (riscossioni competenza + residui)	11.395.791,52
Entrate finali	43.474.164,17
A detrarre:	
- Trasferimenti statali fuori patto	
ENTRATE patto	43.474.164,17
Spese correnti (Tit. I) di competenza (impegni)	28.104.155,37
Spese c/capitale (pagamenti compet. + residui)	9.345.390,15
Spese finali	37.449.545,52
SPESE patto	37.449.545,52
Saldo	6.024.618,65
Calcolo obiettivo patto:	
- misura di miglioramento (*)	249.809,00
-spazi assegnati 2015 per ente capofila	- 491.000,00
- premialità regionale per cessione orizzontale 2015	- 660.000,00
- cessione spazi 2015 orizzontale nazionale	2.000.000,00
- cessione spazi 2015 orizzontale regionale	3.100.000,00
- restituzione spazi ceduti 2015 orizzontale nazionale	
- restituz. spazi ceduti anno 2013 patto orizz.reg.	- 250.000,00
- restituz. spazi ceduti anno 2014 patto orizz.reg.	- 1.100.000,00
- restituz. spazi ceduti anno 2015 patto orizz.reg.	
Totale obiettivo annuale	2.848.809,00
-spazio finanziario per polo scolastico (max 2.150.000,00)	- 1.585.231,83
differenza	1.263.577,17
Verifica finale	4.761.041,48
(*) misura miglioramento D.L. 78/2015	1.410.031,00
-stanziamento bilancio FCDE	- 1.106.053,00
- incremento FCDE	- 54.169,00
saldo obiettivo 2015	249.809,00

SPESA PERSONALE ANNO 2015

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha profondamente innovato la disciplina applicabile agli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno in materia di vincoli alle assunzioni ed alla spesa di personale, nel dichiarato intento di aumentare progressivamente le percentuali di copertura del turn over consentite agli enti stessi.

Sono state infatti apportate modifiche sostanziali al quadro complessivo delle regole che governano il contenimento delle spese di personale nelle Amministrazioni locali, in un'ottica di complessiva semplificazione, ma sempre in coerenza con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Le nuove disposizioni agiscono su due fronti fondamentali: da un lato sono state modificate le norme che dal 2010 hanno drasticamente limitato le politiche assunzionali dei Comuni, sia rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato che riguardo al ricorso al lavoro flessibile, mentre dall'altro sono state semplificate le regole che stanno alla base del contenimento delle spese di personale per gli enti territoriali.

Avendo la normativa sopravvenuta (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali che soggiacciono ai vincoli del patto di stabilità interno sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che “ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, dunque, il legislatore ha introdotto - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 31 marzo 2016 (Spesa di personale 2015: ricognizione rispetto parametri), si è proceduto a ricalcolare la media della spesa corrente sostenuta nel triennio 2011/2013 utilizzando quale riferimento la spesa effettivamente sostenuta in tali anni, ossia il totale degli impegni risultante dal rendiconto depurato dalle eliminazioni in economia effettuate sui residui degli anni successivi e relativi alle annualità 2011/12/13, dando atto che la spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno 2015 ammonta a euro 6.532.324,82 e la spesa corrente effettiva 2015 ammonta a euro 26.943.933,37 e che pertanto la percentuale di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente risulta pari al 24,24%. Con la medesima deliberazione si dà atto della riduzione verificatasi nell'anno 2015 sia per quanto riguarda l'ammontare di spesa di personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011/2013, sia per quanto riguarda la percentuale di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013.

Spesa per assunzioni di personale a tempo determinato

Secondo l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come modificato da ultimo dal comma 4-bis dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 (come introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014), i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con somministrazione di lavoro, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Si riporta la spesa sostenuta anno 2015 per tali tipologie di assunzioni:

100% SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009	€ 316.849,66
--	--------------

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SOSTENUTA ANNO 2015	€ 262.154,09
---	--------------

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Il TUEL stabilisce che al rendiconto debba essere allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'informazione è tesa ad evidenziare le difficoltà dell'ente tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e quindi da controllare con attenzione da parte degli amministratori e revisori. Con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale che gli Enti Locali devono prendere come riferimento a partire dal consuntivo per l'esercizio 2012. I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Cernusco sul Naviglio rispetta tutti i parametri di deficitarietà, come viene dimostrato dalla seguente tabella.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI - consuntivo 2015		SI/NO
Decreto 18 febbraio 2013 - Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015		
1	Valore negativo risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi ed esclusi eventuali residui da risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà) superiore al 65% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)	NO
8	Consistenza debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto agli accertamenti entrate correnti (l'indice è negativo se la soglia viene superata in tutti gli ultimi 3 anni)	NO
9	eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente	NO

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Nell'anno 2003 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha sottoscritto un'operazione di finanza derivata denominata "Interest rate swap" con la Banca Agricola Mantovana (ora Monte Paschi Siena) e con Capitalia (ora Unicredit).

La scadenza di tale operazione è fissata al 31.12.2022.

Lo swap stipulato presenta le seguenti caratteristiche:

Periodo		Barriere	
dal	al	Barr. infer.	Barr. super.
30.06.2003	31.12.2003	no	no
31.12.2003	31.12.2005	2,00%	4,50%
31.12.2005	31.12.2006	2,50%	5,00%
31.12.2006	31.12.2008	3,25%	5,00%
31.12.2008	31.12.2012	3,25%	5,40%
31.12.2012	31.12.2013	3,25%	5,40%
31.12.2013	31.12.2022	3,75%	5,90%

Estinzioni anticipate

Si è proceduto nel mese di ottobre 2008 a estinguere tutta la quota sottoscritta con Unicredit (ex Capitalia) che rappresentava circa il 70% dell'intera operazione per un importo di Euro 331.017,00.

A fine giugno 2009 si è proceduto, secondo le disponibilità presenti in bilancio, ad estinguere il 62% dell'operazione in essere con la Monte Paschi di Siena attraverso il versamento di un mark to market di Euro 150.000,00.

Pertanto attualmente risulta ancora aperta parte dell'operazione sottoscritta con la Monte Paschi di Siena per una percentuale pari al 38% (38% del 30% dell'intera operazione).

Riassumendo al 31.12.2015 la situazione dell'operazione di interest rate swap è la seguente:

a) flussi positivi riscossi dal 2004 al 2007	716.646,00
b) flussi negativi pagati nell'anno 2008	164.803,74
c) flussi negativi pagati nell'anno 2009	26.926,59
d) flussi negativi pagati nell'anno 2010	25.060,00
e) flussi negativi pagati nell'anno 2011	23.076,64
f) flussi negativi pagati nell'anno 2012	21.219,90
g) flussi negativi pagati nell'anno 2013	13.955,93
h) flussi negativi pagati nell'anno 2014	12.340,32
i) flussi negativi pagati nell'anno 2015	10.630,96
l) estinzioni anticipate effettuate	481.017,00

Attualmente il valore del mark to market dell'operazione è pari a Euro 29.457,64 (valore negativo per il Comune alla data del 31.3.2016).

Con la parte di operazione ancora in essere il Comune potrà riscuotere, dal 2016 al 2022 (data di scadenza dell'operazione) flussi positivi come segue (se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, starà sopra la barriera inferiore o sotto la barriera superiore):

2016	1.309,40
2017	828,21
2018	584,93
2019	457,60
2020	290,24
2021	125,63
2022	8,66
TOTALE	3.604,67

mentre sarà chiamato a pagare i seguenti flussi negativi, dal 2016 al 2022 (data di scadenza dell'operazione), se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, scenderà sotto la barriera inferiore o salirà sopra la barriera superiore:

2016	9.001,10
2017	7.272,40
2018	5.640,83
2019	3.992,51
2020	2.476,76
2021	1.068,07
2022	106,13
TOTALE	29.557,80

Se non si procedeva ad estinguere parzialmente l'operazione di swap si sarebbero pagati i seguenti flussi negativi negli anni dal 2008 al 2015:

ANNO	Flussi negativi su operazione al 100%	Flussi negativi su operazione ridotta pagati	DIFFERENZA
2008	254.681,00	164.803,74	89.877,26
2009	236.198,00	26.926,59	209.271,41
2010	219.801,00	25.060,00	194.741,00
2011	202.427,00	23.076,64	179.350,36
2012	186.139,00	21.219,90	164.919,10
2013	122.420,00	13.955,93	108.464,17
2014	108.248,00	12.340,32	95.907,68
2015	93.254,00	10.630,96	82.623,04
Totali	1.423.168,00	298.014,08	1.125.153,92

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2015

Durante l'esercizio finanziario 2015 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Diverse sentenze esecutive del Giudice di Pace di Milano (del. C.C. n. 39/2015 e n. 75/2015) € 582,09

Le deliberazioni consiliari di riconoscimento sono state trasmesse ex art. 23 comma 5 Legge 289/2002, alla Corte dei Conti.

Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2015

Alla data odierna risultano i seguenti debiti fuori bilancio, formati a tutti gli effetti che verranno sottoposti prossimamente al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento:

Sentenze esecutive

Come da comunicazione dell'Avvocatura Comunale, si elencano tali spese:

- Spese a carico dell'Ente conseguenti a sentenze del Giudice di Pace relative a ricorsi avverso sanzioni del Codice della Strada, per € 43,00;

Passività potenziali al 31.12.2015

Rette insolute servizio refezione scolastica (relazione del Dirigente Settore Servizi alla Citta' prot. 13376 del 14.3.16)	466.000,00
Atto di citazione ditta C.Z. Costruzioni per la restituzione della -presunta- illegittima escussione polizza fideiussoria	117.351,80
Decreto ingiuntivo n. 36634 emesso dal Tribunale di Milano il 26.11.2015 in merito a presunto credito vantato da banca Farma-Factoring (per conto di Edison Energia cessionaria del credito) per fatture emesse nel 2012 e contestate dal comune per errato ricalcolo iva. Interessi e spese accessorie stimate per € 10.000,00	69.796,01
TOTALE	653.147,81

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano sia società controllate, in cui il Comune detiene la maggioranza del capitale sociale, sia società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza.

Caratteristica comune delle società controllate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

Società controllate	Quota partecipazione al 31.12.2015
Cernusco Verde srl (*)	quota partecipazione 100%
Formest Milano srl (*) società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

Società partecipate	Quota partecipazione al 31.12.2015
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,25%
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,38%
• CEM Ambiente S.p.A.	quota partecipazione 3,52%
• NAVIGLI LOMBARDI s.c.a.r.l.	quota partecipazione 0,20%
• RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.c.a.r.l. – INFOENERGIA	quota partecipazione 1,03%
• AFOL - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO EST MILANO – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 9,22%

Si riportano i dati dei bilanci 2015 delle società Afol Est Milano e Formest Milano Srl in liquidazione (bilancio al 31.7.2015). Per quanto riguarda le restanti società, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2014):

Formest Milano srl *(Società in liquidazione)*
Bilancio d'esercizio al 31.7.2015

Utile	€	15.539,00
Patrimonio netto	€	- 18.592,00
Capitale sociale	€	95.000,00

Afol – Agenzia Formazione Orientamento Est Milano (Az. Speciale Consortile)

Utile	€	181.440,00
Patrimonio netto	€	780.927,00
Capitale sociale	€	100.000,00

Navigli Lombardi scarl	Utile	€	19.804,00
	Patrimonio netto	€	225.617,00
	Capitale sociale	€	100.000,00

Infoenergia – Rete Sportelli per l’Energia e l’Ambiente *(Società in liquidazione)*

Utile	€	29.934,00
Patrimonio netto	€	259.499,00
Capitale sociale	€	72.510,00

Cernusco Verde srl

Utile	€	21.611,00
Patrimonio netto (*)	€	856.831,00
Capitale sociale	€	980.000,00

Cap Holding Spa

Utile	€	4.611.475,00
Patrimonio netto	€	637.624.855,00
Capitale sociale	€	534.829.247,00

Cied srl*(Società in liquidazione)*

Utile (Perdita)	€	-110.704,00
Patrimonio netto	€	-751.460,00
Capitale sociale	€	180.002,00

() Al netto importo di € 277.000,00 relativo al patrimonio netto della società CernuscoinCem Srl, società costituita nell’anno 2015, quale società beneficiaria della scissione dalla Cernusco Verde Srl*

PIANO DI ZONA – DISTRETTO 4

Dal 2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio è capofila del Piano di Zona - Distretto 4 - che comprende i Comuni di:

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il seguente prospetto riporta la situazione degli accertamenti e degli impegni afferenti il Piano di Zona al 31.12.2015:

ENTRATA													
Tit	Tip	Cat	Cap	Art				Descrizione capitolo	ASSESTATO	ACCERTATO			
								avanzo di amministrazione vincolato	125.058,00	125.058,00			
002	101	0102	1331					CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	441.400,00	464.945,40			
002	101	0102	1332					CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	400.000,00	403.230,21			
002	101	0102	1334					FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	315.300,00	371.091,60			
002	101	0102	1338					FINANZIAMENTO REGIONALE PIANO POLITICHE SOCIALI PDZ	-	-			
002	101	0102	1339					CONTRIBUTI REGIONALI FONDO INTESE - PDZ	-	-			
002	101	0102	1340					DISTRETTO 4 CONTRIBUTO REGIONALE PIANO CONCILIAZIONE	74.317,00	33.727,00			
002	101	0102	1342	1				CONTRIBUTO PROVINCIALE PER DISABILITA' SENSORIALE PDZ	265.095,00	254.418,11			
002	101	0102	1346					ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	2.598,00	2.597,77			
totale									1.623.768,00	1.655.068,09			
SPESA													
Cap	Art	Miss	Progr	Tit	Macr	Cap	Art	Descrizione capitolo	ASSESTATO	IMPEGNATO			
8901	0	0012	07	1	101	8901		DISTRETTO 4 PERSONALE RETRIBUZIONI	48.189,00	44.419,08			
8901	15	0012	07	1	101	8901	15	DISTRETTO 4 - ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	670,00	650,10			
8902	0	0012	07	1	101	8902		DISTRETTO 4 PERSONALE ONERI A CARICO ENTE	15.414,00	15.208,38			
8903	0	0012	07	1	101	8903		DISTRETTO 4 PERSONALE FONDO INCENTIVANTE	5.968,00	5.508,12			
8903	20	0012	07	1	110	8903	20	FPV FPV RISULTATO E RETRIBUZIONI ANNO PRECEDENTE - DISTRETTO 4	531,00	-			
8904	0	0012	07	1	101	8904		DISTRETTO 4 PERSONALE STRAORDINARIO	504,00	-			
8905	0	0012	07	1	101	8905		DISTRETTO 4 - RETRIBUZIONE RISULTATO DIRIGENTE	260,00	259,59			
9135	0	0012	07	1	103	9135		DISTRETTO 4 ACQUISTO BENI	100,00	-			
9167	0	0012	07	1	103	9167		DISTRETTO 4 MISSIONI PERSONALE	100,00	84,40			
9184	0	0012	07	1	101	9184		DISTRETTO 4 BUONI PASTO PERSONALE	700,00	498,85			
9191	0	0012	07	1	103	9191	0	DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	455.104,00	422.729,48			
9191	2	0012	07	1	103	9191	2	DISTRETTO 4 - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO SOCIO-LA	160.766,00	134.235,12			
9191	4	0012	07	1	103	9191	4	PDZ - SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	79.600,00	75.120,55			
9194	0	0012	07	1	103	9194	0	DISTRETTO 4 - UTENZE E SPESE DI GESTIONE LOCALI	5.000,00	1.565,45			
9195	0	0012	07	1	103	9195		DISTRETTO 4 - PIANO POLITICHE GIOVANILI-PREST.SERVIZI	-	-			
9198	0	0012	07	1	103	9198	0	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE-PRSTAZIONI DI SERVIZI	34.317,00	32.467,13			
9803	0	0012	07	1	104	9803	0	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI A COMUNI PDZ	229.000,00	229.000,00			
9803	1	0012	07	1	104	9803	1	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI PDZ EX CIRCOLARE 4	410.000,00	403.230,21			
9803	2	0012	07	1	104	9803	2	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	120.000,00	117.179,27			
9803	9	0012	07	1	104	9803	9	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE - TRASFERIMENTI	40.000,00	-			
9806	0	0012	07	1	104	9806		DISTRETTO 4 - CONTRIBUTI AUTORITA' DI VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI	1.000,00	655,00			
9922	0	0012	07	1	109	9922		RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO PER DISTRETTO 4	222,00	-			
9927	0	0012	07	1	102	9927		DISTRETTO 4 IRAP PERSONALE	4.912,00	4.377,22			
9927	1	0012	07	1	102	9927	1	DISTRETTO 4 - IRAP COLLABORAZIONI	300,00	-			
totale									1.612.657,00	1.487.187,95			
CAPITOLI DI SPESA REIMPUTATI SUL BILANCIO 2015													
Cap	Art	Miss	Progr	Tit	Macr	Cap	Art	Descrizione capitolo	Previsione definitiva	Impegni	Mandati emessi anno 2015	mandati da emettere o emessi nel 2016 sul residuo 2015	differenza confluente in avanzo vincolato al 31.12.2015
9191	50	0012	07	1	103	9191	50	DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	46.331,56	23.416,26	21.416,26	2.000,00	22.915,30
9194	50	0012	07	1	103	9194	50	DISTRETTO 4 - UTENZE E SPESE DI GESTIONE LOCALI	2.500,00	1.732,97	-	1.732,97	767,03
9195	50	0012	07	1	103	9195	50	DISTRETTO 4 - PIANO POLITICHE GIOVANILI-PREST.SERVIZI	1.343,81	-	-	-	1.343,81
9198	50	0012	07	1	103	9198	50	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE-PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.863,00	6.492,01	2.255,01	4.237,00	370,99
9803	52	0012	07	1	104	9803	52	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	100.500,00	100.500,00	100.500,00	-	-
totale									157.538,37	132.141,24	124.171,27	7.969,97	25.397,13
IN AVANZO VINCOLATO (A-B+C)									193.277,27				

LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE

La Giunta Comunale ha fissato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente con atti ricognitori approvati con deliberazioni n. 360 del 26.11.2014, ed ha preso atto del rispetto degli stessi limiti di spesa, come segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA FISSATO PER IL 2015	IMPEGNATO 2015
INCARICHI E CONSULENZE - ART. 6 COMMA 7 DL 78/2010	17.346,96	8.881,60
RAPPRESENTANZA RELAZIONI PUBBLICHE MOSTRE E CONVEGNI- PUBBLICITA' - ART. 6 COMMA 8 DL 78/2010	8.390,86	6.402,30
SPONSORIZZAZIONI - ART. 6 COMMA 9 DL 78/2010	0,00	0,00
MISSIONI - ART. 6 COMMA 12 DL 78/2010	€ 1.665,07	1.725,30
FORMAZIONE - ART. 6 COMMA 13 DL 78/2010	€ 25.542,75	30.651,75
AUTOVETTURE - ART. 6 COMMA 14 DL 78/2010 E S.M.I.	€ 14.443,61	7.176,33
MOBILI E ARREDI - ART. 1 COMMA 141 L. 228/2012	€ 12.081,22	7.905,60
	79.470,47	62.742,88
GESTIONE IMMOBILI (ART. 12 COMMA 1-quater DL 98/2011)	DIVIETO RISPETTATO	
INCARICHI INFORMATICA (ART. 1 COMMI 146-147 L. 228/2012)	DIVIETO RISPETTATO	

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2015 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015/2017

RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA - Comunicazione

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA Comunicazione Responsabile: Dirigente Settore Servizi Culturali, Eventi e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

Nel corso del 2015 le attività programmate si sono attuate tutte in maniera regolare, con una implementazione significativa sia dal punto di vista delle notizie, sia dal punto di vista della metodologia della scelta degli argomenti della pagina ufficiale facebook del comune. La sostituzione dell'addetto non ha creato sensibili rallentamenti se non quelli dovuti ad un normale avvicendamento. Sono allo studio aggiornamenti di carattere metodologico per la comunicazione Istituzionale.

Informatore Comunale

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati 2 numeri e si è provveduto alla creazione di una nuova forma di impaginazione del notiziario, più moderna e più fruibile da parte dei lettori.

Promozione eventi e manifestazioni

Oltre alle normali pubblicazioni di manifesti, volantini, brochure, si è dato molto spazio alla pubblicizzazione degli eventi sui social network, mantenendo sempre occupati gli spazi pubblicitari gratuiti a disposizione dell'amministrazione.

Sito internet

Il sito ha funzionato regolarmente, si è proceduto in maniera costante all'approfondimento storico - culturale - sociale degli eventi pubblicizzati.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci

Il servizio ha assolto le proprie funzioni di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi monocratici e collegiali dell'Ente, sia sotto il profilo amministrativo, per quanto riguarda la conformità dell'iter di formazione degli atti alle norme di legge e di regolamento, sia sotto il profilo logistico, garantendo l'apertura della sede istituzionale, la pubblicità della convocazione ed il servizio di verbalizzazione delle sedute dell'organo consiliare, ecc.

Inoltre, in base alle direttive impartite dal Segretario comunale quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, l'attuazione degli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria Generale Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci

A seguito dell'installazione dei nuovi armadi compattabili nell'Archivio di deposito, si è provveduto alla ricollocazione dei fondi documentali ed al versamento della documentazione giacente presso vari uffici.

Sempre sul fronte della gestione della documentazione cartacea, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi, nel mese di novembre è stata avviata la procedura di scarto periodico della documentazione priva di interesse giuridico ed amministrativo, che ha consentito il recupero di spazio negli scaffali per oltre 100 metri lineari.

Per quanto riguarda la gestione informatica dei flussi documentali, è stato avviato il lavoro di redazione del Manuale di gestione che, ai sensi degli artt. 3 e 5 del DPCM 3/12/2013, descrive il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti e fornisce le istruzioni per la corretta conduzione del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente.

Nei mesi di giugno e dicembre è stata effettuata la comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa conferiti dall'Ente nel secondo semestre 2014 e primo semestre 2015, mediante l'inserimento dei dati nell'apposito sito dell'Anagrafe delle prestazioni.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni P.O. Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Claudio Zulian P.O. Settore Economato e Gestione del Patrimonio - dott.ssa Annalisa Murolo

Per quanto riguarda il Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, è stato effettuato un costante controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in merito al patto di stabilità interno, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica al 31.12.2015.

Sono stati ceduti spazi per complessivi 5.100.000 euro (2 milioni per il patto orizzontale nazionale e la restante quota per il patto di stabilità territoriale regionale). Tali spazi sono andati quindi a beneficio di altri enti del comparto nel corso del 2015 e permetteranno nel biennio successivo (2016-17) di beneficiare di miglioramenti sugli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

Inoltre è stato attuato un controllo costante dell'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio, così come previsto anche dal vigente Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013.

Con il 2015 si è di fatto conclusa la fase di sperimentazione dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. E' stata introdotta la fatturazione elettronica dal mese di aprile 2015, e dal mese di ottobre è stata introdotta anche una nuova procedura software finalizzata alla de-materializzazione degli atti di liquidazione (iter liquidazione-mandato). Sono stati registrati (e pubblicati sul sito internet del Comune) i seguenti indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti (ai sensi del DPCM 22/9/2014), con un miglioramento costante nel corso del 2015:

I trimestre 2015	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	17
II trimestre 2015	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	2
III trimestre 2015	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	0
IV trimestre 2015	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	-1
Annuale 2015	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	5

Il bilancio di previsione 2015-2017 è stato approvato nel mese di dicembre 2014 e il rendiconto di gestione nel mese di maggio 2015. Si è provveduto all'invio telematico dei dati contabili relativi al rendiconto 2014 al sistema Sirtel della Corte dei Conti, senza l'ausilio di supporti esterni. Sono state inviate le dichiarazioni fiscali (mod. 770, mod. dichiarazione IVA-IRAP). Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente (certificazione patto di stabilità 2015, certificato al conto 2014). Sono stati inviati i questionari alla Corte dei Conti relativi a debiti fuori bilancio e società partecipate. Si è provveduto inoltre a pubblicare ed aggiornare tutti i dati relativi ai bilanci, alle società partecipate e ai pagamenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (amministrazione trasparente).

Per quanto riguarda il Servizio Economato-Gestione Patrimonio Mobiliare, sono state correttamente svolte le procedure previste dal DUP, nel dettaglio trattasi di adempimenti contabili e amministrativi interessanti il patrimonio comunale, gestione e valorizzazione inventariale, in particolare:

Gestione Patrimonio ERP:

- Elaborazione canoni ERP 2015;
- bollettazioni canoni di locazione ERP;
- gestione revisione canoni di locazione ERP
- solleciti per morosità anni pregressi spese di gestione, canoni di locazione ERP;

- elaborazione spese di gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio e relative determinazioni in merito;
- stipula contratti di locazioni e rinnovi;
- registrazioni contratti prima annualità, proroghe, risoluzioni;
- gestione piani di rientro;
- gestione utenza;
- Gestione assemblee condominiali.

Gestione patrimonio:

- fatturazioni canoni di locazione;
- solleciti canoni di locazione;
- elaborazione spese di Gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio e relative determinazioni in merito;
- aggiornamento Inventario;
- aggiornamento carico scarico beni mobiliari;
- aggiornamento inventario.

Acquisti sotto soglia

Sono state inoltre svolte, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia, le istruttorie dei provvedimenti di acquisto, privilegiando i canali di acquisizione messi a disposizione da Consip ossia Convezioni e Mepa, oltre alla piattaforma Regionale Sintel per l'acquisizione di beni e servizi utilizzati da tutti gli uffici e servizi comunali.

Si è proceduto all'acquisto in economia per alcuni beni non disponibili in convenzione/Mepa e Sintel, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Acquisti sopra soglia

E' stata indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di pulizia Stabili Comunali, di valore € 1.014.450,00 IVA esclusa.

Per tale procedura sono stati redatti tutti gli atti di gara quali: Bando gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale Appalto, Capitolato Tecnico, Schema contratto, Computo metrico e tutti gli allegati per autocertificazioni.

Si è proceduto all'aggiudicazione del Servizio valutando tutte le relazioni tecniche presentate dai singoli operatori economici che hanno partecipato alla gara, giacché tale procedura prevedeva l'aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gestione sinistri e polizze assicurative

In relazione alle polizze assicurative esistenti per questo Comune sono state gestite i sinistri coperti da polizze assicurative.

Con riferimento ai sinistri in RCT/O non rientrante nella polizza assicurativa attiva, poiché sotto la franchigia di €10.000,00, sono stati gestiti dall'ufficio scrivente, con l'ausilio dell'Avvocatura, n. 40 sinistri nel corso dell'anno 2015.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni P.O. Sig.ra Annamaria Miele

La IUC (Imposta Unica Comunale), introdotta dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2014, ha costituito anche per l'anno 2015 la principale voce in materia di entrate tributarie per il Comune di Cernusco sul Naviglio. Tale imposta si articola in:

- IMU (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), finalizzato alla copertura dei costi dei servizi resi alla collettività, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tariffa sui Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'ufficio, in attuazione di quanto previsto dalla normativa, nel corso dell'anno ha fornito supporto ed assistenza nel calcolo TASI (con stampa dei mod. di pagamento F24) ai cittadini che, presentandosi allo sportello, ne hanno fatto richiesta. Sono state effettuate anche n. 2 giornate di apertura straordinaria al pubblico, nelle mattine di sabato 6 e sabato 13 giugno. Alla data del 31/12/2015 hanno usufruito di questo servizio complessivamente n. 2.004 contribuenti.

Questa attività ha consentito all'ufficio anche di aggiornare in banca dati le posizioni di tali soggetti, bonificando in alcuni casi gli errori presenti ed inserendo le ultime variazioni intervenute e non ancora lavorate.

Al fine di poter gestire correttamente l'imposta, inoltre, l'ufficio ha continuato la collaborazione con PA Digitale, alla quale sono state segnalate le incongruenze e gli errori riscontrati nell'utilizzo del gestionale Urbi per i moduli ICI/IMU e TASI.

Sono proseguite anche la bonifica e l'inserimento (tramite ricerca in conservatoria immobiliare e in catasto) dei dati catastali incompleti, errati o mancanti. Il lavoro di controllo e verifica effettuato ha comportato anche la richiesta di dati al Polo Catastale di Pioltello e la trasmissione telematica al Contact Center dell'Agenzia delle Entrate Territorio di n. 49 richieste di voltura relative a errate intestazioni di immobili.

E' continuata l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione, per la quale sono state accertate somme ICI per € 298.058,00 e somme IMU per €. 107.390,00.

A seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, a partire dal mese di maggio 2015 l'Ufficio Catasto è stato collocato in capo al Settore Economico Finanziario e, all'interno del medesimo, al Servizio Gestione Entrate Tributarie. Pertanto, oltre al servizio di rilascio delle visure catastali (già svolto dall'ufficio), si sono aggiunti ulteriori attività e competenze, quali la verifica dei frazionamenti presentati dai tecnici, nonché dei docfa sui nuovi fabbricati accatastati.

Il sito internet è stato costantemente aggiornato per informare in modo tempestivo i cittadini sulle disposizioni e gli adempimenti legati al pagamento dei tributi comunali, pubblicando comunicati ufficiali dell'Amministrazione, risoluzioni, circolari e note del Ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, e attraverso l'inserimento di avvisi e novità in un'apposita pagina.

In particolare, per le diverse imposte, sono stati pubblicati:

- ~ IMU/TASI: regolamenti comunali aggiornati, prospetti riepilogativi delle aliquote e delle detrazioni anno 2015 con relative delibere di approvazione;
- ~ TARI: prospetto delle tariffe anno 2015 e delibera di approvazione delle medesime.
- ~ TOSAP e ICP: prospetti delle tariffe aggiornati all'anno 2015;

addizionale comunale all'IRPEF: delibera di conferma aliquota e soglia d'esenzione per l'anno 2015, modulo per la richiesta del contributo economico;

Per quanto riguarda TOSAP (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche), ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e Diritti Affissioni è stata espletata nell'ultima parte dell'anno la gara per l'affidamento del servizio di riscossione e accertamento per il periodo 1/1/2016-31/12/2017, nella quale è risultata aggiudicataria l'attuale concessionaria M.T. s.p.a. di Santarcangelo di Romagna.

E' continuata la collaborazione con la Fraternità Sistemi coop. sociale per l'attività di perequazione catastale con la verifica sulla congruenza dei classamenti delle unità immobiliari di tipo residenziale e industriale, i cui risultati si sono concretizzati nell'iscrizione di alcuni fabbricati non dichiarati nel catasto urbano e nel riaccatastamento nella categoria/classe corretta, con conseguente rendita modificata, per altri immobili già presenti. Nell'ultima parte dell'anno, espletata la fase endoprocedimentale con invito al contraddittorio, sono stati emessi n. 59 avvisi di accertamento ICI/IMU (di cui n. 25 con adesione) per un importo totale di € 250.378,00, a recupero dell'imposta non versata. Sempre con la medesima cooperativa è proseguita l'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, prevista dal D.L. n.78 del 31.5.2010 e modificato dalla L. 30.7.2010 n.122.

In materia di contenzioso, l'ufficio ha recepito le novità previste dall'art. 9 del D.Lgs. 156/2015, che prevede l'attività di mediazione in caso di controversie di valore non superiore all'importo di € 20.000.=, adeguando le informazioni presenti per le modalità di ricorso sugli atti di accertamento emessi.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva sono stati trasmessi ad Equitalia i seguenti ruoli:

Tariffa di Igiene Ambientale - accertamenti non riscossi per un importo totale di € 17.982,00

- Imposta Comunale sugli Immobili - avvisi emessi nell'anno 2013 per un totale di € 241.485,00;
- Imposta Comunale sugli Immobili – recupero somme ICI rimborsate al sig. M.C. per un totale di € 12.307,00.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni****P.O. dott.ssa Annalisa Murolo****Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio arch. Marco Acquati**SEZIONE INVESTIMENTI

Sono stati eseguiti e conclusi nel corso dell'anno 2015 i seguenti lavori :

Sono concluse le opere legate agli interventi straordinari di via Neruda e precisamente alla sostituzione dei serramenti dell'ingresso e alla realizzazione dei nuovi portoni di chiusura del ricovero automezzi presso il magazzino Comunale.

Nel contesto della nuova pianta organica creata dall'Amministrazione Comunale si è reso necessario provvedere allo spostamento e alla nuova collocazione di alcuni uffici della Sede Comunale di villa Greppi. Sono stati predisposti i nuovi lay-out e si sta procedendo all'esecuzione dei lavori necessari mediante lo spostamento dell'ufficio personale dal piano terra al piano primo e il reintegro presso la Sede Comunale dell'ufficio pubblica istruzione prima collocato in negli uffici di via Cavour dove dovrebbe insediarsi l'unione dei Comuni. Si stà procedendo nel contesto all'integrazione degli arredi necessari per poter effettuare tali spostamenti. Nel contesto degli spostamenti è stato espletato l'affidamento per la fornitura e posa in opera di un nuovo archivio rotante per l'Ufficio personale.

Sono stati eseguiti altresì nel corso dell'estate i lavori di realizzazione di un locale per la raccolta differenziata a servizio dell'Edificio Vecchia Filanda e contestualmente sono stati integrati alcune parti dei camminamenti esistenti del Parco Trabattoni. I lavori sono conclusi nel mese di Novembre. Sono stati realizzati i lavori di implementazione della illuminazione di emergenza. E' stato eseguito l'intervento di integrazione dell'impianto di illuminazione di emergenza presso l'edificio Vecchia Filanda.

Per quanto riguarda l'intervento di implementazione dell'impianto CDZ (trattamento aria) è stato sottoscritto un atto unilaterale tra l'attuale gestore del ristorante e l'Amministrazione Comunale per decidere la quota parte di intervento per ogni soggetto e a chi dovrà spettare la progettazione di tale opera. Sono stati incaricati i professionisti per la redazione del progetto definitivo /esecutivo e lo stesso è stato redatto ed approvato nel mese di Dicembre e sono iniziate le procedure per l'espletamento della gara di appalto . I lavori in questione verranno eseguiti nel corso del primo semestre dell'anno 2016.

Contestualmente nell'ambito esterno dell'edificio Vecchia Filanda all'interno del Parco Trabattoni è stato redatto il progetto definitivo/esecutivo per il restauro/riqualificazione del muro di cinta del Parco . Essendo in vincolo è stato ottenuto parere favorevole dalla Soprintendenza per le modalità di riqualificazione e restauro del muro del lato nord del Parco . Si è proceduto quindi all'approvazione del progetto in G.C. nel mese di Settembre ed è in fase di espletamento la gara di appalto . Le suddette opere verranno eseguite nel corso del primo semestre dell'anno 2016.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio arch. Marco Acquati
P.O. dott.ssa Maura Galli

a 1) Servizio Edilizia Privata

- In merito al monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici, i permessi di costruire e le denunce di inizio di attività presentate per le nuove costruzioni e gli ampliamenti rispettano la classe energetica B come previsto dal Regolamento Edilizio. Inoltre sono state presentate anche pratiche edilizie in classe A.
- la procedura di attivazione dello Sportello Unico Edilizia ha portato alla rivisitazione di tutta la modulistica per la presentazione delle istanze all'Ufficio Edilizia Privata, uniformando i modelli a quelli del programma Solo 1. Tale operazione risulta propedeutica alla futura attivazione dello Sportello telematico ; per quanto concerne la predisposizione di un nuovo Regolamento Edilizio si è deciso di rimandare tale obiettivo in considerazione sia della effettiva mancanza della PO addetta al Servizio, e soprattutto per la entrata in vigore della nuova normativa regionale in tema di efficienza energetica degli edifici , che ha sostanzialmente mutato il quadro di riferimento , che deve essere quindi recepito nel nuovo Regolamento.
- Nel periodo considerato si è proseguita l'istruttoria di n°2 permessi di costruire convenzionati presentati nel 2014.

a 2) Settore Gare e Appalti

Dal 01.01.2015 ad oggi l'azione amministrativa è stata rivolta alla realizzazione delle opere pubbliche da integrare nel territorio nonché alla manutenzione di edifici pubblici e strade comunali.

In particolare si è proceduto:

- 1) gestione Programma Triennale OO.PP. 2015/2017 ed elenco annuale 2015;
- 2) espletamento appalto Concessione "Gestione Servizi Cimiteriali";
- 3) aggiudicazione appalto: Nuovo Polo Scolastico, lavori di spostamento collettore fognario per realizzazione Nuovo Polo Scolastico; lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola secondaria di 1° grado di via Don Milani; tutelare il paesaggio: gli spazi aperti agricoli tra Martesana, Villoresi e il Molgora – naturalità urbana nel bosco del Fontanile Lodi; lavori realizzazione nuovo parcheggio per mezzi pesanti sito tra le vie Mestre e Udine; lavori di riqualificazione dei servizi igienici e degli spogliatoi dell'impianto sportivo coperto ad uso pubblico del 2° istituto comprensivo di Cernusco sul Naviglio; lavori di riqualificazione della via San Francesco; lavori di riqualificazione dei serramenti della scuola primaria statale di via Manzoni; lavori di ricostruzione e restauro del muro di cinta nord nel Parco Trabattoni; lavori di riqualificazione dei plessi scolastici di via Buonarroti, di via Manzoni e di via Dante per l'ottenimento della CPI; lavori di adeguamento antincendio ai fini del rilascio del CPI del plesso scolastico di via Don Milani; servizio sgombero neve e disgelo stradale nella stagione invernale 2015/2016; affidamento incarico per la redazione piano/progetto del compendio di Villa Alari e progettazione preliminare, definitiva, esecutiva direzione lavori, coordinamento sicurezza, restauro parco storico Villa Alari; lavori di rimantature delle strade e dei marciapiedi.

A seguito riorganizzazione macrostruttura dell'Ente il Servizio Gare e Appalti ha contribuito in collaborazione con il personale assegnato ai singoli Settori dell'Ente di competenza all'aggiudicazione dei sotto riportati appalti:

- affidamento della gestione del servizio "centro di aggregazione giovanile <labirinto> e del servizio di educativa di strada "progettombus". periodo gennaio 2016 – dicembre 2018;
- affidamento del servizio di gestione della scuola civica di musica – anni scolastici 2015/2016-2016/2017-2017/2018;
- affidamento del servizio integrato per la famiglia e i minori;

- affidamento dei servizi di pulizia, disinfezione e riordino di edifici ad uso pubblico -periodo 1/12/2015 – 30/11/2021;
- affidamento in gestione del servizio distrettuale di accompagnamento e inserimento socio-lavorativo;
- affidamento in gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare anziani e disabili

In termini quantitativi l'attività svolta può così essere riassunta:

espletamento di 93 gare procedure di gara/selezione, predisposizione di n.438 provvedimenti amministrativi; conferimento di n. 43 incarichi professionali e relativi contratti; gestione di n.31 automezzi comunali; pubblicazione provvedimenti previsti dagli art.23), commi 1) e 2) e 37) comma 2) D.Lgs.vo 33/2013 n.475; pubblicazione adempimenti nei confronti dell'AVCP - art. 1) co. 32) L. 190/2012 n. 212, redazione di n.271 ordinanze di liquidazione.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile****Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini****P.O. dott. Fabio La Fauci**

Adempimenti propedeutici al rilascio della carta d'identità elettronica. Nell'ambito dell'attività propedeutica al rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), sulla scorta delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno, è proseguita la manutenzione dell'Anagrafe comunale relativa all'allineamento dei codici fiscali dei residenti con l'anagrafe tributaria per mantenere la percentuale di allineamento pari a oltre il 98% delle posizioni, mediante la costante verifica delle nuove posizioni anagrafiche inserite.

Sotto il profilo dell'adeguamento del livello di protezione dei dati e delle informazioni anagrafiche agli standard imposti dalla legislazione vigente, che prevede misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali, il Servizio ha curato l'attuazione delle procedure previste per la gestione delle postazioni di emissione CIE, effettuando i monitoraggi trimestrali e le due revisioni semestrali, nei mesi di giugno e dicembre, del "Piano di sicurezza -beta" (versione aggiornata del precedente "Piano alfa").

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In conformità alle procedure ed alla tempistica previste dal D.P.C.M. n. 109/2013, si è provveduto all'attuazione della prima fase (modifica del sistema di sicurezza di colloquio fra Comune e Ministero dell'Interno) del percorso d'implementazione che porterà all'attivazione dell'Anagrafe nazionale unica. E' stato inoltre avviato il processo di aggiornamento del database informatico dell'anagrafe con le anomalie riscontrate nel sistema INA-SAIA, propedeutico al successivo popolamento dell'ANPR.

Timbro digitale. In data 11 giugno l'Ufficio ha ottenuto la prescritta autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno al rilascio on line di certificati anagrafici e di stato civile, mediante l'utilizzo della tecnologia del timbro digitale, autorizzazione subordinata tuttavia alla rispondenza del sistema informatico ad alcune prescrizioni tecniche del predetto Dicastero. E' stata altresì già predisposta e sottoposta alla Giunta Comunale la deliberazione, adottata con atto n. 262 del 26/8/2015, di soppressione dei diritti di segreteria per l'attivazione del servizio di rilascio telematico delle certificazioni. Si è in attesa dell'implementazione dell'infrastruttura tecnologica da parte del Servizio Informatica.

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero.

In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 54 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 60 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 3 attestazioni di iscrizione anagrafica e n. 3 attestazioni di diritto di soggiorno permanente.

In esecuzione delle disposizioni del Regolamento anagrafico (DPR n. 223/1989), si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio Arch. M.Acquati P.O. ing. Marzie Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte, **le parti di verifica al 31/12/2015 sono riportate in corsivo grassetto**

Sistemi informatici

Il sistema informativo costituisce ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente in quanto quasi tutte le procedure di erogazione dei servizi dell'Ente sono state informatizzate o sono in procinto di esserlo. E' quindi compito dell'ufficio monitorarne costantemente la perfetta efficienza al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi.

Tra le attività ordinarie si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (circa 200 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri e la società municipalizzata comunale.
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali, Polizia Locale esclusa;
- Manutenzione collegamenti internet comunali
- Gestione supporto senior sistemistico.
- Manutenzione sistemi bike sharing e Bcpark.
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati, oltre alla manutenzione del geoportale comunale ove sono pubblicati i dati territoriali ed il portale SUAP;
- Manutenzione degli apparecchi hardware "Eliminacode";
- Manutenzione sistema di ZTL periferica;
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc);
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Gestione dell'attività di streaming del Consiglio Comunale;
- Gestione del sistema di connettività dei diversi servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza).

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario proseguire le attività d'implementazione dei sistemi, per garantire di essere sempre allineati con le innovazioni che quotidianamente si riscontrano in questo mercato, spesso generate dai numerosi adempimenti di legge che nell'ultimo anno hanno richiesto numerose implementazioni e sviluppi. I titolo di esempio si citano gli adempimenti per la trasmissione dei

dati al Ministero della difesa dei tracciati XML dei nati/morti, da trasmettere semestralmente, le diverse richieste dell'AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici).

Per l'anno 2015 gli obiettivi che si pone quest'ufficio, oltre al presidio dell'attività ordinaria di cui sopra, sono i seguenti:

1. supporto al servizio del servizio Segreteria dell'Ente, che ha in gestione l'attività di protocollazione e di gestione degli atti amministrativi per l'avvio del processo di conservazione documentale, , che la piattaforma gestionale Urbi in uso all'Amministrazione per la gestione dei dati anagrafici estesi, già prevede, ma per la cui attivazione secondo la legge, è necessaria una modifica delle usuali modalità operative di lavoro, e l'approvazione di tali procedure da parte della Soprintendenza dei beni archivistici dello Stato;
Entro i termini fissati per legge del 12 ottobre 2015, è stato adeguato il sistema informatico per l'invio in conservazione del registro di protocollo. L'invio in conservazione, è stato posticipato ed avviato a febbraio, a causa del posticipato "via libera" del responsabile del servizio di Protocollo
2. completamento dell'aggiornamento del db topografico, avviato già nel 2014 con l'acquisizione della ripresa stereoscopica del territorio, effettuata in occasione dell'avvio del sistema di censimento verticale del verde, per la cui realizzazione è stato effettuato un volo aereo dell'aggiornamento della mappatura del sistema del verde; *Terminato a febbraio del 2015.*
3. avvio di sessioni formative interne ai colleghi degli altri uffici, sui sistemi informatici in uso che ad oggi vengono utilizzati sono al 50%,, quali i controlli periodici delle banche dati inserite (anagrafiche, rendicontazioni ecc);
Nel primo semestre si sono svolte due sessioni informative una riferita alle pubblicazioni sul sito internet, una sulle segnalazioni del cittadino; mentre a settembre è stata eseguita la formazione a tutto l'Ente in merito alla gestione dell'iter per la fatturazione elettronica.
4. introduzione di un sistema di rilascio delle ricevute per i servizi al cittadini direttamente dal gestionale in uso; *Le modifiche richieste sono state rese disponibili a dicembre e con le chiusure di fine anno e le attività degli uffici che si sono sovrapposte, alcuni uffici non hanno potuto prestare la collaborazione necessaria.*
5. attivazione del sistema di timbro digitale, insieme all'ufficio Anagrafe, per consentire il rilascio dei certificati alla cittadinanza in modalità "on-line"; *in data 17 giugno è pervenuta l'autorizzazione ufficiale da parte del Ministero. La configurazione e la formazione degli uffici è avvenuta nel mese di novembre. Tuttavia, visti i ritardi nell'approvvigionamento delle firme digitali a causa delle nuove norme sugli acquisti che impongono di utilizzare le piattaforme elettroniche, è stato necessario effettuare un corso di formazione apposito, per la responsabile dell'ufficio informatica, al fine di diventare "Operatore Di Registrazione" e si sono dovuti attendere i tempi tecnici per ricevere il materiale necessario. Le firme digitali sono arrivate il 29 febbraio e sono state consegnate agli operatori l'11 marzo 2016.*
6. attivazione parziale di un "App" per migliorare la comunicazione tra la cittadinanza e l'Ente, introducendo diversi servizi tra cui: la possibilità di prenotare il ticket per accedere agli sportelli comunali in modalità on-line, con l'indicazione dei tempi d'attesa e la diretta connessione con i canali social del Comune di Cernusco sul Naviglio; *considerati i vincoli di bilancio, si è deciso di posticipare l'obiettivo agli anni futuri.*
7. implementazione della modalità di backup dei dati comunali attraverso l'acquisto di un software per la gestione dei backup che permetta di migliorare le performance delle modalità di svolgimento dei backup, migliorare l'efficienza dei "restore" di parte o di tutto il sistema oltre all'ottimizzazione dello spazio fisico degli apparati per lo storage. Purtroppo, a causa delle risorse economica limitate, non sarà possibile avere un sistema perfettamente efficiente con tempi di ripristino, in caso di crash del sistema, celeri. Si utilizzeranno apparati meno performanti, con tempi di ripristino in ordine alla

½-1 giornata, ma ugualmente affidabili. *Attuato e già operativo; inoltre, viste le disposizioni di bilancio, si è provveduto all'acquisto di apparati più performanti che sono stati installati ed entrati in funzione nel mese di settembre*

8. Considerato che le esigenze dell'Amministrazione sono in continuo aumento, il software acquisito oltre 5 anni fa per la "virtualizzazione" dei sistemi non è più adeguato a soddisfare tutte le necessità dell'Ente, si rende necessaria la sua sostituzione, a cui si provvederà durante il corso dell'anno 2015.

E' stato acquistato il nuovo sistema di virtualizzazione denominato VMWare, che è entrato in funzione nel mese di dicembre. Il nodo è stato poi "duplicato" per soddisfare le esigenze di disaster recovery e garantire la sicurezza dei dati. Ad oggi il sistema comunale ha raggiunto un livello di affidabilità di Layer 3

9. Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia: questa attività è funzionale alla disponibilità del personale dell'ufficio edilizia privata, senza il quale l'attività non è ipotizzabile.

Lo sportello è attivo, ma per volontà dell'ufficio interessato si è attivata solo la messa a disposizione della relativa modulistica, ma l'obbligo di presentare le pratiche unicamente on-line, è stata posticipata dagli uffici al 1° semestre 2016.

10. Avvio di una nuova modalità di gestione delle stampanti di prossimità che prevede una forma di noleggio "full-service", nell'ottica di recupero di risorse economiche dell'amministrazione in quanto dovrebbe comportare una riduzione della spesa. *Nel corso dell'anno 2015 questa modalità di gestione delle stampanti di prossimità (formato A4) è stata avviata definitivamente. Attualmente le macchine gestite secondo tale modalità sono 9.*

Quanto sopra, in particolare i punti 6,7,ed 8 è strettamente legato alle disponibilità economiche del bilancio ed alle economie che si riusciranno ad effettuare sui portali d'acquisto per le pubbliche amministrazioni.

Ad oggi si deve segnalare una grossa criticità che prima o poi dovrà essere gestita dall'ufficio informatica, previo stanziamento delle risorse economiche necessarie, che consiste nella "mappatura della rete della Polizia Locale con riassegnazione degli applicativi utilizzati, ad oggi privi d'indirizzamenti logici coordinati. Per far ciò è necessario individuare locali idonei dove spostare tutta la strumentazione e creare una "sala server" dedicata, anche mediante il riutilizzo di spazi ora usati da Cernusco Verde. **Nel mese di giugno si è effettuata la mappatura della situazione e si è in attesa di ricevere il relativo rapporto con l'indicazione del fabbisogno per poter "sistemare e gestire le attività informatiche della Polizia Locale" da parte dell'ufficio informatica.**

Nel mese di ottobre è stato avviato un progetto per la risistemazione e mappatura della rete della Polizia Locale, sia per la parte hardware, sia per la parte software, approvato con delibera di Giunta n. 333 del 27 ottobre 2015. Non è stato possibile adeguare gli obiettivi della PO, visto il periodo in cui è stato approvato, ma la progettazione e la direzione lavori hanno comunque richiesto molte risorse, in termini di tempo, sia della PO che dell'ufficio.

Obiettivi: **Sistemi informatici**

Tra i numerosi obiettivi sopra citati, la scelta di accettare solo programmi web nativi nella ricerca di software funzionali alla gestione dei dati anagrafici estesi effettuata negli anni scorsi, ci permette di attivare una serie di migliorie nelle modalità di gestione dei procedimenti, difficilmente attuabili con altri software di altre tecnologie. Considerato che nel corso dell'anno 2014 è stata avviata un'operazione di bonifica dei dati derivanti dalla conversione dagli applicativi precedenti, per alcuni versi ancora in corso (quali la Tares per esempio), che vengono agganciati con il dato catastale, ci ha permesso di avviare una serie di controlli incrociati che si traduce in diversi vantaggi: dall'avviso di erronea comunicazione di dati catastali nel momento di richiesta della residenza (se l'alloggio non è idoneo perché non appartiene ad una categoria

abitativa o se risiede già una famiglia) alla verifica in tempo reale dall'agente accertatore che effettua il sopralluogo presso il domicilio dichiarato dal cittadino. Si evitano così errori e nello stesso tempo possono essere effettuati controlli incrociati sull'eventuali evasioni tributarie, oltre ad un miglior controllo del fenomeno dell'immigrazione. ***I controlli incrociati sono diventati ormai parte del normale modus operandi degli uffici. Purtroppo non sarà possibile incrociare i dati della tariffa d'igiene urbana in quanto la sua gestione è passata ad una società esterna che non utilizza i nostri gestionali.***

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane
Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni
P.O. dott. Fabio La Fauci

Organizzazione: l'ufficio ha svolto attività di supporto all'Amministrazione nella predisposizione di tutti gli atti (adozione nuova macro-struttura, revisione dell'area delle posizioni organizzative, decreti di conferimento degli incarichi dirigenziali e di p.o., adeguamento del Regolamento degli uffici e dei servizi, adozione nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali) relativi alla ri-organizzazione attuata a decorrere dal 1/4/2015.

Assunzioni a tempo indeterminato: dal 01/01/2015, per effetto dell'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Circolare interministeriale n. 1/2015, nonché della pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/2015, le assunzioni a tempo indeterminato sono state bloccate, nelle more della ricollocazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta. In ottemperanza agli adempimenti ed alla tempistica disciplinati dal successivo D.M. 14/9/2015, si è provveduto al calcolo della capacità assunzionale da destinare all'assunzione dei soprannumerari ed all'adozione, con deliberazione di G.C. n. 361 del 17/11/2015, della programmazione del fabbisogno, provvedendo altresì all'inserimento della domanda per la copertura dei posti vacanti nell'apposito portale Mobilità.gov. Nel rispetto del predetto quadro normativo si è proceduto all'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D1, mediante mobilità volontaria dalla Città Metropolitana di Milano. Inoltre, sulla scorta dell'orientamento favorevole espresso a riguardo dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata realizzata n. 1 mobilità volontaria per interscambio con il Comune di Cesate.

Dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, TUEL. In attuazione degli indirizzi della Giunta, nell'ambito delle scelte da questa operate in materia di macro-organizzazione, l'Ufficio ha proceduto all'assunzione mediante selezione pubblica di n. 1 Dirigente a termine ex art. 110, comma 1, del TUEL preposto al Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture nonché al rinnovo, fino scadenza del mandato del Sindaco, prevista per la primavera 2017, dell'incarico di Dirigente dell'Unità Speciale Servizi Sociali.

Assunzioni flessibili: per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze sostitutive o produttive, il servizio ha provveduto all'espletamento delle procedure per la fornitura di n. 6 lavoratori con rapporto di somministrazione di lavoro a termine presso le funzioni Lavori Pubblici, PLIS delle cave, Edilizia Privata, Polizia Locale, Servizi Educativi e Servizio Gare e Appalti.

Assunzioni presso uffici di staff: a supporto degli uffici di staff sono state effettuate le assunzioni a tempo determinato ex art. 90 TUEL di n. 1 Addetto Stampa e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo.

Tirocini: in applicazione della direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'1/8/2005, relativa ai tirocini formativi nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha reso possibile, adottando in posizione di staff gli atti necessari, l'effettuazione di n. 23 tirocini curricolari presso gli uffici comunali da parte di studenti universitari e delle scuole superiori dei comuni limitrofi.

LSU: in attuazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, è stata curata l'istruttoria per la realizzazione di un progetto per l'utilizzo di n. 1 Lavoratore Socialmente Utile con profilo amministrativo presso il servizio Biblioteca.

Relazioni sindacali: il clima delle relazioni è stato sereno e costruttivo. In particolare, l'Ufficio ha svolto funzioni di supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, curando altresì gli adempimenti conseguenti, per la sottoscrizione in data 13/5/2015 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, parte economica, anno 2015.

Valutazione della performance:

- a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata attivata la procedura relativa alla valutazione annuale (2014) delle prestazioni individuali del personale dirigente ed in posizione organizzativa nonché della valutazione del primo semestre 2015 del personale non dirigente;
- l'ufficio ha svolto attività di supporto al Nucleo di Valutazione, per la certificazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo previsti dal CCDI e l'erogazione dei relativi compensi incentivanti, per la ponderazione/graduazione delle funzioni dirigenziali e delle posizioni organizzative a seguito dell'adozione della nuova struttura macro-organizzativa nonché per la valutazione dei risultati 2014 e la conseguente erogazione delle retribuzioni di risultato ai Dirigenti ed ai titolari di Posizione Organizzativa nonché della produttività 2014 al personale non dirigente avente titolo in base ai criteri selettivi stabiliti dal CCDI.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale: sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- ✓ attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate n. 98 visite di idoneità complete di esami clinici;
- ✓ effettuazione di n. 74 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- ✓ in attuazione del Piano Annuale della Formazione 2015, approvato dalla Giunta Comunale a seguito della positiva conclusione della relativa contrattazione con le rappresentanze sindacali; sono stati effettuati n. 72 corsi di formazione/aggiornamento;
- ✓ predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- ✓ rilevazione dei permessi sindacali e attribuzione del monte ore amministrazione alla RSU ed alle organizzazioni rappresentative;
- ✓ invio telematico, nel rispetto della tempistica, delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla L. "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- ✓ elaborate 2.355 buste paga

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali
--

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini

P.O. dott. Fabio La Fauci

A seguito della riduzione dell'organico di un'unità, decisa dall'Amministrazione nell'ambito della riorganizzazione attuata decorrere dal 1/4/2015, l'obiettivo dell'Ufficio è stato quello di mantenere gli standard consolidati nell'erogazione dei servizi di front-line ormai stabilmente conferiti allo sportello polifunzionale Anagrafe – U.R.P., quali, ad es., ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità e certificazioni, abbonamenti trasporto pubblico, iscrizioni al pre-scuola, richieste dote scuola, rilascio PIN-PUK carta regionale-tessera nazionale dei servizi, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva.

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi

1 - MONITORAGGIO DELLA RETE CICLO-PEDONALE CITTADINA.

OBIETTIVI:

Si è trattato di un obiettivo intersettoriale con l'Ufficio Viabilità dell'U.T.C. , ancora in itinere e con il quale, attraverso l'analisi dei dati dell'incidentalità, delle verifiche inerenti la segnaletica, le dimensioni ed altri fattori presenti sulle piste ciclo-pedonali, si è collaborato a fornire elementi utili per una generale rivisitazione e possibili migliorie atte ad elevare gli standard di sicurezza delle piste ciclabili cittadine.

2 - ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI OVVERO CHE NON ASSICURINO TUTELE NEI CONFRONTI DEI DANNEGGIATI.

OBIETTIVI:

Attraverso il costante utilizzo nel corso dell'anno della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, si è proceduto ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno, con inevitabili ripercussioni sociali, della messa in circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa. Detta attività si è affiancata alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

3 - PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO.

OBIETTIVI:

Attraverso il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato, si è proseguito con il presidio del centro storico cittadino, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

4 - VERIFICHE AMBIENTALI.

OBIETTIVI:

Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito, sono state effettuate verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, ma anche nei giardini pubblici cittadini, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà.

5 - VERIFICHE INERENTI LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

OBIETTIVI:

Attraverso l'attivazione di servizi mirati presso le attività, con particolare riferimento alle aree di cantiere, si sono effettuati sul rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di contribuire a contrastare il sorgere di possibili infortuni.

6 - ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

OBIETTIVI:

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, il personale impiegato ha effettuato perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

7 - VERIFICA PASSI CARRABILI.

OBIETTIVI:

E' proseguita ed è stata completata l'attività, iniziata nella seconda parte dell'anno 2014, atta alla verifica della regolarità dei passi carrabili cittadini, inoltrando le risultanze agli uffici competenti, con l'obiettivo di regolarizzare eventuali situazioni irregolari e contribuire a contrastare possibili evasioni nei pagamenti dei tributi locali.

8 - CONTROLLI SUI POSSESSORI DI CANI

OBIETTIVI:

E' proseguita l'attività, iniziata nell'anno 2014, atta alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano.

9- EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

OBIETTIVI:

Sono proseguiti gli incontri nelle scuole atte a stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Lavori di manutenzione straordinaria Scuole dell'infanzia di via Buonarroti , Don Milani , via Dante di lieve entità tramite indagine di mercato.

A partire dal mese di Luglio sono state eseguite le piccole manutenzioni delle scuole sopracitate per garantire la corretta funzionalità all'utenza per il nuovo anno scolastico 2015/2016. E' stato predisposto il documento per gli interventi di miglioramento sismico della scuola dell'Infanzia di via Buonarroti .

Lavori di restauro/riqualificazione dei corpi servizi igienici presso la Scuola dell'infanzia di via Don Milani

E' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo di riqualificazione dei servizi igienici della Scuola, è stata espletata la gara e sono stati eseguiti nel periodo estivo i lavori di riqualificazione ed ultimati nel mese di Settembre . Nel mese di Novembre è stato redatto ed approvato il relativo C.R.E. Tale opera doveva essere finanziata in parte dal Ministero ma solo nel mese di Maggio è stata esposta la graduatoria e il Comune di Cernusco sul Naviglio non era stato incluso. Pertanto si è dovuto procedere ad una variazione di Bilancio per poter procedere all'appalto e all'esecuzione delle opere. L'opera pertanto è stata finanziata completamente dall'Amministrazione Comunale .

Realizzazione nuovo polo scolastico comprendente una scuola dell'infanzia.

E' stata espletata e si è conclusa nel mese di Giugno la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del Polo Scolastico . Prima di dare inizio alle opere è risultato indispensabile procedere alla deviazione di un condotto fognario che incideva sulla realizzazione del Polo . Il progetto esecutivo è stato approvato è stata espletata la gara e sono stati completati i lavori nel mese di Agosto . Oltre a quest'opera è stata effettuata preliminarmente nello stesso periodo l'indagine bellica del sottosuolo indispensabile per poter procedere agli scavi per la realizzazione delle fondazioni delle Scuole che si andranno a realizzare . Si è proceduto nel mese di Settembre all'inizio dei lavori del polo scolastico . Attualmente sono in corso i lavori e sono in linea con il crono programma lavori. E' stato allestito il cantiere sono stati eseguiti tutti gli scavi di fondazione di entrambe le scuole, sono stati completati i getti di fondazione, posato il pacchetto di igloo e quasi terminate le pose delle guaine di fondazione della Scuola materna . Elevazione all'80 %. Per quanto concerne la scuola primaria sono stati completati i getti di fondazione ed è in corso l'elevazione del corpo principale delle aule e il pacchetto di igloo in gran parte posato. E' stato redatto un primo Stato di avanzamento lavori in data 15/12/2015.

SEZIONE SPESA CORRENTE

Scuola dell'Infanzia

Per prevenire e presidiare eventuali criticità, sono state costantemente monitorate le preiscrizioni all'a.s. 2015/16, in condivisione con gli Istituti scolastici della scuola dell'Infanzia Statale e, entro i termini fissati dal Ministero, non si sono registrate liste di attesa.

È stato istituito e disciplinato un nuovo servizio comunale, il POST SCUOLA per gli alunni della scuola dell'infanzia statale che è stato avviato subito dall'inizio del calendario scolastico.

Gestione convenzione con le scuole dell'infanzia parificate

L'ufficio gestisce i rapporti con la scuola dell'infanzia parificata "Asilo Infantile Suor Maria Antonietta Sorre" un Ente morale che opera da oltre cento anni nel nostro territorio in base alla nuova convenzione approvata lo scorso anno. È stata costituita la commissione paritetica di controllo della corretta applicazione della convenzione.

Il contratto con la cooperativa Itaca è stato rinnovato nel agosto 2015 per l'utilizzo di locali in disponibilità al Comune per la scuola dell'infanzia Steineriana l'Altalena.

Servizio post scuola infanzia

Dall'anno scolastico 2015/16, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2015 e di Giunta 177/2015, il servizio è stato preso in carico dall'Amministrazione Comunale e gestito dall'ufficio Servizi Educativi (in precedenza era svolto dalle Scuole).

Il servizio post scuola è stato rivolto alle famiglie ed ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali di Cernusco sul Naviglio, si svolge dopo la conclusione dell'attività scolastica, di fatto prolungamento orario scolastico. Ha finalità ludico-pedagogiche e di assistenza.

Il Servizio è stato avviato all'interno dei plessi scolastici interessati dall'inizio dell'a.s. 2015/16, dal lunedì al venerdì, secondo il Calendario approvato dalla Scuola.

È stato articolato:

- ~ 1° turno dalle ore 15.45 alle ore 17.00 (durata 1 ora e 15 minuti);
- ~ turno unico dalle ore 15.45 alle ore 17.45 (durata 2 ore).

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

b) Obiettivi: Interventi straordinari edifici scolastici

1. Lavori di restauro/riqualificazione delle palestre della Scuola elementare e media di via Don Milani solo in caso di ottenimento di parziale finanziamento della Regione;

E' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo di riqualificazione degli spogliatoi delle palestre della Scuola è stata espletata la gara e sono conclusi i lavori nel mese di Ottobre . Tale opera doveva essere finanziata in parte dal Ministero, ma solo nel mese di Maggio è stata esposta la graduatoria e il Comune di Cernusco sul Naviglio non è stato incluso. Pertanto si è proceduto ad una variazione di Bilancio per poter procedere all'approvazione del progetto. L'opera è stata finanziata completamente dall'Amministrazione Comunale.

2. Sempre nello stesso plesso scolastico è previsto un intervento di trattamento aria presso il centro cottura Don Milani che presenta problemi relativi ai ricambi di aria all'interno dei locali .

Per motivi legati al rispetto del patto di stabilità i lavori sono stati posticipati nel prossimo bilancio triennale 2016/2018

3. Interventi di restauro/riqualificazione dei serramenti dei corridoi e della palestra presso la Scuola Elementare di via Manzoni ormai obsoleti.

E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla riqualificazione dei serramenti nel mese di Agosto ed è stata espletata la gara nel mese di Ottobre dopo aver ottenuto il parere favorevole della soprintendenza, poiché l'edificio in questione è sottoposto a vincolo monumentale. Anche questa opera avrebbe dovuto essere finanziata in parte dal Ministero, ma esposta la graduatoria al Comune non è stato concesso il finanziamento per cui L'Amministrazione Comunale ha inteso procedere con mezzi di Bilancio propri. L'esecuzione dei lavori avverrà nel corso dell'anno 2016.

4. Sempre nella stessa scuola elementare, dovrà essere installato un nuovo bollitore per produzione acqua calda, in quanto non più sufficiente quello attualmente installato ;

Dopo aver effettuato una ulteriore verifica al momento non si è reso necessario l'installazione di un nuovo bollitore per garantire una maggiore produzione di acqua calda . Qualora si dovesse riscontrare tale problema in un futuro si cercherà di intervenire

5. Presso la scuola media di via Don Milani , in seguito alla previsione di ingresso di nuovi alunni dovranno essere riqualificate alcune aule al secondo piano (ex scuola Bachelet)

Sono state ultimate nel periodo estivo tutte le opere relative alla riqualificazione di alcune aule al secondo piano della Scuola media di via Don Milani (ex scuola bachelet).

6. All'interno della Scuola Media di Piazza Unità d'Italia si interverrà per riqualificare l'impianto di illuminazione della palestra.

E' stato riqualificato l'impianto di illuminazione della palestra della Scuola Media realizzando un impianto con proiettori a led a risparmio energetico

7. C.P.I. – Presso le scuole in questione si procederà alle verifiche dei Certificati prevenzione incendi per i rinnovi e qualora ci fosse la necessità di intervenire sulle strutture per ottenere il rinnovo si predisporranno i relativi lavori .

Sono stati approvati i progetti e sono state espletate le gare per affidare i lavori da eseguire nelle varie scuole ai fini dei rinnovi dei C.P.I. . Nel corso del 2016 si procederà all'esecuzione delle opere in questione

8. Scuola Media Don Milani

Nel corso dell'ultimo quadrimestre nel contesto di un appalto di lavori inerenti all'abbattimento delle barriere architettoniche si è proceduto nella Scuola Media Di via Don Milani alla realizzazione di un impianto di sollevamento . I lavori sono stati ultimati

9. Realizzazione nuovo polo scolastico comprendente una scuola primaria.

E' stata espletata e si è conclusa nel mese di Giugno la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del Polo Scolastico . Prima di dare inizio alle opere è risultato indispensabile procedere alla deviazione di un condotto fognario che incideva sulla realizzazione del Polo . Il progetto esecutivo è stato approvato è stata espletata la gara e sono stati completati i lavori nel mese di Agosto . Oltre a quest'opera è stata effettuata preliminarmente nello stesso periodo l'indagine bellica del sottosuolo indispensabile per poter procedere agli scavi per la realizzazione delle fondazioni delle Scuole che si andranno a realizzare . Si è proceduto nel mese di Settembre all'inizio dei lavori del polo scolastico . Attualmente sono in corso i lavori e sono in linea con il crono programma lavori. E' stato allestito il cantiere sono stati eseguiti tutti gli scavi di fondazione di entrambe le scuole, sono stati completati i getti di fondazione, posato il pacchetto di igloo e quasi terminate le pose delle guaine di fondazione della Scuola materna . Elevazione all'80 %. Per quanto concerne la scuola primaria sono stati completati i getti di fondazione ed è in corso l'elevazione del corpo principale delle aule e il pacchetto di igloo in gran parte posato. E' stato redatto un primo Stato di avanzamento lavori in data 15/12/2015.

SEZIONE RELATIVA ALLE SPESE CORRENTI

Gestione Scuola civica di musica

La Scuola Civica di Musica di Cernusco sul Naviglio è un'istituzione storica che da oltre trent'anni opera con grande successo sul territorio. In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 735 del 25/6/2015, alla Fondazione Nuova Musica con sede in Milano è stata aggiudicata definitivamente la gara relativa al Servizio di Gestione della Scuola Civica di Musica di Cernusco Sul Naviglio sita in De Gasperi 5 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI). Il contratto d'appalto della durata di mesi 34 (trentaquattro) ha avuto inizio a decorrere dal 01/09/2015.

I corsi sono ripresi con un numero di iscritti più alto di quello degli anni precedenti a conferma del gradimento dei vecchi allievi e con l'inserimento di numerosi nuovi allievi che hanno iniziato il percorso.

L'appalto prevede, oltre ai corsi civici di musica e al progetto per le scuole del territorio, l'organizzazione delle seguenti attività: l'organizzazione della Stagione Concertistica e di Iniziative musicali sul territorio.

AFOL

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 28/04/2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha formalmente aderito all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro est Milano (AFOL), cedendo il ramo d'azienda relativo alla formazione della società Formest Milano s.r.l. e contestualmente mettendo in liquidazione la stessa società.

L'A.F.O.L. è una Azienda Speciale Consortile costituita dalla Città Metropolitana e da 21 comuni tra i quali quello di Cernusco.

L'Area Formazione di AFOL consta di una sede a Cernusco sul Naviglio (Strada Padana Superiore, 2/B) ed uno spazio presso la sede centrale dell'Agenzia a Melzo. Presso la sede di Cernusco sul Naviglio, le aule formative sono pari a sei (una è attrezzata con computer desktop, tre sono dotate di computer portatili ed una funge da laboratorio infermieristico). Entrambe le sedi sono accreditate dalla Regione Lombardia.

La quota di partecipazione del Comune di Cernusco è fissata in € 1,00 per abitante. Nel 2015 sono stati stanziati € 32.500,00.

Centro Territoriale Permanente 58 Di Pioltello

Il Centro Territoriale Permanente è una struttura articolata, inserita nello scenario generale dell'istruzione e della formazione per tutto l'arco della vita. Il CTP si pone l'obiettivo di realizzare il proprio progetto didattico in una prospettiva nella quale ogni persona a qualunque età sia posta in condizione di sviluppare le proprie capacità, di governare il proprio apprendimento, di partecipare a processi di riconversione e di usufruire di offerte di istruzione che consentano di migliorare la qualità della vita.

Il Centro si configura come luogo di lettura dei bisogni formativi, di progettazione e attivazione delle iniziative di istruzione e formazione rivolte agli adulti, sia italiani che stranieri.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all’istruzione Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Trasporto per le scuole

E' un servizio pubblico locale che rientra pienamente nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica pur non essendo stato espressamente citato tra gli stessi. Questo servizio ha facilitato il raggiungimento della scuola da parte degli alunni, specie per gli alunni che sono domiciliati in località più distanti o che comunque hanno problemi di collegamento con la scuola.

Al fine di garantire la sicurezza dei bambini, l'Amministrazione Comunale ha garantito la presenza di personale preposto alla sorveglianza degli alunni delle navette delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie.

Gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado, per i quali non è previsto un servizio di trasporto dedicato, hanno fruito delle corse già previste nelle specifiche fasce orarie del trasporto urbano.

Scuola	2014/2015	2015/2016
Infanzia	13	15
Primaria	226	247
Secondaria 1°grado/ superiori/università	477 (177 Sec. 1°)	464(199 Sec. 1°)
Totale	716	726

Trasporto scolastico utenti disabili

L'Amministrazione Comunale ha mantenuto lo stanziamento di un fondo per l'erogazione di contributi economici per il trasporto scolastico alunni disabili frequentanti le scuole del primo ciclo.

Il fondo è stato destinato per la concessione di contributi economici alle famiglie con figli con disabilità accertata ai sensi della vigente normativa, che frequentano istituti scolastici nella fascia d'età dell'obbligo, al di fuori del territorio comunale.

Servizi educativo – ricreativi durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche

Nell'anno 2015 a causa dei lavori edilizi che hanno interessato i vari edifici scolastici le sedi per questi servizi sono state ubicate nei plessi di Don Milani e Buonarroto. I servizi sono stati strutturati così come segue:

- “campo estivo” dal 22 giugno al 31 luglio 2015, rivolto ai bambini della scuola primaria, strutturato su 3 moduli della durata di 2 settimane ciascuno nel periodo da giugno a luglio, con apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
- “scuola d'infanzia estiva” dal 6 luglio al 31 luglio 2015, è rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia, strutturata su 2 moduli della durata di 2 settimane ciascuno nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Il numero degli iscritti è stato il seguente:

CAMPO ESTIVO	1° turno	77
	2° turno	108
	3° turno	99
MATERNA ESTIVA	1° turno	119
	2° turno	92

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Servizi educativi

Gli uffici hanno presidiato i rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio sulla scorta degli interventi contenuti nei Piani di Diritto allo Studio approvati dal Consiglio Comunale relativi agli AA.SS. 2014/15 e 2015/16. Sono stati portati a compimento i progetti previsti e sono state realizzate le azioni di supporto all'autonomia scolastica rafforzando i rapporti di rete fra le istituzioni, non solo scolastiche.

L'Ufficio ha provveduto a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie di Cernusco sul Naviglio.

Circa la Dote Scuola della Regione Lombardia, l'Ufficio insieme all'U.R.P. ha:

- predisposto le note informative da distribuire alla cittadinanza;
- fornito ausilio per la compilazione;
- inviato le richieste alla Regione Lombardia;
- distribuito i voucher ai cittadini aventi diritto, nelle quantità attribuite a ciascuno dalla Regione Lombardia.

Si è proceduto all'acquisto di arredi scolastici per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli investimenti sono stati:

GRADO DI SCUOLA	2014/2015	2015/2016
INFANZIA	4.924,09	2.000,00
PRIMARIA	13.880,33	9.500,00
SEC. 1° GRADO	9.833,09	16.000,00
TOTALE	28.637,51	27.500,00

Digitalizzazione scuole secondarie di primo grado

L'Assessorato all'Educazione ha sostenuto anche finanziariamente l'avvio del processo di digitalizzazione nelle scuole secondarie di primo grado a decorrere dall'a.s. 2015/16. La Giunta Comunale con Deliberazione n. 284 del 29/09/2015, ha approvato lo stanziamento di € 70.000,00, finalizzato al trasferimento di tale somma agli Istituti Comprensivi siti sul territorio comunale, per consentire alle scuole di sostenere i costi di tale intervento. L'obiettivo è stato quello di favorire la sperimentazione e sostenere le nuove forme di apprendimento e di partecipazione rese possibili dalle tecnologie.

Refezione scolastica

Il servizio è stato svolto regolarmente, mantenendo gli alti standard di carattere qualitativo che lo hanno sempre contraddistinto. Per accogliere tutti gli alunni della Scuola primaria M. Bianchi è stato predisposto un locale per refettorio di capienza pari n. 50 posti ulteriori. La collaborazione con la Commissione Mensa è proseguita in maniera positiva, producendo anche la realizzazione di progetti di Educazione alimentare.

Sono state garantite diete sanitarie per rispondere alla necessità di somministrazione di un menu individualizzato con valenza dietoterapia agli utenti con certificazione medica.

Per le richieste di alimentazione personalizzata per ragioni etico-religiose o per scelta vegetariana sono state offerte tre diete speciali (la prima senza maiale, la seconda senza carne di maiale/bovina/avicola, la terza senza il pesce e le predette carni).

Le diete sanitarie e speciali nell'a.s. 2015/16 sono state 261 di cui 55 diete etico-religiose e-vegetariane (274 e 64 nell'a.s. 2014/15).

Assistenza alunni con disabilità e integrazione del disagio

Il servizio, rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, ha garantito un'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. L'Amministrazione ha profuso il massimo impegno agli aspetti attinenti al coordinamento, alla formazione, alla programmazione ed alla supervisione psicologica degli educatori impiegati nel servizio per garantire l'efficacia e la qualità degli interventi.

A fronte dei casi segnalati dalle Scuole e dell'istruttoria condotta, il Comune ha erogato, ad integrazione del sostegno didattico e di base garantito dagli insegnanti di sostegno statale, il servizio di assistenza educativa specialistica con attribuzione di un monte ore di assistenza per n. 119 casi nell'a.s. 2015/16, contro i 95 dello a.s. 2014/15.

In particolare, gli interventi hanno riguardato:

- n. 67 casi di assistenza educativa specialistica per l'autonomia, la comunicazione e le relazioni mediante affiancamento di idoneo educatore in classe;
- n. 13 casi con interventi educativi mirati a fronte di un progetto specifico condiviso con le scuole;
- n. 39 casi, sulla scorta di una motivata richiesta di supporto educativo mirato, con un progetto specifico pensato e articolato a livello di classe (n. 14 classi coinvolte).

Servizio pre scuola primaria

Il servizio è stato offerto quale concreta azione di sostegno alla famiglia e risponde ad esigenze sociali relative all'impegno lavorativo delle figure parentali. Il pre scuola ha accolto prima dell'inizio delle lezioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.40 alle ore 8,25, i minori organizzando attività svolte da qualificati educatori a favore degli alunni delle Scuole Primarie Statali.

Nell'a.s. 2015/16 sono stati impiegati n. 3 educatori per il plesso scolastico Don Milani, n. 3 educatori per il plesso Manzoni e n. 2 educatori per il plesso di Mosè Bianchi (totale 8 educatori).

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati

P.O. per la parte delle manutenzioni: geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Villa Alari: si sono eseguite le consuete operazioni di manutenzione ordinaria sulla copertura, ed inoltre si è provveduto all'affidamento dell'incarico per la redazione del piano/progetto del compendio di Villa Alari, del progetto preliminare per le facciate e la copertura, della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva direzione lavori, coordinamento sicurezza, restauro parco storico Villa Alari, inoltre e si è affidato l'incarico per la progettazione preliminare dell'intervento di restauro della ex-cappella e del restauro della pala d'altare.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga P.O. Sig.ra Patrizia Luraghi Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Lavori di sostituzione unità di raffreddamento e caldaia presso il C.A.G. di via Don Sturzo

Da una ulteriore verifica eseguita dalla ditta che gestisce gli impianti di condizionamento e riscaldamento (UTA) del C.A.G, si è intervenuti sull'unità di trattamento aria mediante la sostituzione dei pezzi usurati e si è ripristinato l'impianto. Contestualmente si è provveduto a ripristinare l'impermeabilizzazione sottostante all'U.T.A. Il lavoro è stato ultimato

Interventi di integrazione illuminazione di emergenza e implementazione del CDZ. (trattamento aria) presso l'edificio Ex Filanda

E' stato eseguito l'intervento di integrazione dell'impianto di illuminazione di emergenza presso L'edificio Vecchia Filanda.

Per quanto riguarda l'intervento di implementazione dell'impianto CDZ (trattamento aria) è stato sottoscritto un atto unilaterale tra l'attuale gestore del ristorante e l'Amministrazione Comunale per decidere la quota parte di intervento per ogni soggetto e a chi dovrà spettare la progettazione di tale opera. Sono stati incaricati i professionisti per la redazione del progetto definitivo /esecutivo e lo stesso è stato redatto ed approvato nel mese di Dicembre e sono iniziate le procedure per l'espletamento della gara di appalto . I lavori in questione verranno eseguiti nel corso del primo semestre dell'anno 2016.

Per quanto riguarda la **riqualificazione dell'area feste di Villa Fiorita** è stato stipulato nel mese di Marzo 2015 il contratto per la gestione e la riqualificazione dell'edificio. E' stato approvato il progetto definitivo/esecutivo delle opere in questione nel mese di Novembre 2015. I lavori presumibilmente inizieranno nel primo trimestre 2016 per essere completati entro il primo semestre 2016.

Auditorium Don Milani

Nel mese di Settembre nel contesto di un appalto per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche si è proceduto nell'Auditorium di via Don Milani all'installazione di un montascale

SEZIONE SPESA CORRENTE

Cultura

L'anno 2015 è stato caratterizzato da un ricco cartellone di iniziative culturali ad ampio spettro che, nell'arco dei dodici mesi, hanno intercettato e soddisfatto ampie e diversificate fasce di popolazione, fornendo numerose occasioni di riflessione e di crescita culturale, in occasione degli incontri delle rassegne di "Vivere con filosofia", "Contaminazioni d'Arte", agli spettacoli della rassegna di teatro solidale "Indignarsi non basta".

In **ambito musicale**, ottimi riscontri sono pervenuti dalle "Matinée musicali", l'innovativa proposta dei concerti di musica classica della domenica mattina, che si è unita al plauso per i concerti di "Musica e

poesia”, di “I Ritmi della Città”, dedicati al blues e preceduti da conferenze introduttive, degli agli spettacoli di “A passo di danza”, tra i quali si evidenziano quelli dedicati al tango.

Particolarmente gradite le proposte di **“Dedicato ai bambini”**, con spettacoli teatrali e letture animate che hanno coinvolto i più piccoli e le loro famiglie, offrendo occasioni di incontro, di socializzazione e di apprendimento.

Numerose e diversificate le proposte per il **periodo estivo**, che hanno offerto opportunità di svago, di divertimento e di socializzazione alle persone che rimangono in città: da evidenziare le “Notti di inizio e di mezza estate”: due serate di eventi che, a partire dal tardo pomeriggio, hanno animato le vie e le piazze del centro storico con concerti, spettacoli teatrali e di cabaret, concerti di canto corale, esibizioni di tango argentino, spettacoli per bambini, esposizioni di pittori e di associazioni locali, coronate da “Bon appetit”, lo spettacolo di fuochi d’artificio, musica e animazione sul tema di Expo 2015 “Nutrire il pianeta, energia per la vita”, che ha riscosso entusiasmanti consensi. Le condizioni meteo particolarmente favorevoli e la qualità delle proposte presentate, hanno favorito il successo anche di “Cinema in Villa”, le serate di cinema all’aperto con la proiezione delle pellicole di successo della stagione; “Musica per le sere d’estate” i concerti e spettacoli musicali di diverso genere; “Danzando sotto le stelle”, le serate di ballo liscio e non solo, appuntamenti sempre attesi e graditi da un considerevole numero di appassionati.

Di particolare rilievo, nel periodo primaverile ed autunnale, le iniziative di **“Martes’anima: flussi d’arte e di cultura”** e di **“Percorsi d’arte”**: che hanno vitalizzato le vie e piazze del centro storico con esposizioni di pittori, iniziative di animazione e laboratori per bambini, esposizioni di pannelli artistici in Piazza Unità d’Italia, concerti, ecc.

In occasione della **Fiera di San Giuseppe**, oltre alle consuete iniziative, si è inteso ricordare le origini della festa, giunta alla 92° edizione, mediante l’esposizione di alcuni animali da stalla e da cortile, e di antichi macchinari ed attrezzi agricoli, che hanno attirato l’attenzione di bambini e famiglie. E’ stato inoltre realizzato “Cernusco sul Naviglio e la sua storia”, il terzo volume della raccolta “Quaderni Cernuschesi”, curato da Mauro Raimondi. Le corti del centro storico sono state arricchite da targhe che ne illustravano la denominazione e alcuni cenni storici. Per l’occasione sono state realizzate apposite visite guidate, anche in dialetto milanese e in lingua inglese.

Di pregio il cartellone di iniziative proposto per le **Giornate Europee del Patrimonio**, incentrate sulla figura dell’illustre concittadino cav. Ambrogio Uboldo, a 150 anni dalla morte. Da evidenziare l’apertura straordinaria delle sale di Villa Uboldo, recentemente restaurate e l’esposizione di opere d’arte a tema, provenienti dal Museo del Risorgimento di Milano e dalla Fondazione Ca’ Granda. La realizzazione di visite guidate e l’offerta di concerti di cori giovanili e di musica classica ha completato il programma sempre particolarmente atteso e gradito dalla cittadinanza.

Il **periodo natalizio** è stato caratterizzato concerti di musica classica, di canto corale e gospel e spettacoli di animazione itinerante. Il centro storico, inoltre, è stato arricchito da allestimenti luminosi ad hoc e dall’allestimento e addobbo di un albero di natale e di un presepe di foggia moderna di grandi dimensioni, opera degli artigiani scultori della Val Gardena.

Numerose manifestazioni ed iniziative sono state organizzate per commemorare le **solennità civili e le c.d. “giornate”**: della Memoria, del Ricordo, Festa della Repubblica (con la consegna della Costituzione ai diciottenni) e Festa dell’Unità Nazionale, e per celebrare i 100 anni dall’inizio della Grande Guerra. Di particolare rilievo, le cerimonie per il 70° anniversario della Liberazione, con la posa di una targa commemorativa in Piazza Matteotti, ove avvenne la resa del Comando Tedesco.

Nel corso dell’anno, inoltre, sono stati organizzati due cicli di incontri di **“Essere nel benessere”** per promuovere la cultura del benessere fisico e di una corretta alimentazione, nonché di iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulle pari opportunità e contro la violenza sulle donne.

Biblioteca e attività culturali

La Biblioteca ha operato per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei ‘desiderata’, reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della

lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Per le attività culturali, i filoni più importanti riproposti sono gli incontri sulle tematiche storiche, letterarie e ambientali, le iniziative per i più giovani e le scuole, inserite nelle proposte per il diritto allo studio, il progetto 'Nati per Leggere', gli incontri sul cinema e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovisivo. E' proseguita inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi letterari e musicali rivolti sia agli adulti sia ai bambini. Nel corso del mese di Novembre sono iniziate le celebrazioni per il 50° della Fondazione della Biblioteca Civica, con un'apertura straordinaria domenica 22 novembre. Di particolare rilevanza è stata la produzione di un docufilm ideato e realizzato dal regista Rino Caciolla "Una Biblioteca a Cernusco: 50 anni di persone...50 anni di storie."

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Lavori adeguamento delle Centrali Termiche dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti.

E' stato eseguito l'intervento di adeguamento dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo, ed in particolare sono state sostituite ed adeguate le unità di emergenza a servizio delle C.T. E' previsto nel nuovo Bilancio triennale 2016/2018 il completamento dell'intervento mediante la sostituzione delle unità di trattamento aria delle Centrali Termiche suddette.

E' stato concluso da parte delle Associazioni Tennis l'intervento di riqualificazione della Ex Centrale Termica del centro Sportivo Vecchio che è stata adibita a sede per le Associazioni, inoltre è stato realizzato un deposito magazzino . La fine lavori è avvenuta nel mese di Agosto . E' in fase di redazione il Certificato di Regolare Esecuzione.

Intervento di riqualificazione del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti – opere esterne, percorsi e nuovi accessi ciclopeditoni.

Sono state ultimate le opere in questione nel mese di Giugno . Si è proceduto al sopralluogo ai fini della redazione ed approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo . Il collaudo è stato redatto in data 11/12/2015 con esito positivo.

Sono stati eseguiti altri interventi di manutenzione straordinaria presso le nuove tribune con la realizzazione di impianti di deumidificazione negli spogliatoi e la fornitura e posa in opera degli impianti di asciugacapelli Tale impianto (asciugacapelli) è stato realizzato anche presso gli spogliatoi del palazzetto dello Sport.

PARTE SPESA CORRENTE

Centro sportivo comunale di via Buonarroti

Nella stagione sportiva 2014/2015 è proseguita la gestione dell'ASD Enjoy. Si sono conclusi i lavori di rifacimento dell'ingresso del Centro. Sono stati approvati in Consiglio Comunale i Criteri per l'assegnazione degli spazi sportivi.

Palestre Scolastiche

Attività regolari in tutte le palestre.

Pattinodromo Comunale di Via Neruda e Centro Sportivo di via Boccaccio

La gestione diretta da parte del comune è stata efficace e le attività delle associazioni si sono svolte in modo regolare. Si sono inoltrate trattative con la Federazione Hockey per quanto riguarda la gestione del Centro sportivo di Via boccaccio.

Lo sport nelle scuole

E' proseguita nel 2015 la politica dell'Assessorato allo Sport di collaborare con le Associazioni Sportive locali e sostenere finanziariamente i progetti sportivi delle scuole. Il Coni ha finanziato nel comune di Cernusco il progetto di alfabetizzazione motoria che ha permesso regolari attività di educazione fisica nelle scuole primarie di Cernusco.

Consulta dello Sport

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività e la Consulta dello Sport della Città di Cernusco sul Naviglio. I rapporti con l'ufficio comunale competente sono continui e di forte spirito collaborativo. La consulta si è attivata in modo particolare nella risoluzione di varie problematiche di gestione e utilizzo delle strutture e nell'organizzazione dell'evento "I sport da Londra a Cernusco".

Piano di sostegno allo sport 2015

- Nel corso del 2015 è continuata l'attuazione del Piano di sostegno allo sport elaborato dall'assessorato competente. Tale piano, contiene l'esplicitazione degli obiettivi di politica sportiva, declinati nelle due macro-aree di
- impianti sportivi
- azioni attive di sostegno allo sport

Entrambi sviluppati a partire all'analisi della situazione corrente, offrono a questo piano i necessari presupposti per un'integrazione ancora più efficace con le politiche amministrative degli altri assessorati, in un'ottica di reciproco arricchimento e omogeneità di azione.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga

Nel corso del 2015 da segnalare il lavoro compiuto con le terze medie per la giornata della memoria che ha portato tanti giovanissimi ad avvicinarsi ed interessarsi alle attività del c.a.g. Sono proseguite in modo efficace le attività di prevenzione. Il 2015 ha visto consolidarsi iniziative del Forum giovani, la più significativa delle quali è stata l'apertura serale di una sala lettura della Biblioteca Civica. Particolarmente significativi sono stati, inoltre, i viaggi di istruzione effettuate con i giovani frequentatori al campo di sterminio Mauthausen e alle istituzioni europee di Strasburgo.

Nel dicembre del 2015 si è conclusa la procedura aperta per la gestione del C.A.G. Labirinto e dei servizi del Progettomnibus per il triennio 2016/2018. Vincitore è stato Il Consorzio di Cooperative Ex.it, di Milano, è stata garantita dunque la continuità operativa e formativa del servizio senza alcuna soluzione di continuità.

<p>MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. Arch. Francesco Zurlo, dott.ssa Maura Galli</p>
<p>Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. ing. Marzia Bongiorno</p>

a1) Piano Attuativo conforme al PGT - campo dell'adeguamento a7_53 "via Torino n.45"

Gli operatori del campo in oggetto, nel corso del 2014 hanno richiesto l'avvio dell'iter amministrativo per poter presentare una proposta di Piano Attuativo finalizzata alla riconversione dell'attuale struttura produttiva in un nuova struttura con funzioni commerciali di tipo alimentare e non alimentare.

Nel periodo intercorso, sono state approvate le linee guida per la progettazione.

E' stato quindi presentato il P.A., nel maggio 2015 ed avviata l'istruttoria.

Trattandosi della realizzazione di un centro commerciale, la recente D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826 ha introdotto la procedura di verifica di assoggettabilità a VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA) per i centri commerciali fino a 2.500 mq di superficie di vendita individuando il Comune come autorità competente. E' stato quindi avviato il relativo procedimento.

a2) Piano Attuativo in variante al PL vigente conforme al PGT – "PL 8 del previgente PRG"

Per consentire ai Lottizzanti la presentazione in data 23_10_2014 prot.n 47872 di una proposta di Piano attuativo in variante al Piano di Lottizzazione "PL8" vigente, avente per oggetto una differente articolazione delle aree di concentrazione fondiaria e delle destinazioni funzionali ammesse, sono state svolte alcune conferenze di servizio allo scopo di definire gli aspetti viabilistici.

Nel periodo considerato sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e, a seguito dell'approvazione definitiva del P.A. avvenuta in data 12/10/2015, la stipula della nuova convenzione è stata sottoscritta in data 18 novembre 2015.

L'attuazione delle Opere di Urbanizzazione avverrà nel successivo triennio.

a3) Piano Attuativo in variante al PGT – "campo della modificazione m1_8 via Fontanile"

Con il Decreto di non Assoggettabilità a Vas – Valutazione Ambientale Strategica emesso in data 26/09/2014, si è conclusa la procedura di Verifica esperita per il P.A. in variante al PGT.

In data 26/11/2014 e con successive integrazioni, è pervenuto il P.A. in variante al PGT, corredato dai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e parcheggi a scomputo oneri di urbanizzazione primaria), mentre gli oneri di urbanizzazione secondaria verranno interamente versati con modalità da definirsi in sede convenzionale.

A seguito dei mutati obiettivi dell'A.C., riguardanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria di carattere sportivo, che potrà essere valutata successivamente in ragione della effettiva necessità di tali strutture nell'ambito della più generale pianificazione degli interventi di edilizia sportiva, si è dovuto rivedere lo schema di convenzione che sarà inoltrato agli operatori nei primi mesi del nuovo anno.

a4) Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1_4 "via Goldoni"

Il Consorzio La Galanta ha presentato la proposta di Piano Attuativo, corredata da convenzione urbanistica in data 19/12/2014.

Di conseguenza, si è potuto dare avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27, quinto comma, L. n.166/2002 e del quarto comma dell'art. 12 L.R. n.12/2005 il quale prevede che *“il Sindaco, assegnando un termine di novanta giorni, diffida i proprietari che non abbiano aderito alla formazione del consorzio ad attuare le indicazioni del predetto piano attuativo sottoscrivendo la convenzione presentata. Decorso infruttuosamente il termine assegnato, il consorzio consegue la piena disponibilità degli immobili ed è abilitato a promuovere l'avvio della procedura espropriativa a proprio favore delle aree e delle costruzioni dei proprietari non aderenti”*.

In tal senso, il Sindaco ha diffidato i proprietari non aderenti con provvedimento del 22/12/2014.

Decorso i richiamati 90 gsc assegnati dalla legge in materia, l'A.C. ha dapprima invitato e, successivamente diffidato il Consorzio, ad avviare le procedure d'esproprio nei confronti dei soggetti non aderenti.

E' stato quindi assegnato il termine ultimo del 30/11/2015, data entro la quale il Consorzio, doveva dare comunicazione dell'avvenuto avvio della procedura espropriativa.

Decorso inutilmente il predetto termine, considerata la necessità di redazione di elaborato peritale per definire il valore delle aree oggetto di messa a disposizione con atto notarile del 24/09/2014 (necessarie per la realizzazione del nuovo polo scolastico) e di sua verifica di congruità, la G.C. ha stabilito un nuovo termine al 31/03/2016 entro il quale si dovrà procedere all'acquisto delle aree.

a5) Attuazione Piano dei Servizi art. 17 .2 PPS 02 – Edilizia sociale e giardino in via Fiume

Nel periodo interessato l'A.C. non ha ritenuto di emanare il bando rimandando l'obiettivo al 2016, in quanto sono in corso valutazioni di ordine politico-amministrativo.

a6) Variante generale al PGT di adeguamento agli strumenti sovra ordinati e di settore

L'attuazione dell'obiettivo è stata condizionata dall'emanazione della L.R. n.31 del 28/11/2014 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*.

Tale norma ha prorogato la validità dei Documenti di Piano comunali di dodici mesi successivi all'integrazione del PTR e all'adeguamento del PTCP.

In attesa degli adempimenti sovra ordinati l'A.C. ha rimandato l'obiettivo al 2016 e comunque a dopo l'avvenuta integrazione del PTR e all'adeguamento del PTCP.

a7) Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT)

Durante il secondo semestre 2015 il Piano è stato definito nei suoi macro obiettivi, che sono stati prima rivisti e poi condivisi con l'Amministrazione. E' stata anche avviata la Valutazione ambientale strategica, che ha visto la redazione del documento di Scoping, presentato agli stakeholders in data 5 marzo 2015. L'Amministrazione ha poi richiesto di presentare alla cittadinanza i contenuti del Piano Generale di Governo del territorio, in corso di redazione, fissando un'assemblea pubblica per i primi mesi del 2016. L'adozione è prevista entro l'anno 2016 poiché nel primo semestre 2016 verrà consegnato il documento che dovrà seguire gli iter di legge per la sua adozione/approvazione.

a8) Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Nel triennio 2015/2017 è proseguita l'azione di attuazione del Regolamento Comunale per il Sostegno dell'attività agricola, approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2012 e modificato con successivo atto di C.C. n. 60/2013, che prevede l'assegnazione di aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Si è concluso l'iter procedurale di evidenza pubblica (3° bando aree agricole) avviato il 30/09/2015 con la stipula il 14.012.2015 di n. 4 contratti di affittanza agraria per l'assegnazione di n.6 lotti di cui 5 in scadenza il 10.11.2015. Si specifica che l'asta ha avuto esito deserto relativamente all'assegnazione del lotto n. 13 *“Alzaia Naviglio – Cascina Fornace”*.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

Manutenzione straordinaria immobili ERP

E' stata espletata la gara e sono state eseguite le opere relative alla manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà Comunale

Realizzazione nuovo locale deposito rifiuti a servizio del condominio 1-2 di via Monza

E' stato approvato il progetto definitivo/esecutivo delle opere in questione è stata espletata la gara e sono state ultimate le opere nel corso del mese di Novembre.

Lotto 2CE25 Bis 34 - Realizzazione Immobile residenziale ambito C . (OPERA AGGIUNTIVA)

Sono in fase di realizzazione le opere per l'edificazione di una palazzina da parte di un operatore privato come opera aggiuntiva stabilita nella convenzione urbanistica .

Il cantiere in fase di esecuzione rispetta il crono programma lavori (fine lavori 02/2017). Nel complesso sono state eseguite le seguenti opere:

Sono state realizzate le opere di scavo e le opere strutturali al piano interrato, la rampa di accesso carraia, le fondazioni in C.A. e le relative elevazioni; Sono stati completati gli orizzontamenti a copertura dei piani come da progetto approvato.

E' stata eseguita da parte del collaudatore nel mese di Agosto una prova di carico sull'ultimo solaio (la cui posa in opera è avvenuta a fine Giugno) ed è stato depositato il collaudo statico dell'edificio.

Sono stati realizzati e conclusi i tamponamenti in laterizio dell'edificio . E' stata ultimata la copertura comprensive di linee vita . Sono in fase di realizzazione tutti gli impianti idrotermosanitari e gli impianti elettrici.

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

Il Lotto di Piano di Zona 2CE 25 bis, comprende gli ambiti B-C-D la cui convenzione è stata stipulata nel 2012 (operatore Zeta Building) mentre, per l'ambito A (operatore La Traccia), la stipula della convenzione è avvenuta nel dicembre 2013

Per l'ambito D gli interventi edilizi residenziali sono in corso di realizzazione. In tale ambito i primi edifici 1 e 2 sono stati ultimati ed assegnati nei primi mesi del 2015.

Sono in via di ultimazione anche gli edifici 3-4-5-6 dell'Ambito D (operatore Zeta Building) e dell'Ambito A (operatore La Traccia). Nei primi mesi del nuovo anno, previa richiesta del certificato di agibilità e con l'approvazione del piano di ripartizione e ammortamento, sarà possibile assegnare altri nuovi alloggi del comparto.

Per l'Ambito B (parte B1) il permesso di costruire è stato rilasciato ed avviati i relativi lavori.

Relativamente al lotto C, gli interventi riguardano la realizzazione di una palazzina di mc. 3000 da adibire a nuovi alloggi ERP; l'intervento è in corso di esecuzione.

Sono stati altresì approvati i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione (OUP e OUS) afferenti sia gli Ambiti B-C-D che l'Ambito A, a scomuto, i cui interventi sono in corso di esecuzione.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Responsabile Dirigente Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture Arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

Restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione del giardino di via Negri, parco degli alpini, giardino di via Molinetto e giardino della materna di via Don Milani

E’ stato redatto ed approvato il progetto definitivo/esecutivo ed è stata espletata la gara di appalto. Sono state completate le opere presso il giardino di via Molinetto e sono in fase di ultimazione le opere del giardino di via Negri (parte sostanziale dell’intervento in questione). Nel mese di Luglio presumibilmente saranno interamente completati i lavori in questione .

Manutenzione ordinaria verde pubblico

E’ stata prorogata la manutenzione del verde pubblico alla azienda municipalizzata Cernusco Verde e sono stati eseguiti i relativi lavori di manutenzione ordinaria come da crono programma lavori.

Riconoscimento aree PLIS in ampliamento

L’Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone,

Con l’approvazione del PGT vigente (divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n.19 dell’11/05/2011), l’A.C. di Cernusco s/N ha ricompreso tra gli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico il Plis Est delle Cave riconosciuto e previsto un ampliamento del perimetro del medesimo Plis con specifiche norme di salvaguardia, come disciplinate dall’art. 25.3 delle Disposizioni Comuni del PGT.

Con l’approvazione del nuovo PTCP la Provincia di Milano ha inserito nel proprio strumento urbanistico le aree PLIS previste in ampliamento dal PGT vigente.

Il Comune in data 19/09/2014 ha richiesto alla Provincia il riconoscimento di nuove aree in ampliamento per circa 234 ettari.

Si attende riconoscimento entro il 2015 o per i primi mesi del 2016.

Tale circostanza porrà la necessità di rivedere la convenzione vigente con gli altri Comuni facenti parte del PLIS.

Con il riconoscimento da parte della Provincia di nuove aree Plis, il Comune si pone quale obiettivo la difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesistico, costituito prevalentemente da insediamenti a destinazione agricola con una presenza di cave estrattive, nonché da segni del reticolo minore (canali, fontanili) e del percorso del Naviglio della Martesana.

Il PLIS si pone altresì l’obiettivo di recuperare le aree degradate presenti, soprattutto cave, potenziandone il patrimonio vegetazionale.

Altre possibili linee future di azione sono la valorizzazione delle cascate e delle altre emergenze architettoniche presenti all’interno o ai margini del PLIS, nonché l’incentivazione di attività agricole biocompatibili.

In sintesi i principali obiettivi del Parco sono:

- a) la promozione dello studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
- b) l'armonizzazione delle attività di pianificazione urbanistica e programmazione territoriale;
- c) la gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche, alla manutenzione degli itinerari, delle piantagioni;
- d) la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni membri del Parco e, previo accordo con le Province interessate, del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria secondo le vigenti normative;
- e) l'attuazione degli interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse.

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE AL 30.06.2015

a1) Riconoscimento aree PLIS in ampliamento

Il Comune in data 19/09/2014 ha richiesto alla Provincia il riconoscimento di nuove aree Plis in ampliamento per circa 234 ettari.

La "Modifica al perimetro successiva al riconoscimento" è pervenuta a seguito della D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014.

Nel periodo interessato si è avviata la fase di revisione della convenzione vigente con gli altri Comuni facenti parte del PLIS.

E' stato elaborato uno schema di convenzione condiviso che verrà sottoposto ai rispettivi Consigli Comunali in autunno allo scopo di sottoscrivere il nuovo testo entro il corrente anno.

Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde attraverso la società municipalizzata Cernusco Verde s.r.l., sino a luglio 2015, mediante un'attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico nel tentativo di migliorare la programmazione degli interventi e aumentare il livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio; dal luglio 2015 si procederà ad affidare il servizio secondo i dettami di un nuovo contratto..

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico garantirà che il servizio di manutenzione dl verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantirà inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme. Tuttavia sussistono problematiche legate alla necessità di un intervento straordinario di potature su tutto il territorio per il quale sarà necessario il reperimento di risorse anche mediante l'utilizzo di avanzo del Bilancio 2014.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti.

E' in esecuzione la progettazione del restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione di alcune aree adibite a parco gioco e tale progetto verrà approvato ed espletato il bando nel corso del 2014 mentre le opere in questione saranno presumibilmente eseguite nel corso del primo semestre del 2015.

E' inoltre in via di conclusione la redazione di censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma

informatica; lo scopo è quello di ottenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori annuale completamente informatizzato e dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consentirà di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Come detto sopra, sino al 31.06.2015 la gestione del Verde è affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si demandava a successive deliberazioni la determinazione delle condizioni operative per l'affidamento e lo svolgimento del servizio del verde, in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione del verde) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico del Verde Pubblico approvato con D.D. n. 333/2013, fatti salvi eventuali aggiornamenti.

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2015

Restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione del giardino di via Negri, parco degli alpini, giardino di via Molinetto e giardino della materna di via Don Milani

E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo/esecutivo nel Novembre 2014 ed è stata espletata la gara di appalto nel corso del primo trimestre del 2015. Sono state eseguite tutte le opere previste presso il giardino di via Molinetto, il giardino di via Negri il parco degli Alpini e il giardino della Scuola dell'infanzia di via Don Milani ed è stato approvato il C.R.E. (stato di attuazione programmi al 31.12.2015)

Manutenzione ordinaria verde pubblico

E' stata prorogata la manutenzione del verde pubblico alla azienda municipalizzata Cernusco Verde e sono in sono stati eseguiti i relativi lavori di manutenzione ordinaria secondo il crono programma dei lavori. (stato di attuazione programmi al 31.12.2015)

Recupero Cave

Sul territorio comunale sono presenti due ambiti da recuperare utilizzati in epoche passate come area di cava e precisamente l'ambito conosciuto come "Ex Cava G&B" e "l'ex laghetto pescatori".

- Ex Cava G&B

L'area in oggetto localizzata nella parte ovest del territorio comunale in fregio alla SP. 129 ed al confine con i comuni di Vimodrone e Cologno Monzese, risulta non più utilizzata ai fini produttivi da oltre 15 anni, l'area è stata consegnata al comune di Cernusco sul Naviglio dall'ufficiale giudiziario in data 15.12.1999, nel contempo veniva assegnato alla società G & B un anno di tempo per sgomberare l'area dagli impianti e dai manufatti, ripristinando lo stato dei luoghi.

Tale ripristino non è mai avvenuto.

In data 26/02/08 la Corte d'Appello di Milano ha rigettato la nostra richiesta di risarcimento danni per occupazione aree sine-titolo perché "formulata in modo generico", confermando l'analogia sentenza di I grado del 2004.

Inoltre, in data 03/03/09, perveniva comunicazione del legale dell'amministrazione con trasmissione di comunicazione del legale della cava G&B, che preannunciava una nuova azione giudiziaria per la rifusione di "ingenti ripercussioni economiche e danni" patiti dalla società G&B a seguito di "diniego di convenzione per attività di escavazione" da parte del Comune di Cernusco.

Il lungo iter processuale ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata contro la società Cava G&B s.a.s. su vari fronti e tuttora la questione è aperta.

A seguito di diniego di condono edilizio, sono state demolite dal Comune alcune opere abusive realizzate dall'operatore, anche per tale procedura sono tuttora pendenti ricorsi al TAR.

Relativamente alle necessità di eventuale bonifica, finora non sono state eseguite indagini o verifiche con analisi chimiche sull'area, né nel corso degli anni si sono mai avute segnalazioni o evidenze di sversamenti su suolo o nelle acque. In prossimità dei capannoni esiste un vecchio impianto distributore di carburanti a uso privato, che dovrà essere rimosso secondo il protocollo previsto dall'ARPA, con verifica analitica di eventuali perdite di prodotto dalla cisterna interrata.

Le attuali restrizioni economiche messe in atto per il controllo della spesa pubblica nazionale, con importanti ricadute sui bilanci degli enti locali, non consentono attualmente di prevedere nei prossimi anni un intervento di risanamento dell'area.

- Ex Laghetto Pescatori

L'area denominata ex laghetto pescatori si trova a nord dell'abitato di Cernusco in fregio alla SP. 121, ed è di proprietà privata.

Si tratta di un'area non ricompresa nel piano cave e non più utilizzata ai fini produttivi da oltre 40 anni, è stata utilizzata per circa 25 anni dalla locale sezione pescatori per l'addestramento e le gare di pesca sportiva a seguito di un accordo con i proprietari dell'area.

A seguito dell'acquisizione al patrimonio comunale in ambito del piano cave di una altra area riqualificata, l'amministrazione comunale ha realizzato in tale nuovo ambito la sede del club pescatori liberando l'area privata.

I proprietari hanno presentato nel 2007 un progetto di recupero finalizzato al riempimento e riqualificazione dell'intera area. Successivamente il 20.06.2008 si è approvata la convenzione per il recupero.

A seguito di problematiche legate alla scadenza dell'autorizzazione paesaggistica e rallentamenti nell'ottenimento della nuova autorizzazione gli obblighi convenzionali sono stati disattesi. Nel 2014 è stata avviata una nuova procedura per la richiesta di una nuova autorizzazione paesaggistica finalizzata al rinnovo della convenzione scaduta nel giugno 2015.

Nel corso del 2015, si metterà in atto le procedure per rendere chiaro il percorso per arrivare ad una stipula delle convenzione per consentire il recupero dell'area.

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2015

Recupero cave

Cava G&B

Visti gli interventi della Polizia Locale, dei Carabinieri del Comune di s/N e dei Carabinieri di Cologno Monzese presso l'area di cava con i quali sono state evidenziate problematiche relative al presidio dell'area, abusi edilizi e criticità ambientali è stato ritenuto opportuno esaminare congiuntamente i vari interessi pubblici coinvolti relativi all'area Cava attraverso l'indizione di una conferenza di servizi alla quale hanno partecipato oltre ai settori dell'area tecnica del Comune di Cernusco: il Comune di Vimodrone, i delegati della Cava G&B sas, la Polizia Locale di Cernusco e l'ufficio cave della Città Metropolitana attraverso l'invio di una nota di

riscontro . Alla suddetta conferenza è emersa la necessità di predisporre a breve termine lo sgombero delle numerose baracche abusive presenti nell'area e di incentivare il presidio dell'area anche attraverso l'istallazione di recinzioni o di altri sistemi di prevenzione; inoltre il Comune si è reso disponibile a valutare un progetto preliminare di recupero da parte della Cava G&B sas che comprenda un intervento complessivo su tutta l'area così come previsto dal Piano Provinciale Cave (D.C.R. 16 maggio 2006 n° VIII/166). Si continua inoltre a presidiare il procedimento sotto l'aspetto legale con la consapevolezza che l'Amministrazione, una volta che l'iter processuale sarà definito, dovrà decidere una linea di intervento.

Ex Laghetto Pescatori:

La Pratica Autorizzazione Paesaggistica AP11/2012 prot. 13811 del 16/03/2012 risulta avere due diverse Competenze:

- Comune per le opere attinenti al "graduale rinterro" che modifica (come previsto in convenzione) la configurazione del terreno;
- la Provincia di Milano per quanto riguarda le opere di trasformazione del bosco ;

1. La procedura per quanto di nostra competenza ha previsto il passaggio in commissione del Paesaggio in data 25/07/2012 che ha espresso parere Favorevole;
2. E' stata inviata la documentazione in Soprintendenza che ha emesso parere sospensivo in attesa di integrazioni in data 25/09/2012.
3. E' stata indetta Conferenza di Servizi con Provincia e Soprintendenza per acquisire contemporaneamente parere degli enti finalizzati al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche sia per la Trasformazione del Bosco e per il riempimento in data 22/12/2011. Tale conferenza ha come esito la sola definizione di una serie di rettifiche progettuali e non l'emissione del provvedimento finale da parte degli enti presenti;
4. La società proponente protocolla la documentazione che recepisce tutte le osservazioni pervenute dagli Enti, tale documentazione è stata inoltrata alla Provincia in data 14/02/2014;
5. La Provincia si esprime negativamente in merito alla soluzione presentata chiedendo ulteriori e sostanziali modifiche in data 06/03/2014;
6. Non avendo ricevuto in tempo utile le integrazioni richieste la Provincia invia comunicazione di archiviazione della pratica in data 17/12/2014;
7. La soc. proponente protocolla alla "Città Metropolitana" e a noi per conoscenza nuova soluzione alternativa che è in corso di istruttoria.

Solo dopo aver ottenuto le Autorizzazioni paesaggistiche si potrà stipulare la nuova Convenzione con i nuovi volumi di "riempimento" autorizzati.

Riconoscimento aree PLIS in ampliamento

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE AL 30.06.2015

a1) Riconoscimento aree PLIS in ampliamento

Il Comune in data 19/09/2014 ha richiesto alla Provincia il riconoscimento di nuove aree Plis in ampliamento per circa 234 ettari.

La "Modifica al perimetro successiva al riconoscimento" è pervenuta a seguito della D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014.

Nel periodo interessato si è avviata la fase di revisione della convenzione vigente con gli altri Comuni facenti parte del PLIS.

E' stato elaborato uno schema di convenzione condiviso che verrà sottoposto ai rispettivi Consigli Comunali in autunno allo scopo di sottoscrivere il nuovo testo entro il corrente anno.

Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde attraverso la società municipalizzata Cernusco Verde s.r.l., sino a luglio 2015, mediante un'attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico nel tentativo di migliorare la programmazione degli interventi e aumentare il livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio; dal luglio 2015 si procederà ad affidare il servizio secondo i dettami di un nuovo contratto..

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico garantirà che il servizio di manutenzione dl verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantirà inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme. Tuttavia sussistono problematiche legate alla necessità di un intervento straordinario di potature su tutto il territorio per il quale sarà necessario il reperimento di risorse anche mediante l'utilizzo di avanzo del Bilancio 2014.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti.

E' in esecuzione la progettazione del restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione di alcune aree adibite a parco gioco e tale progetto verrà approvato ed espletato il bando nel corso del 2014 mentre le opere in questione saranno presumibilmente eseguite nel corso del primo semestre del 2015.

E' inoltre in via di conclusione la redazione di censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è quello di ottenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori annuale completamente informatizzato e dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consentirà di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Come detto sopra, sino al 31.06.2015 la gestione del Verde è affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si demandava a successive deliberazioni la determinazione delle condizioni operative per l'affidamento e lo svolgimento del servizio del verde, in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione del verde) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico del Verde Pubblico approvato con D.D. n. 333/2013, fatti salvi eventuali aggiornamenti.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l’ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l’A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).

Dal 2010 l’ATO dei comuni della Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell’Autorizzazione Unica Ambientale.

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l’ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell’ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l’ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L’ente responsabile dell’ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all’ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l’erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l’affidamento del Servizio *in house providing* alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033

b1) Obiettivi **Servizio Idrico Integrato**

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l’erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell’uso dell’acqua proveniente dal civico acquedotto.

Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.

RELAZIONE STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2015

Obiettivi Servizio Idrico Integrato

Qualità dell'acqua potabile: con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con *La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano*.

Casetta dell'acqua: viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalla Casetta dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO2 evitata.

Servizio Idrico Integrato

Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 “adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2033” sono stati adottati i documenti approvati dalla Conferenza dei Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall'Ufficio d'Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

Riqualificazione Bosco Fontanile

E’ stato approvato il progetto definitivo/esecutivo è stata espletata la gara e sono in fase di esecuzione le opere di riqualificazione del bosco nello specifico si è proceduto all’abbattimento delle piante alloctone individuate in progetto e si è proceduto alla creazione di radure e alla pulizia del sottobosco .

Restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione del giardino di via Negri, parco degli alpini, giardino di via Molinetto e giardino della materna di via Don Milani

Nel corso del 2015 è stata espletata la gara di appalto dei lavori in questione. Sono state eseguite e completate le opere presso il giardino di via Molinetto, il giardino di via Negri, il Parco degli Alpini e il giardino della Scuola dell’Infanzia di via Don Milani . E’ inoltre stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione

Sono stati redatti approvati nel corso del mese di Dicembre i progetti di riqualificazione del giardino all’italiana e del Parco di Villa Greppi ed sono in fase di espletamento gara. I lavori verranno realizzati nel corso del primo semestre del 2016.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. ing. Marzia Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte, **le parti di verifica al 30_12_2015 sono riportate in corsivo grassetto.**

Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio

Con la L.R. n. 6/2012, la Regione Lombardia ha trasferito le competenze per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale dai Comuni alle Agenzie per il trasporto pubblico locale territoriali, da costituirsi entro il 31.10.2013 che avranno il compito di gestire i servizi sia all'interno dei centri urbani sia extraurbani. Con L.R. N.18 del 9 dicembre la Regione ha posticipato il termine per la creazione delle Agenzie al 31.03.2014, con il compito di redigere le nuove gare per l'assegnazione del servizio entro il 31.12.2014. Con questo quadro normativo, non è possibile procedere ad una nuova gara per 'assegnazione del servizio a Cernusco sul Naviglio. Considerato che il contratto è scaduto il 31.12.2012, l'Amministrazione sta procedendo con proroghe, ma stante i continui tagli alle risorse regionali, si è stati costretti ad effettuare una revisione più importante.

Ad oggi la situazione è ancora più in stallo rispetto al passato in quanto la Legge Regionale di cui sopra è stata prorogata al 31.12.2014, ma ad oggi non vi è ancora nessuna proroga. Inoltre sullo scenario si sono affacciate ipotesi di ulteriori tagli ai fondi regionali e di conseguenza sarà necessario tenere sotto stretto monitoraggio la situazione ed ipotizzare, con molta probabilità, ulteriori tagli.

Nel caso, invece, di costituzione delle Agenzie per il Trasporto Pubblico l'ufficio dovrà gestire l'effettivo passaggio delle competenze e la trasmissione delle esigenze dell'Ente. Si auspica che la centralizzazione delle competenze, consegua l'obiettivo di un migliore efficientamento del servizio. ***Ad oggi la situazione non è mutata; si è in attesa che la Regione o la Città Metropolitana si pronuncino sul da farsi.***

a.1)

Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita

A seguito del finanziamento ministeriale che il Comune ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e confermato nei primi mesi del 2014, si è in procinto di stipulare la convenzione con il Comune di Milano per poter procedere all'approvazione del progetto definitivo (il preliminare è già stato approvato dal Comune di Milano) e successivamente procedere con l'avvio della realizzazione del primo lotto che consenta almeno l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alla stazione di Villa Fiorita. ***Nel mese di maggio è stata firmata la convenzione; Il bando è stato pubblicato da ATM e scade ad aprile 2016. Solo allora si potrà conoscere l'operatore aggiudicatario e si potrà quindi proseguire con la tempistica prevista dalla convenzione.***

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. ing. Marzia Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte, **le parti di verifica al 31.12.2015 sono riportate in corsivo grassetto.**

Da giugno 2011 è stato attivato insieme ai Comuni di Carugate e Pioltello, un servizio di bike sharing, per favorire la mobilità sostenibile, soprattutto “dell’ultimo miglio”. La finalità è proprio quello di fornire uno strumento per gli spostamenti casa – lavoro non inquinante, che assolva il compito di trasportare l’utente sul posto di lavoro, connettendo il mezzo pubblico più vicino con la sede lavorativa. Attualmente le stazioni sono 10, in quanto è stata aggiunta una nuova postazione, in fase d’installazione, presso il centro commerciale Esselunga, sul territorio di Pioltello. Gli utenti registrati sono 389, il 45 % in più, circa, dello scorso anno un dato in continua crescita .. Nell’anno 2014 è stato effettuato un bando per la ricerca di sponsor, ma non si conosce ancora l’esito. ***Purtroppo non vi è stata alcuna risposta da parte degli operatori privati, il bando è stato pubblicato ma è andato deserto per mancanza di sponsor.***

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità**PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali****Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.****Alessandro Duca****P.O. geom. Alberto Caprotti**

In considerazione della reale necessità di effettuare interventi di riqualificazione strutturale di alcuni assi fondamentali della rete stradale del Comune, in considerazione anche della necessità di concludere il programma delle riqualificazioni urbanistiche e paesaggistiche previste nel Piano della Circolazione approvato dall'amministrazione comunale nel 2008, gli uffici hanno integrato il programma degli interventi previsti per il 2015 con progettazioni di riqualificazioni stradali che verranno completate nel corso del 2016.

Lo stato di attuazione dei progetti previsti nella presente Missione è il seguente:

1. E' in fase di ultimazione il Progetto per la realizzazione della Riqualificazione di **via San Francesco** che prevede la creazione della nuova pista ciclopedonale, nuovi marciapiedi e nuovo impianto di illuminazione.
2. Con Delibera di Giunta n.102 del 30/03/2015 la giunta ha approvato il progetto per la **Riqualificazione della Pavimentazione in pietra del Centro Storico e delle vie Uboldo e IV Novembre**. Il progetto ha previsto anche nel medesimo quadro economico dei lavori le opere previste nel DUP relative agli interventi puntuali su sedi stradali. Attraverso procedura negoziata previa indagine di mercato si sono affidati i lavori alla ditta Porfidi dell'isola (Determina Dirigenziale n.560 del 18/05/2015) che sono attualmente in corso.
3. Sono stati redatti i progetti ed è stata bandita la gara per la **riqualificazione di Viale Assunta e Via Foscolo**. Assi stradali importanti per il territorio di Cernusco sul Naviglio, non inseriti nell'iniziale programma DUP, ma che nel corso dell'anno, al fine di completare l'assetto funzionale viabilistico previsto nel 2008 dal piano della Circolazione, sono stati oggetto di progettazione per la riqualificazione funzionale paesaggistica.
4. Nell'ambito dei lavori connessi alla realizzazione del polo scolastico si è reso necessario l'affidamento del servizio di Progettazione Definitiva ed Esecutiva del progetto per lo **spostamento di un tratto del collettore fognario** di proprietà CAP Holding. L'incarico ha portato all'approvazione del progetto con delibera di giunta n° 190 del 09/06/2015 e successiva individuazione della ditta contraente attraverso procedura negoziata. L'opera è terminata e Collaudata nell'ultimo trimestre dell'anno.
5. Sono stati ultimati i lavori **di manutenzione ordinaria** strade comunali per l'anno 2015;
6. Con D.D. n°751 del 29/06/15 sono stati affidati i lavori per la realizzazione del **nuovo parcheggio per mezzi pesanti sito tra le vie Mestre e Udine** a Cernusco sul Naviglio, nel quale progetto è prevista la riqualificazione delle vie interne alla zona industriale quali appunto via Mestre e via Udine; sono in corso i lavori di ultimazione delle opere.
7. Con D.D. n°952 del 18/08/15 sono stati affidati i lavori per la realizzazione dei **nuovi marciapiedi delle vie Aquileia, Boves, M. Polo, Istria, Visconti, Galilei** a Cernusco sul Naviglio; sono in corso i lavori di ultimazione delle opere.
8. Con D.D. n°1073 del 02/10/2015 sono stati affidati i lavori di **Interventi puntuali nelle vie Sarca, roggia Renata, roggia Renatella, Isola Guarnieri, Besozzi, al Cavarott, Fontanile**; i lavori sono in fase di avvio;

9. E' in fase di elaborazione il progetto per i lavori di **rimantatura delle vie via Cavour, Torino, Brescia, S.P. 120, Lega Lombarda, S. Caterina da Siena, Mincio, Adda;**
- 10.E' in fase di elaborazione il progetto per la manutenzione ordinaria delle strade comunali anno 2016;
- 11.E' in fase di progettazione la riqualificazione della via Goldoni, per contestualizzarla nell'ambito della realizzazione del nuovo polo scolastico.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi

ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

OBIETTIVI:

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile si sono effettuati corsi nelle scuole, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE ED IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

OBIETTIVI:

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno proseguito nel fornire attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole ed in occasione di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e asili nido Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Servizio Asili Nido

I progetti all’interno dei nidi comunali sono stati efficaci per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità.

E’ continuata la convenzione con l’asilo nido privato “Happy Child” per piccoli utenti inseriti liste di attesa comunali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Politiche per le persone disabili

E' proseguita l'attività del PUAD. È stato ampliato il servizio con la finalità di offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. Con questo obiettivo si stanno rivedendo i criteri di accesso, le dimissioni e le eventuali modalità di presa in carico che possano consentire un aumento della casistica attualmente in carico. E' stata data continuità al progetto "Nessuno escluso" con l'istituzione di un "mini camp" estivo della durata di una settimana. Visti i positivi risultati si ipotizza di dare continuità all'esperienza

E' stato attivato un tavolo di confronto con tutte le associazioni, cooperative e i cittadini che lavorano sul territorio di Cernusco. Il tavolo ha la finalità molto concreta di integrare tutte le progettualità di lavorare quindi in rete e di progettare insieme tutte le attività dell'area del tempo libero. Il tavolo di lavoro si chiama "CiaK che si gira". Il primo obiettivo sarà quello della programmazione delle attività dell'Estate 2016. E' stato inoltre istituito un tavolo di coprogettazione distrettuale che sta lavorando all'istituzione del PUAD distrettuale a partire dall'esperienza del servizio di Cernusco e un lavoro integrato con le associazioni familiari su tutte le progettualità presenti nel territorio del distretto, con la finalità di utilizzare al meglio la rete e di poter ampliare l'offerta per le persone disabili.

Centro Diurno per persone con disabilità (CDD)

Il C.D.D. è un servizio comunale semiresidenziale socio sanitario destinato ad accogliere disabili gravi. Il C.D.D. di Cernusco S/N ha una capacità ricettiva di 30 utenti - attualmente risultano inseriti 31 utenti distribuiti in 6 classi omogenee secondo il diverso livello di fragilità. E' stata espletata la gara per la gestione del centro. Il capitolato, a parità di costo per il comune ha richiesto all'Ente gestore una maggiore qualità del Servizio e soprattutto un maggiore investimento sulle famiglie delle persone diversamente abili che frequentano il centro. Sono iniziati i gruppi per le famiglie e si sta lavorando per aprire il centro al territorio promuovendo un calendario di attività con le associazioni.

Centri diurni – cooperative / Associazioni socio-assistenziali

Questo Servizio si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili. Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

E' stata valutata nella Vecchia Filanda una modifica delle progettazioni per il tempo libero a favore delle persone disabili, dopo attenta valutazione dell'andamento della progettazione finora realizzata. L'idea progettuale, già anticipata nella sezione relativa ai minori, è quella di utilizzare spazi e finanziamenti per lo svolgimento di un'attività domiciliare in piccoli gruppi, integrati tra minori disabili e non.

Disabili in istituti – Ricovero disabili con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto negli ultimi anni. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

Trasporto sociale

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. La gestione è stata affidata ad una nuova cooperativa sociale dal mese di marzo 2014, a seguito del processo di monitoraggio del servizio attraverso il sistema di rendicontazione domiphone. Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER, la convenzione è stata rivista per gli anni 2014 e 2015, mantenendo invariata la spesa a carico del comune. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

Inserimenti lavorativi – Borse lavoro

E' stata pubblicata la gara per il Servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, residenti sul territorio dei comuni di Bellinzago I.do, Bussero , Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il servizio in questione risponde a molteplici necessità tra cui in particolare:

- la necessità di affrontare in modo sistematico il "bisogno" d'integrazione lavorativa espresso dalle diverse categorie di persone in situazione di svantaggio sociale e di rischio d'emarginazione;
- la necessità di promuovere una cultura dell'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli attraverso forme di confronto e dialogo con i soggetti istituzionali e sociali interlocutori del Servizio;
- la necessità di elaborare una banca dati relativa all'utenza e alle aziende ove sono disponibili posti di lavoro per le categorie svantaggiate.

L'attività del Servizio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi o alla realizzazione delle seguenti azioni:

- orientamento e inserimento lavorativo;
- accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro delle persone svantaggiate;
- costituzione di una rete territoriale per il presidio, la cura e la sperimentazione di interventi strategici in materia di politiche attive del lavoro e sviluppo produttivo del territorio;
- messa in rete di tutte le opportunità di accompagnamento al lavoro delle fasce svantaggiate della popolazione e garanzia di un'offerta di interventi ampia, diversificata e appropriata ai bisogni espressi dalla popolazione del territorio in materia di inserimento lavorativo e ricollocamento al lavoro.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani****Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti*****Politiche per gli anziani***

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l'ausilio di esperti, sulle problematiche dell'anziano;
- Corsi e iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine o con l'Amministrazione Comunale;
- Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;
- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati.

Centro sociale anziani

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altre associazioni di volontariato, come ogni anno, nel 2015 l'associazione ha organizzato l'iniziativa "Estate Insieme", volta ad aiutare la popolazione della terza età che nel periodo estivo rimane più esposta alla solitudine e all'emarginazione, monitorando i casi più a rischio nei periodi di maggior caldo.

Nel corso dell'anno 2015, l'associazione ha proseguito ad effettuare i trasporti di alcuni ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria.

Una parte delle attività dell'associazione vengono organizzate nella sede dell'associazione, in p.zza Matteotti a Cernusco sul Naviglio. In particolare nella sede sono stati organizzati nell'arco dell'anno le seguenti iniziative:

- Pranzi e cene di aggregazione (il Martedì ed il giovedì);
- Nel mese di Luglio 2015 è stata ospitata l'associazione Sarau (associazione di volontariato che opera con paesi Africani), che ha portato a Cernusco s/N 15 bambini Africani;
- Somministrazione di pranzi nel mese di agosto per persone bisognose segnalate dal Comune, e iniziative estive per anziani;

Inoltre per implementare l'offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione, è stata offerta la possibilità ad altre associazioni, (Unitalsi, la Lente, Auser ed altri), di utilizzare i locali della sede per iniziative rivolte alla popolazione;

Assistenza domiciliare anziani

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare. Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell'Ufficio di piano, ed un unico regolamento ed un unico sistema tariffario adottati dai nove Comuni del distretto 4. E' stata espletata la gara: sono state previste nel nuovo capitolato modalità gestionali innovative in termini di presa in carico e monitoraggio dei servizi.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, è stato previsto un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi, anche in riferimento ai fine settimana (sabato e domenica) e ai festivi.

Garantire un sistema adeguato di protezione giuridica

Il comune di Cernusco sul Naviglio riconosce nel tema della protezione giuridica una priorità assoluta alla quale dedicare risorse ed energie.

Sempre di più i comuni vivono la difficoltà di confrontarsi con utenti in condizioni di fragilità o di grave compromissione dell'integrità psicofisica dovuti all'avanzamento dell'età, alle malattie o a gravi incidenti.

L'istituto della Protezione Giuridica, introdotto con la L. 6/2004, prevede la nomina di un amministratore di sostegno che si affianca alla persona fragile sostenendola ed indirizzandola nelle decisioni che riguardano la propria salute o la gestione del proprio patrimonio, salvaguardandone il pieno interesse.

Nel dicembre 2015 si è concretizzata la decisione di istituire per il Comune di Cernusco il Servizio in attesa che diventi poi un'azione distrettuale allargata a tutti i comuni dell'ambito.

Servizio di consegna pasti a domicilio

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

Anziani in istituti - ricovero anziani con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, le nuove modalità di integrazione della retta, sono già in vigore in attuazione del DPCM 159/2013.

Telesoccorso

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Nel febbraio 2014 la Provincia di Milano, con esiguo preavviso, ha cessato la gestione del servizio. Il piano di zona si è organizzato rapidamente per garantire una fase transitoria fino a giugno 2015, in attesa del passaggio all'Unione dei Comuni. Successivamente all'Istituzione dell'Unione verrà individuato il nuovo gestore con apposita gara, per tutti i comuni aderenti all'accordo. Per il pagamento del servizio verranno ancora utilizzati i fondi per la non autosufficienza o, in subordine, il fondo nazionale per le politiche sociali, pertanto senza oneri a carico dei comuni.

Orti sociali

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. Tale attività dovrà sempre più consentire lo sviluppo di una responsabilità e appartenenza dei concessionari degli orti e deflazionare i potenziali motivi di contrasto con l'Amministrazione.

Centro Diurno Integrato

L'immobile comunale sito al piano terra di via Buonarroti (ex Centro Sociale Cariplo), è stato destinato dall'Amministrazione Comunale all'istituzione di un Centro Diurno Integrato di seguito chiamato CDI per anziani e delle attività ambulatoriali finalizzate alla riabilitazione.

La struttura destinata al progetto del CDI ha una metratura complessiva superiore agli standard previsti dalla DGR regionale e lascia quindi la possibilità di destinare degli spazi ad attività di recupero funzionale e sociale e anche a eventuali servizi di prossimità ad integrazione delle attività del CDI.

In questi mesi si è molto approfondito il tema della sostenibilità economica di una struttura complessa come il CDI e dell'utenza potenziale fruitrice del servizio.

Il Centro prevederà i costi di gestione a totale carico dell'Aggiudicataria.

Per quanto attiene alla tipologia di servizi - oltre naturalmente al CDI oggetto di co-finanziamento regionale del 50% nell'ambito del programma nazionale "Contratti di Quartiere II", recependo gli indirizzi politici e i ragionamenti degli ultimi anni - è stata prevista la realizzazione di attività di natura sanitario-riabilitativa e la progettazione di servizi di prossimità ad integrazione di quelli offerti dal CDI.

Il target di riferimento sono i cittadini anziani parzialmente non autosufficienti residenti.

L'elaborazione dei criteri di partecipazione alla futura procedura di gara è stata pertanto pensata ai fine di individuare soggetti "abilitati" a tale gestione, verrà previsto nel bando il possesso dei requisiti e delle necessarie autorizzazioni per l'erogazione di prestazioni riabilitative sanitarie.

Si chiederà al gestore un canone di locazione di € 20.000. Il canone riguarda esclusivamente gli spazi adibiti alla riabilitazione.

L'elaborazione dei criteri relativi alle manutenzioni dell'immobile, (compresa l'area di accesso e i posti auto riservati) - avendo chiesto, e avendo avuto un veloce confronto con l'ufficio tecnico comunale - è stata mutuata da quella già adottata per la gestione dell'edificio Vecchia Filanda. L'unica differenza è quella di prevedere tutte le manutenzioni ordinarie (salvo impiantistiche) a carico del gestore (per la Vecchia Filanda si era fissato un tetto massimo annuale di spesa di 10.000 euro a carico del gestore).

La decisione definitiva sulle finalità di utilizzo della struttura è stata assunta dal Consiglio Comunale, in quanto si tratta dell'Istituzione di un nuovo Servizio.

Si procederà all'espletamento della procedura per la gestione della struttura nel 2016

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti****Politiche per i migranti**

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni, sperimentazione di politiche della comunicazione del Comune in diverse lingue, organizzazione della festa delle culture, progetti interculturali da costruire con le scuole e il terzo settore.

Progettazioni di inclusione e coesione sociale**Accoglienza profughi**

L'amministrazione comunale di Cernusco a partire dal mese di agosto, ha dato la disponibilità in collaborazione con la Caritas cittadina ad accogliere alcuni rifugiati nella città di Cernusco. Nel corso dei mesi si è arrivati all'elaborazione di un progetto strutturato insieme alla cooperativa Farsi Prossimo, per dare una risposta operativa a situazioni di emergenza e di povertà.

Da questo percorso è nato un protocollo per l'accoglienza. Attualmente sono accolte attraverso la Cooperativa farsi Prossimo, l'Associazione Farsi Prossimo Cernusco, Caritas cittadina ed Ente locale n. 4 persone.

Tra le iniziative in esecuzione e quelle programmate finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e di integrazione con il territorio si annoverano le azioni attinenti all'apprendimento della lingua e della conoscenza del contesto di rete di servizi e a associazioni disponibili per le persone inserite nel progetto di accoglienza. Queste azioni previste nel primo trimestre 16 permetteranno il successivo step per il secondo trimestre 16 che vedrà la sottoscrizione di un accordo con la prefettura circa l'attivazione di percorsi collegati ai lavori socialmente utili per l'attivazione dei quali si è già aperto un canale con Cernusco Verde. Ciò permetterebbe una maggior integrazione delle persone all'interno del contesto cittadino attivandole a favore della collettività che le ospita. Tali percorsi potranno concretamente partire nel terzo trimestre 16 e verranno monitorati per comprenderne i possibili sviluppi fino al termine del corrente anno. Obiettivi e ricadute di tale percorsi vertono sulla maggior sensibilizzazione della popolazione al fenomeno oltre che essere da stimolo per l'attivazione di percorsi virtuosi tra realtà produttive del contesto sociale.

Housing Sociale

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea a chi per diverse motivazioni si trova in difficoltà a causa di un sfratto o di un situazione di emergenza temporanea. Sul territorio collaboriamo con due realtà : l'associazione Farsi Prossimo Cernusco e il progetto distrettuale promosso dai padri Somaschi (P.L.O.C.R.S.). In principio fu proprio Caritas a proporre nel 2010 al Comune un progetto per mettere in locazione alcuni appartamenti a nuclei familiari o persone sole segnalate dai servizi sociali o dall'associazione stessa che, per motivi diversi, avevano necessità di trovare una casa a canone calmierato. Tre gli appartamenti inizialmente messi a disposizione, uno da Caritas e due dal Comune attualmente utilizzati dal progetto distrettuale gestito da P.L.O.C.R.S. . L'esperienza ad oggi è cresciuta e ha coinvolto altri soggetti: l'associazione Farsi Prossimo, che è subentrata alla Caritas nel protocollo sottoscritto con il Comune, che ha proposto di allargare il progetto di Social Housing coinvolgendo cooperative edificatrici, amministratori di condominio e privati. A loro è stato chiesto di mettere a disposizione appartamenti a canone calmierato per realizzare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a persone che stanno vivendo momenti di disagio a fronte del ruolo di

‘garanti’ che l’associazione Farsi Prossimo e il Comune, in particolare il settore Servizi Sociali, si sono assunti. Ad oggi gli appartamenti a disposizione sono sei.

Percorsi lavorativi protetti

Il S.I.L. - Servizio Inserimenti Lavorativi – si occupa di definire reti informative e di collaborazione con Enti e Aziende presenti sul territorio al fine di favorire l’integrazione lavorativa dei soggetti disabili. Il servizio si rivolge ai residenti del comune di Cernusco s/N iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio, ai sensi della legge N. 68/99 sul collocamento dei soggetti disabili, e alle imprese interessate a valutare l’assunzione di persone appartenenti alle categorie protette. Inoltre il servizio promuove l’integrazione lavorativa dei soggetti in possesso di una dichiarazione di svantaggio redatta da un servizio specialistico. Tale servizio andrà ad integrarsi con altre progettazioni di inserimento lavorativo gestite in collaborazione con CS&L e comprese all’interno del progetto distrettuale relativo al Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL).

Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL)

Attualmente il progetto è stato ampliato e ad oggi il comune di Cernusco può disporre di n. 30 postazioni. Al progetto afferiscono e sono segnalabili situazioni quali : Persone disabili, Persone afferenti alle categorie dello «svantaggio sociale» così come definito dalla L.381/91(pazienti psichiatrici, pazienti Ser.T. e NOA, persone sottoposte a misura detentiva (a queste afferiscono anche altre progettazione quale il TRIO) , giovani a rischio di emarginazione sociale e/o devianza), Madri single, Persone che hanno perso il lavoro in età avanzata, Giovani in situazione di abbandono scolastico e/o devianza, Persone con un passato di dipendenza o di carcere, Persone che presentano situazioni di fragilità psicologica e sociale (spesso non riconosciuta ma che genera esclusione sociale e lavorativa). In generale donne e uomini con bassa scolarità, che faticano a trovare una propria dimensione lavorativa all’interno del mercato libero del lavoro. Tale progetto risulta inoltre fondamentale se collocato in sinergia con un percorso di Housing Sociale in quanto strettamente connesso al raggiungimento di un’ autonomia lavorativa ed economica della persona inserita. Tutto ciò attraverso una metodologia basata sul lavoro di rete all’interno del territorio effettuato tra Servizi Sociali e socio sanitari, imprese profit e non profit, rete informale di sostegno alla persona in un’ottica a 360° sulla situazione.

Attività di prevenzione al fenomeno della disoccupazione giovanile

Dall’analisi del territorio emerge la necessità di intervenire per contrastare l’emergente fenomeno della disoccupazione giovanile e del costituirsi dei così detti NEET ovvero giovani non impegnati nello studio o nel lavoro. Si cerca pertanto di investire in opportunità educative, aggregative e socializzanti dei ragazzi, a partire dalla fascia dell’ adolescenza attraverso progetti partecipati per individuare insieme nuove forme e spazi di attività. Nello specifico si cerca di estendere progetti che abbiano una duplice valenza

~ valorizzazione delle competenze, delle passioni, delle idealità, della volontà di impegno sociale dei ragazzi attraverso la messa in atto di attività di servizio volontaristico di interesse civico o mediante la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione.

~ Valorizzazione delle competenze dei ragazzi attraverso un orientamento al lavoro che parta dagli istituti scolastici

~ Sensibilizzazione del network di aziende territoriali al fenomeno sopra descritto per l’attivazione di concrete forme di collaborazione

Attività di accompagnamento e monitoraggio delle situazioni di fragilità

In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) si attivano servizi domiciliari specifici per situazioni che altrimenti scivolerebbero nell’esclusione sociale. Ciò attraverso il monitoraggio e l’accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l’intervento nel mantenimento delle relazioni all’interno del proprio contesto sociale e territoriale.

Politiche a sostegno del reddito contro l’emarginazione sociale

I contributi economici e sostegni vengono erogati nei casi di accertato bisogno. L’obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e

proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2015 si conferma un'attenta gestione delle risorse ,notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

Contributi ad associazioni

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa per i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

Nel 2015 si è data continuità alla prosecuzione, vista l'esperienza estremamente positiva dello scorso anno, del progetto "Accogli un cernuschese" è stata rivista la rete di adesione e sono state progettate le nuove attività di accoglienza.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Politiche abitative

Per affrontare e monitorare le problematiche inerenti le specifiche esigenze abitative del territorio, si è proceduto in una molteplice direzione:

- Prosecuzione degli interventi atti a favorire il cambio alloggio per ridurre le situazioni di sottoutilizzo e consentire nuove assegnazioni a nuclei familiari più numerosi.
- Conclusione della fase di assegnazione della nuova palazzina a canone sociale nel quartiere Aler di via Don Sturzo
- Adozione di strumenti per una politica attiva a garanzia del diritto alla casa per i soggetti in stato di bisogno.
- Progettazioni mirate di housing sociale con Fondazione Cariplo

Sono state implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno. La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale, già sperimentata nel corso dell'ultimo triennio.

Il Comune di Cernusco in qualità di Capofila del distretto 4 risulta promotore di una specifica azione progettuale interdistrettuale, in materia di housing sociale, finanziata da Fondazione Cariplo per l'ammontare complessivo di € 150.000, denominata "Abitando s'Impara".

La progettazione è il risultato di un percorso di riflessione, promosso all'interno della programmazione del Piano di Zona, per individuare e coordinare interventi innovativi in risposta alla crescente difficoltà nel sostenere e/o mantenere i costi dell'abitare da parte di una platea sempre più ampia di persone e famiglie. Un significativo aumento strettamente legato all'acuirsi di una crisi economica che ha profondamente impattato sul settore produttivo e sociale del territorio.

Nel contempo ha fatto emergere i limiti nel potere di intervento delle stesse Amministrazioni locali che non dispongono di strumenti e risorse da attivare nelle situazioni di urgenza ed emergenza, se non attraverso sostegni di natura esclusivamente economica. La stessa disciplina dell'Edilizia Residenziale Pubblica permette di dare solo risposte parziali, spesso non adeguate per la dilatazione dei tempi di assegnazione.

Il progetto si propone di creare un sistema sovra-distrettuale di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, attraverso l'attivazione e la gestione integrata – pubblico e privato sociale - di una rete territoriale di appartamenti in risposta al bisogno di singoli e famiglie che, sul territorio, vivono situazioni di emergenza abitativa ed in condizioni di fragilità. Dal punto di vista operativo, il progetto intende rendere disponibili 11 appartamenti da destinare ad alloggi per l'autonomia, distribuiti sul territorio e capaci di ospitare, per le differenti metrature, un numero differenziale di persone sole e nuclei famigliari.

Nello specifico si intende attivare un numero significativo di appartamenti-ponte, utilizzabili trasversalmente dalle Amministrazioni Comunali coinvolte, in grado di consentire ai rispettivi Servizi Sociali di dare una risposta "temporanea" alle situazioni di emergenza abitativa e strutturati, grazie alla presenza di un presidio sociale flessibile e modulabile, per facilitare l'acquisizione, da parte delle famiglie e delle persone accolte, degli strumenti necessari per realizzare un percorso di autonomia abitativa definitiva e, se necessario, economico e lavorativa.

Considerati la disponibilità dei posti previsti, è ipotizzabile il coinvolgimento nelle attività progettuali di almeno 40 persone, tra adulti e minori, nel periodo di realizzazione del progetto.

Vanno in continuità gli interventi a sostegno della morosità incolpevole, implementando anche i progetti di housing.

Il comune ha ottenuto un finanziamento regionale di € 53.900,70 a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli per gli anni 2014/15 che andrà in continuità nel 2016 fino ad esaurimento fondo.

Si è proceduto con le procedure relative alla decadenza degli alloggi a carico degli assegnatari non aventi diritto. Si sono avviate 9 procedure di decadenza.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

La nuova programmazione del welfare locale nel triennio 2015-2017

Il 2015 rappresenta l'anno di costituzione dell'Unione dei comuni per la gestione associata dei servizi di welfare insieme alla nuova triennalità del Piano di Zona.

Come già trattato, la scelta istituzionale dell'Unione è stata formalizzata da 6 comuni su 9 del distretto: il processo avviato comporterà una serie di sostanziali cambiamenti sul territorio distrettuale oltre alla ridefinizione generale dell'organizzazione dei servizi nei comuni facenti parte l'Unione e di riflesso anche per quelli che al momento ne risultano esterni.

La costruzione di un pensiero riorganizzativo dei servizi ha richiesto e ottenuto da subito il coinvolgimento dei 9 comuni, dei rispettivi 9 Sindaci/ Assessori e dei 9 responsabili del settore servizi alla persona. L'Assemblea dei Sindaci distrettuale ha pertanto presidiato, con il supporto del tavolo tecnico, lo sviluppo di ogni passaggio.

La fase di start up dell'Unione, ovvero la fase del concreto trasferimento delle funzioni, risorse e personale dei 6 comuni all'Unione, è stata avviata ma non conclusa. La Giunta dell'Unione ha posto particolare attenzione alla ripartizione dei costi, che diversamente da quanto preventivato e certificato nello studio di fattibilità di ANCI LOMBARDIA si è rivelato più impegnativo di quanto i comuni aderenti all'Unione avessero previsto. La struttura organizzativa preliminare individuata dai tecnici e condivisa anche in sede politica, prevede dei costi non solo per l'avvio ma anche per la copertura di tutte le competenze generali del nuovo Ente. In parte i comuni riescono a coprire tali funzioni con il personale amministrativo trasferito, ma alcune di esse che richiedono specifiche competenze che il personale amministrativo dei servizi sociali non possiede (affari generali, gestione del bilancio, segreteria, personale...) necessitano di un investimento iniziale anche in formazione del personale trasferito.

I Comuni aderenti all'Unione stanno valutando con attenzioni tali aspetti, e stanno verificando la sostenibilità che l'impegno economico richiederebbe a ciascuno. Ai costi generali dell'Ente vanno anche aggiunti quelli della tesoreria, dell'OIV, dei revisori, oltre tutte le spese di avvio) Tale consapevolezza ha creato un sostanziale momento di emparse e le singole Amministrazioni aderenti all'Unione si sono prese più tempo per esaminare l'effettiva fattibilità del trasferimento delle funzioni che fanno capo ai servizi sociali. In questo momento in effetti i costi generali dell'ente graverebbero esclusivamente su un'unica funzione trasferita all'Unione. Mentre nell'ipotesi del trasferimento di più funzioni i costi generali verrebbero a incidere meno sul bilancio del singolo comune.

Riguardo invece la nuova triennalità del Piano di zona e tralasciando gli aspetti prettamente amministrativi e giuridici che il passaggio all'Unione richiede, si pone in qui l'attenzione sui temi e le funzioni a cui il distretto intende garantire risposte univoche e qualificate per tutti i 9 comuni dell'Ambito.

Le tematiche e i servizi individuati risultano in parte eredità del precedente triennio, a cui, per limiti gestionali e di risorse, non è stato possibile dare seguito.

In particolare la funzione di Segretariato sociale e il Servizio Integrato per le famiglie e i minori, rappresentano due tra le attività prioritarie nel sistema generale di riorganizzazione gestionale dei servizi, sia che rientrino nell'Unione dei comuni, sia che vengano regolati da una specifica convenzione tra Enti.

In particolare sono state riconosciute quali aree strategiche della gestione associata: una per la sua funzione "Porta Unica d'accesso" nel nuovo sistema di Welfare delineato, (segretariato sociale) l'altra per

l'alta specializzazione che spesso richiede oltre che per la necessità di sviluppare nuovi modelli operativi che tengano sempre più conto del territorio e delle risorse che esprime (servizio famiglia e minori).

Con questa finalità è partito un percorso formativo gestito con lo STUDIO APS finalizzato ad accompagnare il cambiamento organizzativo e ad affrontare preliminarmente le criticità legate alla diversità di approccio al tema dei servizi per i minori e per la famiglia che il territorio del distretto 4 esprime.

A queste, l'Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per il nuovo triennio, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Sono state inoltre poste all'attenzione e alle priorità di programmazione del nuovo triennio del PDZ alcune tematiche che maggiormente interessano i cittadini e le istituzioni dei nostri territori, tra le quali:

- l'istituzione di un coordinamento permanente tra gli otto uffici di piano e i Dirigenti ASL(Cabina di regia) al fine di uniformare criteri generali di intervento, per avere una maggiore forza contrattuale nell'integrazione socio sanitaria e per definire linee comuni di programmazione e priorità di intervento, seppur mantenendo le differenze e peculiarità sociali dei vari territori. La messa a regime della cabina di regia rappresenta una priorità delle linee di indirizzo regionali per la stesura del documento di programmazione triennale del Welfare.
- il tema della compartecipazione degli utenti e familiari al costo delle prestazioni sociali e delle quote a valenza sociale delle prestazioni socio-sanitarie. Tale tema è reso ancora più attuale dall'entrata in vigore d nuovo ISEE nazionale;
- l'obiettivo dell'accreditamento delle unità d'offerta sociali, nell'ottica del miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi da esse erogati e per un ampliamento del sistema.
- il tema della conciliazione famiglia/lavoro in stretto raccordo tra tutti i distretti e l'ASL con l'obiettivo di diffonderne la cultura nei nostri territori;
- lo sviluppo di una governance sulle politiche giovanili (distretti 3, 4)vede capofila al progetto presentato a Regione Lombardia, il comune di Cassina de' Pecchi. Al fine di sviluppare in tutti i territori un governo delle politiche giovanili che veda il coinvolgimento attivo dei giovani che collaborano con le istituzioni e definire gli interventi e le progettazioni che riguardano questa importante fetta della nostra popolazione,e' stato sottoscritto l'accordo di Programma dello "Spazio giovani Martesana" per il triennio 2015/2017.
- il tema del lavoro che vede ancora una volta Cernusco capofila. In particolare si opera per la prosecuzione e implementazione delle attività del Tavolo di coordinamento per le politiche attive del lavoro cui siedono Distretti sociali e amministrazioni comunali, nonchè rappresentanti di categoria di lavoratori e datori di lavoro;
- il tema del servizio di protezione giuridica a favore degli anziani o disabili che non dispongono di adeguata rete familiare da sviluppare in accordo con l'ASL, titolare di uno specifico ufficio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Interventi di formazione di nuove tombe

Nell'ambito cimiteriale non è stata necessaria la formazione di nuove tombe. Recentemente sulle opere di ampliamento del cimitero nel campo 35 dove si erano riscontrati dei vizi di realizzazione da parte dell'operatore privato è stata pagata la somma richiesta dal Tribunale (CTU) per la risistemazione e riqualificazione di tali opere. È stato incaricato un professionista per la redazione del progetto di riqualificazione delle tombe nel mese di Dicembre. Successivamente si procederà nel corso del 2016 all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo all'espletamento della gara di appalto e all'esecuzione delle opere tribunate permettendo in quanto come precedentemente accennato è in corso una causa giudiziale. Presumibilmente i lavori in questione verranno eseguiti nel secondo semestre dell'anno 2016.

Con il nuovo gestore del cimitero si è proceduto nel mese di Novembre alla estumulazione di 90 loculi cimiteriali del settore est B cimiteriali. I lavori sono conclusi e sono stati resi disponibili nuovamente i loculi estumulati.

Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione delle coperture dei loculi

Alla fine del mese di Aprile si è riscontrato nel corpo loculi nord/est del cimitero Comunale un cedimento della soletta di copertura del piano rialzato.

In seguito all'evento della rottura si è dovuto intervenire eseguendo una puntellazione sia sul piano interrato che sul piano rialzato nella parte lesa.

È stato dato incarico ad un professionista ed è stato redatto il progetto definitivo/esecutivo di riqualificazione della copertura e delle parti strutturali cedute. Nel mese di Novembre è stato validato il progetto ed approvato dalla Giunta ed è in corso di espletamento la gara di appalto. Le opere verranno eseguite nel corso dell'anno 2016.

SEZIONE SPESA CORRENTE

Anche nel 2015 obiettivo qualificante è quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. Per il conseguimento di tale obiettivo, in modo da consentire all'Amministrazione di operare le scelte di competenza, in data 26 gennaio è stata predisposta la relazione prot. n. 3904 ad oggetto "Disponibilità di spazi presso il cimitero comunale e programma esumazioni/estumulazioni ordinarie anno 2015".

Nel mese di novembre si è proceduto all'estumulazione ordinaria di circa 90 loculi del Settore Ovest B del cimitero comunale. Per offrire un adeguato servizio di assistenza e disbrigo delle pratiche relative alla sistemazione dei resti mortali estumulati (collocazione in ossario comune, trasporto in altro cimitero, rilascio nuova concessione), nelle due settimane interessate dalle operazioni sono state effettuate aperture pomeridiane straordinarie dello sportello nelle giornate di martedì e giovedì.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Municipio i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il

disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nel giorno festivo del 6 aprile (Lunedì dell'Angelo).

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--

PROGRAMMA 2 – Formazione professionale

Responsabile: Segretario generale dott. Fortunato Napoli

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 di Afol Est Milano, soggetto a cui l'Ente partecipa per la realizzazione delle politiche relative all'esercizio del diritto al lavoro, presenta un utile di esercizio risulta pari a € 181.439,56, al netto delle relative imposte di € 107.729,00 e dopo aver effettuato ammortamenti per € 52.277,27.

L'andamento più che positivo riconferma pertanto la sostenibilità economica dell'Agenzia. E' in fase avanzata il progetto di fusione per incorporazione tra Afol Est Milano ed Afol Metropolitana, che dovrebbe essere finalizzato nel corso del 2016.

L'esercizio 2015 - secondo la relazione sulla gestione - è il migliore per i ricavi e sostanzialmente per utili realizzati dalla nascita dell'Agenzia Est Milano.

L'anno 2015, inoltre, ha mostrato segnali di ripresa economica ed occupazionale e le attività dell'Agenzia relative alla formazione, orientamento, incontro tra domanda e offerta di lavoro hanno rappresentato un fattivo sostegno alle politiche occupazionali.

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

Attraverso la consulenza di Info Energia, l'amministrazione Comunale ha concluso l'iter di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole. E' stata inoltre redatta l'analisi per valutare la modalità economicamente più vantaggiosa per la gestione e riqualificazione energetica di tutti gli impianti di illuminazione pubblica.

Sulla base delle disponibilità economiche, in considerazione dei reali vantaggi che l'amministrazione pubblica avrebbe dall'attivazione di un programma di riqualificazione energetica degli impianti su di un arco temporale limitato a tre anni, gli Assessorati Lavori Pubblici e Energie Sostenibili hanno chiesto al servizio di predisporre un programma che utilizzando economie di bilancio possa prevedere nel prossimo triennio una netta riduzione dei consumi energetici riferiti alla Pubblica Illuminazione.

E' stato quindi inserito nel programma triennale delle opere pubbliche lo studio di fattibilità che prevede interventi mirati sul territorio del Comune di Cernusco, attuati attraverso progettazioni limitate a singole vie o raggruppamenti di vie, con l'obiettivo di realizzare e mettere nell'immediato in esercizio impianti ad alta efficienza (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie a LED); detto programma prevede l'impegno dell'amministrazione per complessivi 1.350.000 nel prossimo triennio.

NOTA INTEGRATIVA AL
CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO
AL 31.12.2015

A decorrere dal rendiconto di gestione 2014, essendo il Comune di Cernusco sul Naviglio entrato in sperimentazione da tale annualità, il conto economico e il conto del patrimonio è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014,

Pur se nel nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocato nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione della spesa, fatti salvi i trasferimenti o i contributi agli investimenti, che fanno riferimento al momento dell'impegno, devono evidenziarsi significativi cambiamenti nei principi della contabilità economica applicata, facendo particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. prospetti differenti e propri sia del conto economico che dello stato patrimoniale rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
2. per quanto riguarda i proventi, in particolare i contributi agli investimenti, per sterilizzare gli ammortamenti sono calcolati al netto dell'autofinanziamento da concessioni edilizie, mentre la contabilità economica tradizionale computava i ricavi pluriennali ricomprendendo anche i proventi da permessi di costruire;
3. per quanto riguarda i costi in particolare le quote di ammortamento sono calcolate secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la contabilità economica ex DPR 194/1996 applicava l'art. 229 comma 7 del D.Lgs. 267/2000; inoltre i fondi per accantonamenti sono considerati costi, mentre nella contabilità tradizionale erano considerati oneri straordinari da detrarre prima del risultato di esercizio;
4. ancora per quanto riguarda i costi, le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale erano ricompresi alla lettera B) dei costi della gestione;
5. rispetto allo stato patrimoniale passivo, il patrimonio netto è scorporato nelle poste del Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica posta relativa al Patrimonio netto. Inoltre gli oneri da permessi di costruire per investimenti costituiscono incremento delle riserve, mentre nella contabilità tradizionale erano ricomprese sempre nel passivo tra i conferimenti.

Si inizia dall'analisi del conto economico, per poi passare allo stato patrimoniale attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	19.705.941,62	18.711.272,11
2	Proventi da fondi perequativi	664.778,00	1.689.238,09
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.871.320,97	14.266.109,54
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.238.147,70	3.215.566,93
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	478.386,77	462.724,10
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.154.786,50	10.587.818,51
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.107.790,18	2.996.857,85
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.967.001,27	1.906.406,10
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.140.788,91	1.090.451,75
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.987.758,87	4.667.081,92
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		32.337.589,64	42.330.559,51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	207.845,96	337.359,97
10	Prestazioni di servizi	16.621.627,07	16.454.155,85
11	Utilizzo beni di terzi	94.547,21	97.998,90
12	Trasferimenti e contributi	2.093.424,96	1.559.112,74
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.939.583,57	1.559.112,74
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	153.841,39	-
13	Personale	6.032.394,83	6.087.540,12
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.694.587,98	10.661.198,61
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	114.870,11	166.498,81
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.034.345,31	3.204.695,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.545.372,56	7.290.004,49
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.543,04	(2.801,24)
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	126.683,75	33.660,78
18	Oneri diversi di gestione	1.165.747,82	1.019.995,20
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		32.041.402,62	36.248.220,93
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		296.187,02	6.082.338,58
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da societa' controllate</i>	-	-
b	<i>da societa' partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	12.605,99	15.116,38
Totale proventi finanziari		12.605,99	15.116,38
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	619.933,47	717.767,67
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
Totale oneri finanziari		619.933,47	717.767,67
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(607.327,48)	(702.651,29)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	401.398,00	310.000,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		(401.398,00)	(310.000,00)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	2.164,17
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	246.576,14	409.744,24
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.326.154,55	3.259.005,40
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	41.137,16	189.537,61
	Totale proventi straordinari	1.613.867,85	3.860.451,42
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	200.387,61	166.350,68
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	2.487,52	478.870,74
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	26.693,57	222.803,16
	Totale oneri straordinari	229.568,70	868.024,58
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.384.299,15	2.992.426,84
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	671.760,69	8.062.114,13
26	Imposte (*)	357.255,75	358.293,23
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	314.504,94	7.703.820,90

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2015

A) Componenti positivi della gestione

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata (euro 19.696.803,09) aumentati dei tributi accertati in conto capitale al titolo 4.1. -Tributi in conto capitale (proventi condono edilizio per euro 15.254,96). A tale importo sono stati detratti euro 6.116,43 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2015, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico. Totale proventi da tributi euro 19.705.941,62.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. Fondi Perequativi da amministrazioni centrali. In questa voce è stato inserito il trasferimento dal Fondo di solidarietà comunale anno 2015 accertato per un importo pari a euro 664.778,00.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Questa voce comprende quanto accertato al tit. II dell'entrata pari a euro 3.238.147,70.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto con la tecnica del risconto passivo la quota di ammortamento del bene finanziato è "sterilizzata" annualmente utilizzando parte del contributo. Il provento sospeso originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento

(quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della compente economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Come sopra già detto con i nuovi criteri contabili non viene più calcolata la quota di ammortamento sull'entrata per permessi da costruire, ora divenuta voce del patrimonio netto. Questo comporta una notevole riduzione di questa voce di ricavo, a fronte della voce di costo relativa agli ammortamenti. Basti pensare che nell'anno 2013 (vecchia normativa) la quota di ricavi pluriennali ammontava a euro 2.731.096,96 mentre la quota di competenza anno 2015 è pari a euro 478.386,77. La conseguenza di questa differente contabilizzazione comporta la difficoltà a raggiungere un pareggio tra costi e ricavi della gestione caratteristica e anche di un risultato di esercizio positivo.

A3c) Contributi agli investimenti. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02. relativi ai contributi che per la loro natura sono destinati all'acquisto di beni immobili non ammortizzabili (es. terreni), quindi non soggetti alla "sterilizzazione" (per mancato ammortamento) e ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del Comune sono destinati a enti o soggetti terzi. In questa voce è stato inserito l'importo di euro 1.140.691,03 che è l'importo accertato nel 2015 a titolo IV (entrate in c/capitale) e relativo alla voce "contributi da privati per acquisizione gratuita di aree". Tale importo viene inserito interamente tra i ricavi anno 2015 poiché relativo all'acquisizione di beni immobili non ammortizzabili. In tale voce è stato inserito inoltre l'importo di euro 14.095,47 relativo a contributi ricevuti dalla Regione da trasferire a privati per l'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati. Tale importo corrisponde all'importo pagato in spesa. Per l'importo accertato nel 2015, ma non impegnato in spesa il ricavo è stato sospeso (inserito voce S.P. passivo E II 1 a) in attesa di sostenere la relativa spesa (importo sospeso pari a euro 2.000,0).

A4 a, b, c) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto di Iva a debito. In tali voci di ricavi sono stati inseriti gli accertamenti del tit. III tipologia 100 pari a euro 3.335.511,19. A tale importo sono stati detratti euro 4.103,09 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2015, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico.

Inoltre agli importi degli accertamenti è stato detratto l'importo di euro 223.617,92 quale IVA a debito sulle prestazioni di servizio rese e sui proventi derivanti dalla gestione dei beni, che non è da considerare un ricavo per l'ente, ma un debito nei confronti dell'erario. Quindi il totale di queste voci di ricavi inserite nel c/economico è pari a euro 3.107.790,18.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti compresi i proventi sanzioni C.d.S.) e al titolo 3.05 (rimborsi e altre entrate correnti). Tali voci ammontano a euro 4.230.379,15. A tale importo è stato detratto l'importo di euro 31.011,68 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2015, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico.

Inoltre dall'importo di euro 4.230.379,15 sono stati detratti anche i seguenti importi:

- euro 15.844,96 accertamento cap. 3741/1 tit. III tip. 500, relativo a IVA su fattura vendita per cessione aree edificabili (trattasi di un debito verso l'Erario e non di un ricavo);
- euro 195.763,64 accertamento cap. 3740/0 tit. III tip. 500, relativo a IVA da split payment su attività commerciali (trattasi di un debito IVA verso l'Erario e non di un ricavo);

Quindi il totale di questa voce di ricavo è pari a euro 3.987.758,87.

B) Componenti negativi della gestione

B 9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Il totale di questa voce è di euro 207.845,96.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. Per le operazioni soggette a IVA occorre nettizzare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi.

Il totale di questa voce è di euro 16.621.627,07 (importo al netto IVA a credito per euro 133.911,53).

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di materiali ed immateriali, quali ad esempio canoni per noleggio attrezzature, concessioni, ecc. Il totale di questa voce è di euro 94.547,21.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati". Il totale di questa voce è di euro 2.093.424,96.

B 12 c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi erogati a soggetti diversi e destinati agli investimenti. In particolare:

- importo impegnato a tit. II per contributo per edifici culto (L.R. 12/2005) 139.745,92
- importo impegnato a tit. II per trasferimenti a privati contributo Regionale per abbattimento barriere architettoniche edifici privati 14.095,47

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, buoni pasto, assegni familiari ecc.), liquidati nella contabilità finanziaria.

Il totale di questa voce è di euro 6.032.394,83.

B14 a) e b) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Sono stati inseriti tra i costi i seguenti importi:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali euro 114.870,11
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali euro 4.034.345,31

Secondo quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 –

Codice dei beni culturali e del paesaggio – o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.
Non sono assoggettati ad ammortamento anche i terreni.

B14 d) Svalutazione dei crediti di funzionamento. L’accantonamento rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. In tale voce è stato inserito l’importo di euro 1.545.372,56. Tale importo corrisponde all’incremento del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2015, rispetto al valore già accantonato in bilancio al 31.12.2014 relativo alle voci di credito riguardanti i tit. I-III e IV del bilancio. Tale importo, unitamente all’importo di euro 401.398,00 inserito alla voce D 23 del C.E. (svalutazioni tit. V entrata), corrisponde all’incremento complessivo del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2015 (totale FCDE al 31.12.2014 euro 5.312.945,95 – totale FCDE al 31.12.2015 euro 7.259.716,51 = euro 1.946.770,56).

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle singole voci di crediti nell’attivo patrimoniale.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell’esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Il totale di questa voce è di euro + 4.543,04 che è dato dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari a euro 34.422,49 e le rimanenze finali pari a euro 29.879,45

B17) Altri accantonamenti. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. In tale voce è stato inserito l’importo di euro 126.683,75 e corrisponde agli accantonamenti effettuati nell’anno 2015 in avanzo per:

- accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.270,00
- accantonamento per prestazioni rese, ma non fatturate (in attesa prescriz.)	16.222,80
-accantonamento per compensi Esattoria riscossioni ruoli coattivi	40.000,00
-accantonamento per insoluti TARI (da eliminaz.in economia res.passivo)	67.190,95

Tale importo, sommato agli accantonamenti effettuati nell’anno 2014, corrispondono alla voce del passivo S.P. B 3 pari a euro 160.344,53.

B18) Oneri diversi di gestione. E’ una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell’esercizio non classificabili nelle voci precedenti. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni riguardanti i premi assicurativi, i rimborsi e poste correttive dell’entrata e i tributi inseriti nel macro aggregato 102 diversi dall’IRAP. In tale voce è stato inserito anche il costo sostenuto a tit. III di euro 307.736,80 per quota capitale mutui CAP poiché tale voce non va messa a riduzione del debito poiché nell’anno 2003 quando sono stati ceduti tutti i beni immobili a CAP sono stati ceduti anche i mutui e l’importo del debito residuo è stato tolto dalla voce “debiti da finanziamento”. Il rimborso da parte di CAP Holding della quota capitale e quota interessi è stata inserita tra i ricavi.

Il totale di questa voce è di euro 1.165.747,82.

C) proventi ed oneri finanziari

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
 - avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
 - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- In tale voce non risulta inserito alcun importo.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi). Il totale di questa voce è di euro 12.605,99.

C21a) Interessi passivi. In tale voce sono inseriti gli interessi passivi pagati sui mutui e prestiti (609.302,51) e i flussi negativi pagati per l'operazione di swap (euro 10.630,96). Il totale di questa voce è di euro 619.933,47.

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D23) Svalutazioni. In tale voce viene inserito l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti, in particolare ai crediti del titolo 5, 6, 7. Il totale di questa voce è di euro 401.398,00 (vedi quanto già riportato alla voce B 14 d).

E) Proventi ed oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2015 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende eventuali entrate del tit. IV.

In tale voce non risulta inserito alcun importo.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Insussistenze del passivo sono dovute alle variazioni negative degli impegni a residuo; le sopravvenienze attive sono dovute per esempio alla diminuzione del fondo svalutazione crediti, ai maggiori accertamenti sui residui attivi accertati o altre rettifiche.

Tale voce ammontante a euro 246.576,14 è data da euro 27.019,23 per maggiori accertamenti sui residui attivi, euro 178.193,91 eliminazione residui passivi in economia tit. I-II-VII, euro 131,8 sopravvenienza attiva per recupero quota ammortamento effettuata su residui passivi tit. II eliminati al 31.12.2015 in economia, euro 41.231,20 riscossioni anno 2015 crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio.

E24d) Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale voce ammontante a euro 1.326.154,55 comprende:

- proventi trasformazione diritti di superficie in proprietà	400.989,94
- plusvalenza cessione terreni edificabili	72.022,51
- plusvalenza cessione piattaforma ecologica	364.845,37
- plusvalenza valutazione partecipazioni con il "metodo del Patrimonio netto" (*)	488.296,73

(*) il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria al punto 6.1.3 prevede che:

“6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Azioni. *Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico.*

.....omississ.....

b) Partecipazioni non azionarie. *I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.”*

Dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto risulta una plusvalenza di euro 488.296,73 così determinata:

Cernusco Verde srl	21.612,00
Formest Milano srl	15.538,00
Navigli Lombardi scarl	39,6
Infoenergia	78,49
Afol	19.246,53
Cap Holding spa	431.782,11

Tale importo deve determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio netto.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi di carattere straordinario di competenza economica dell’esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Tale voce ammontante a euro 41.137,16 è relativa ai proventi derivanti da svincolo convenzioni PIP.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell’ attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell’attivo per perdite, eliminazioni o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce ammonta a euro 200.387,61 deriva:

- euro 117.405,98 da eliminazione di residui attivi (crediti) dal c/finanziario per insussistenza;
- euro 4.393,41 per diminuzione attivo S.P. voce B II 1 1.3 “infrastrutture demaniali” seguito eliminazione in economia residuo passivo tit. II (portato ad incremento dell’attivo nel 2014 quale importo impegnato anno 2014);
- euro 34.977,71 rimborsi e sgravi di tributi (importo impegnato a tit. I);
- euro 43.610,51 minor credito IVA registrato nella dichiarazione IVA presentata a settembre 2015 relativa annualità 2014, rispetto all’importo inserito nello S.P. attivo al 31.12.2014.

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze patrimoniali, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta a euro 2.487,52 e riguarda la minore valutazione delle partecipazioni societarie secondo il metodo del patrimonio netto risultante al 31 dicembre.

Tale importo risulta così composto:

- Cied srl 2.487,52

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni secondo il “metodo del patrimonio netto” si riporta il seguente prospetto:

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2014 METODO PATRIMONIO NETTO	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2015 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2015	% PARTECIP. AL 31.12.2015	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2015 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2014/2015
CERNUSCO VERDE SRL (**)	1.112.219,00	-	277.000,00	100,00%	856.831,00	856.831,00	- 255.388,00
FORMEST MILANO SRL - società in liquidazione (***)	- 34.130,00	-	-	100,00%	- 18.592,00	- 18.592,00	15.538,00
TOTALE	1.078.089,00	-	277.000,00			838.239,00	- 239.850,00

(**) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2014 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2015 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2014 secondo il metodo del patrimonio netto)

(***) Società Formest: data ultimo bilancio chiuso: 31.7.2015

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2014 METODO PATRIMONIO NETTO	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2015 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2015	% PARTECIP. AL 31.12.2015	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2015 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2014/2015
CAP HOLDING SPA (*)	8.960.432,00	-	-	1,473%	637.624.855,00	9.392.214,11	431.782,11
NAVIGLI LOMB. s.c.a.r.l. (*)	411,63	-	-	0,20%	225.617,00	451,23	39,60
C.I.E.D. SRL - società in liquidazione (*)	- 14.397,79	-	-	2,247%	- 751.460,00	- 16.885,31	- 2.487,52
INFOENERGIA (*)	2.594,35	-	-	1,030%	259.499,00	2.672,84	78,49
AFOL Az.speciale consort.	52.754,94	-	-	9,220%	780.927,00	72.001,47	19.246,53
CEM AMBIENTE SPA	-	1.527.395,00	-	-	1.527.395,00	1.527.395,00	1.527.395,00
TOTALE	9.001.795,13		-			10.977.849,34	1.976.054,21

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2014 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2015 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2014 secondo il metodo del patrimonio netto)

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Tale voce ammonta a euro 26.693,57 e riguarda per euro 26.455,74 il rimborso di proventi permessi di costruzione effettuato a tit. II nell'anno 2015 e per euro 237,83 il rimborso a tit. II della spesa di entrate tit. IV per trasformazione diritti di superficie in proprietà.

Imposte

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Tale voce ammonta a euro 357.255,75.

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 118/2011)

Stato patrimoniale attivo

C) Immobilizzazioni. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 134.996.885,53 a euro 137.166.923,33 con un incremento di euro 2.170.037,80.

Le variazioni apportate derivano da:

Descrizione	Importi parziali	note	importi totali
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			
SITUAZIONE AL 31.12.2014			124.917.001,40
IMPEGNI ANNO 2015 TIT. II	6.305.672,72		6.065.851,36
A DETRARRE:			
-mandati per trasferimenti	- 180.534,96		
		-	
- iva a credito su impegni competenza 2015	59.286,40		
ALIENAZIONI:			- 885.549,63
-piattaforma ecologica (al netto plusvalenza)	885.549,63		
-terreni edificabili (al netto plusvalenza)		-	
ECONOMIE SU RESIDUI PASSIVI TIT. II			
-eliminazione residui passivi tit. II in economia (già inseriti a patrimonio nel 2014) al netto quota ammortamento 2014			- 4.261,61
QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2015			- 4.149.215,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31.12.2015			125.943.826,10
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
SITUAZIONE AL 31.12.2014			10.079.884,13
RIDUZIONE PER CESSIONE RAMO D'AZIENDA CERNUSCO V.			- 277.000,00
INCREMENTO PER ACQUISIZIONE QUOTE CEM AMBIENTE SPA			1.527.395,00
+ INCREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			488.296,73
- DECREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			-2.487,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31.12.2015			11.816.088,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2015			137.759.914,44

D) Attivo circolante. Tale voce comprende il valore delle rimanenze finali, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e le disponibilità liquide.

Rimanenze: riguardano le eventuali giacenze di magazzino. Il valore al 31.12.2015 risulta pari a euro 29.879,45. Il decremento di euro 4.543,04, rispetto al valore al 31.1.2.2014, è stato inserito con il segno + tra i componenti negativi della gestione (voce c/economico B15).

Crediti: La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui attivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2015 e i crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui attivi	Importo
titolo I	3.687.603,92
titolo II	1.219.826,22
titolo III	5.286.078,62
titolo IV	11.912,14
titolo V	1.114.486,33
titolo VI	0,00
titolo VII	0
titolo IX	909,91
totale residui attivi	11.320.817,14
a detrarre:	
- Fondo svalutazione crediti	-7.259.716,51
- Residuo attivo tit. V "entrate da riduzione di attività finanziarie" (*)	-403.088,33
TOTALE CREDITI ATTIVO PATRIMONIALE	3.658.012,30

(*) riguarda il residuo attivo per prelievo somme da depositi bancari di euro 403.088,33.

Tale voce di entrata riguarda la gestione dei mutui Cassa DD PP. Al momento della concessione del mutuo occorre effettuare il seguente giro contabile:

- Accertamento e riscossione del prestito (tit. VI entrata)
- Impegno e versamento del ricavato del prestito su apposito conto bancario (presso la Cassa DD PP) (tit. III spesa)

Al momento dell'utilizzo del prestito (richieste somministrazione alla Cassa DD PP) occorre:

- Accertare e riscuotere a tit. V dell'entrata "Prelievi da depositi bancari"
- Pagamento a tit. II della spesa finanziata con mutuo per la quale è stata richiesta la somministrazione

I crediti e debiti derivanti dal tit. V entrata e III spesa vanno entrambi contabilizzati nella voce dell'attivo patrimoniale C IV 2 "Altri depositi bancari e postali".

Oltre ai crediti iscritti in bilancio tra i residui attivi e riportati nell'attivo patrimoniale alla voce "Crediti", al netto dell'importo svalutato, ci sono anche i crediti di dubbia esigibilità, già stralciati dal bilancio negli anni precedenti, svalutati interamente nell'anno 2014 con l'inserimento nel c/economico nell'apposita voce relativa alla svalutazione crediti e quindi il loro importo, essendo interamente svalutato non risulta tra i crediti.

La situazione al 31.12.2015 di tali crediti è la seguente:

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014	2.287.058,54
INCREMENTI ANNO 2015 (per eliminazione da residui attivi anno 2015)	-
DECREMENTI ANNO 2015 PER RISCOSSIONI AVVENUTE (riscossioni anno 2015)	41.231,20
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015	2.245.827,34

Disponibilità liquide: in questa voce è stato inserito il saldo al 31.12.2015 del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 23.838.723,93.

Tale importo deriva dai seguenti movimenti:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	21.006.174,34
Riscossioni anno 2015	45.515.767,87
Pagamenti anno 2015	42.683.218,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	23.838.723,93

Risulta inserito inoltre alla voce "Altri depositi bancari" l'importo di euro 403.088,33 che corrisponde all'importo mutuo Cassa DD PP non ancora somministrato e depositato su apposito conto bancario presso la Cassa DD PP.

Si riporta prospetto riepilogativo attivo stato patrimoniale al 31.12.2015:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		137.759.914,44
- immobilizzazioni immateriali	421.646,58	
- immobilizzazioni materiali	125.522.179,52	
- immobilizzazioni finanziarie	11.816.088,34	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		27.929.704,01
- rimanenze	29.879,45	
- crediti	3.658.012,30	
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	
- disponibilità liquide	24.241.812,26	
D) RATEI E RISCONTI		-
- ratei attivi	-	
- risconti attivi	-	
TOTALE DELL'ATTIVO STATO PATRIMONIALE		165.689.618,45

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede che:

“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all’interno di un’unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;*
- b) riserve;*
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.*

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell’approvazione del rendiconto della gestione. L’Amministrazione è chiamata a fornire un’adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell’Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l’eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all’interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d’esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.”

Il patrimonio netto al 31.12.2014 era così composto:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	65.627.385,15
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	30.780.401,48
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	34.846.983,67
Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.819.980,93

Il patrimonio netto al 31.12.2015 ammonta a euro 129.526.460,77 ed è formato dalle seguenti voci:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	77.316.172,06
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	38.484.222,38
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	38.831.949,68
Risultato economico dell'esercizio	314.504,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	130.119.451,88

L'incremento di euro 4.299.470,95 è dato da:

- a) + euro 3.984.966,01 entrata per permessi di costruire accertata nel 2015
- b) + euro 314.504,94 risultato economico dell'esercizio

Nella riserva "da risultato economico di esercizi precedenti" è compreso l'importo della specifica riserva vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto (per la valutazione delle partecipazioni) pari a euro 519.111,27 (da anno 2014). Tale importo deve essere incrementato della quota di euro 488.296,73 relativa alla plusvalenza realizzata nell'anno 2015 a seguito della valutazione delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto".

B) Fondi per rischi e oneri.

Nella voce B3 è stato inserito l'importo di euro 160.344,53, dato da euro 33.660,78 già a fondo al 31.12.2014 e da euro 126.683,75 accantonamento anno 2015 che corrisponde a quanto accantonato alla voce del C.E. B 17.

Tale voce risulta così composta:

A) ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2014	8.580,78
ACCANTONAMENTO ANNO 2015	3.270,00
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	11.850,78
B) ACCANTONAMENTI PER PRESTAZIONI RESE, MA MAI FATTURATE	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2014	25.080,00
ACCANTONAMENTO ANNO 2015	16.222,80
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	41.302,80
C) ALTRI ACCANTONAMENTI	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2014	-
ACCANTONAMENTO ANNO 2015:	107.190,95
- accantonamento per compensi Esattoria per riscossioni ruoli coattivi	40.000,00
-accantonamento per copertura insoluti TARI	<u>67.190,95</u>
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	107.190,95
TOTALE ACCANTONAMENTI	160.344,53

C) Trattamento di fine rapporto
In tale voce non sono previsti importi.

D) Debiti.

d1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debito residuo al 31.12.2014	15.182.448,83
-nuovi mutui assunti nel 2015	-
-quote capitale mutui pagati nel 2015 (*)	- 1.595.547,93
Debito residuo al 31.12.2015	13.586.900,90

(*) pagamenti effettuati a tit. IV per rimborso quote capitale mutui euro 1.903.284,73. Da tale ammontare è stato detratto l'importo di euro 307.736,80 relativo alle quote capitali dei mutui ceduti a Cap Holding spa nell'anno 2003 quando si è trasferita la rete idrica e fognaria. Per cui il Comune paga le rate dei mutui a Cassa DDPP, ma Cap Holding spa rimborsa integralmente il Comune. Con il rendiconto esercizio 2003 il Comune ha diminuito il proprio residuo debito al 31.12.2003 di tutte le quote residue dei mutui ceduti al CAP, per cui nel residuo debito non sono più ricompresi tali mutui.

d2), d3), d4) e d5) debiti di funzionamento.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui passivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2015 e i debiti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui passivi	Importo
titolo I	4.362.040,80
titolo II	864.931,14
titolo III	-
titolo IV	-
titolo V	-
titolo VII	525.629,24
totale residui passivi	5.752.601,18
debito IVA al 31.12.2015	16,03
TOTALE DEBITI PASSIVO PATRIMONIALE	5.752.617,21

All'importo di euro 5.752.617,21 è stato aggiunto l'importo di euro 655,47, relativo al debito nei confronti del CIMEP delle somme riscosse a tit. IV dell'entrata nell'anno 2014 per congruagli concessione lotto CE 1bis.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

La voce contributi agli investimenti aveva un importo di euro 15.229.675,80 al 31.12.2014, mentre al 31.12.2015 l'importo risulta pari a euro 16.069.648,46.

L'incremento di euro 839.972,66 deriva da:

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2014		15.229.675,80
INCREMENTI ANNO 2015:		1.318.359,43
Contributo Regionale pubblica illuminazione per miglioramento efficienza energetica	52.683,54	
Contributo Regione Lombardia per contratti di quartiere	356.096,70	
contributo da privati per acquisizione a Patrimonio immobile in D.S. a soc. Rosanna dell'Assunta 77 srl	75.114,00	
Contributo da privati per esproprio area PA M1_5	1.200,00	
Contributo da privati per ristrutturazione capo da calcio centro sportivo via Buonarroti	226,20	
Contributo da privati per sistemazione cimitero comunale	117.351,80	
Contributo Regionale per acquisto nuovo autobus	12.725,17	
Contributo Regione per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	2.000,00	
Rimborso oneri per lavori a carico appaltatore (contributo da privati)	30.500,00	
contributi da privati per opere pubbliche (cessione opere a scomputo) parte cap. 4367.0 entrata	71.647,46	
contributi da privati per opere pubbliche (cessione opere a scomputo) parte cap. 4367.0 entrata	170.138,35	
contributi da privati per opere pubbliche (cessione opere a scomputo) parte cap. 4367.0 entrata	428.676,21	
DECREMENTI ANNO 2015:		
quote ricavi pluriennali 2015		- 478.386,77
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2015		16.069.648,46

Si riporta prospetto riepilogativo passivo stato patrimoniale al 31.12.2015:

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) PATRIMONIO NETTO		130.119.451,88
- Fondo di dotazione	52.488.774,88	
- Riserve	77.316.172,06	
- Risultato economico dell'esercizio	314.504,94	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		160.344,53
- Altri	160.344,53	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-
D) DEBITI		19.340.173,58
- debiti da finanziamento	13.586.900,90	
- debiti verso fornitori	3.701.620,93	
- debiti per trasferimenti e contributi	607.854,83	
- altri debiti	1.443.796,92	
E) RATE E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		16.069.648,46
- contributi agli investimenti	16.069.648,46	
TOTALE DEL PASSIVO STATO PATRIMONIALE		165.689.618,45

CONTI D'ORDINE

Si riepiloga la situazione dei conti d'ordine al 31.12.2014 e al 31.12.2015:

	2015	2014
1) Impegni su esercizi futuri	12.034.967,70	10.269.813,93
2) Beni di terzi in uso	77.976,62	71.046,24
3) Beni dati in uso a terzi	-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese	4.076.367,57	4.269.716,80
Totale	16.189.311,89	14.610.576,97

Nella voce "Impegni su esercizi futuri" anno 2015 sono stati inseriti i valori dei fondi pluriennali vincolati al 31.12.2015, sia per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti che delle spese d'investimento.

La voce "Beni di terzi in uso" comprende i depositi cauzionali versati su libretti di deposito e prestati, prevalentemente, quale cauzione per la concessione di beni immobili in locazione. Tali libretti risultano tutti in deposito presso la tesoreria comunale.

Infine nella voce "Garanzie prestate a altre imprese" è stato inserito il valore della fidejussione prestata, ex art. 207 D.Lgs. 267/2000, a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate per il mutuo assunto da Enjoy Company srl i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto natatorio. L'importo iniziale della fidejussione era pari a euro 4.643.201,00. Il valore di euro 4.076.367,57 è il residuo debito del mutuo alla data del 31.12.2015.

Nota finale

Secondo quanto indicato sul sito del MEF denominato ARCONET, predisposto per seguire tutto il passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità armonizzata, alla pagina delle FAQ è riportata la FAQ n. 64 che recita:

“Domanda n. 64:

La disciplina della sperimentazione, con riferimento all’esercizio 2013, prevede l’adozione della contabilità economico patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria e l’elaborazione del rendiconto conforme allo schema previsto dal DPCM 28 dicembre 2011.

Gli enti in sperimentazione, a fini conoscitivi, sono tenuti anche a predisporre i modelli 17, 18 e 20 previsti dal DPR 194/1996, concernenti il conto economico, il prospetto di conciliazione e il conto del patrimonio dell’esercizio 2013.

Molti enti in sperimentazione, rappresentando notevoli difficoltà a predisporre tali modelli, richiesti dal DPR 194/1996, chiedono di poter essere esentati da tale adempimento.

Risposta:

Gli enti in sperimentazione che ravvisano difficoltà a rielaborare il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzato, secondo gli schemi della normativa previgente, richiesti a fini conoscitivi, sono esonerati dall’obbligo di predisposizione dei modelli 17, 18 e 20 previsti dal DPR 194/1996, concernenti il conto economico, il prospetto di conciliazione e il conto del patrimonio dell’esercizio 2013.”

E’ evidente che le medesime motivazioni valgono anche per gli enti in sperimentazione dal 2014, per cui viste le ovvie difficoltà a rielaborare il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzato, secondo gli schemi previsti dal DPR 194/1996, non si procede alla redazione del conto economico e stato patrimoniale secondo gli schemi della normativa previgente.

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto dell'esercizio 2015 evidenzia, da un punto di vista finanziario, una situazione positiva di cassa ammontante a Euro 23.838.723,93 ed un avanzo di amministrazione di Euro 17.371.972,19.

Il rispetto del patto di stabilità è stato conseguito attraverso un rigoroso controllo dei flussi di entrata e spesa.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati sopra indicati è confermata dall'andamento degli indicatori finanziari ed economici generali, riportati e confrontati nella presente relazione.

Cernusco sul Naviglio, 28 aprile 2016

Il Segretario Generale

Il Responsabile serv.Finanziario

Il Legale rappresentante dell'Ente

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

ALLEGATO PREVISTO DAL D.M. 23.1.2012

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2015

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (euro)
==	==	0,00
	TOTALE IMPEGNI 2015	0,00

DATA 28 aprile 2016

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dr. Fortunato Napoli



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dr.ssa Annalisa Negroni

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

Rag. Elisabetta Natali (Presidente)

Rag. Valter Tagliani

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41 D.L. 66/2014)

Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dalla data di ricevimento della fattura) è pari a € 2.634.523,31 (n. 311 fatture, pari all'8,08% del totale).

Si attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2015, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/9/2014, è pari a giorni n. 5 (tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2015 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", con cadenza trimestrale.

Già da qualche anno l'amministrazione comunale ha riservato una particolare attenzione al tema, conscia del fatto che un approccio adeguato al rapporto con le imprese fornitrici di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, attraverso il rispetto delle tempistiche di pagamento previste per contratto o per legge, rappresenta un aspetto fondamentale di una corretta gestione amministrativa. La prima delibera della Giunta Comunale che detta le misure organizzative per rispettare le tempistiche di pagamento risale al 2009 (deliberazione n. 356 del 21.12.2009) e il risultato è stato un continuo miglioramento della tempestività dei pagamenti.

Tra le misure previste rientra la predisposizione e l'invio di comunicazioni periodiche, con cadenza mensile, con l'indicazione delle fatture scadute da parte dell'Ufficio Ragioneria agli uffici comunali competenti alla liquidazione. Tale misura ha contribuito a sensibilizzare nel tempo tutti gli uffici al rispetto dei tempi di pagamento.

Nel corso del 2015 le procedure di registrazione delle fatture e delle successive fasi di liquidazione e pagamento sono state completamente riviste a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica (obbligatoria per legge a partire dal mese di aprile 2015), e dell'introduzione delle liquidazioni dematerializzate, gestite attraverso la procedura software e firmate digitalmente, eliminando quindi il flusso cartaceo tra gli uffici liquidanti e l'Ufficio Ragioneria, cui compete la fase di emissione del mandato di pagamento. Tali innovazioni hanno comportato alcune problematiche tecniche nella fase iniziale di avvio e implementazione, e sono state richieste alla software house diverse migliorie del programma gestionale per poterle superare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL SINDACO



ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. L)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3 comma 17 della legge n. 350/2003

1. Concessione fidejussione solidale a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate nell'interesse della società Enjoy Company Srl (deliberazione C.C. n. 23 del 26.4.2010)

DEBITO POTENZIALE AL 31.12.2015 CHE IL COMUNE SI E' ASSUNTO
CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEJUSSIONE (DEBITO RESIDUO AL
31.12.2015 DEL MUTUO ASSUNTO DA ENJOY COMPANY E GARANTITO
DAL COMUNE)

€ 4.076.367,57

RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE AL 31.12.2015

€ 0,00

ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. G)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO
SEZIONE B-III ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.9 Diritti reali di godimento € 200.000,00
(CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2015)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 30/11/2011 ad oggetto: *“Approvazione schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie di un’area di proprietà della Parrocchia di S.Maria Assunta di Cernusco sul Naviglio situata in via Buonarroti”*, è stato acquisito da parte del Comune il diritto di superficie su un’area da destinarsi ad uso pubblico (parcheggio - atto rep. 22521/2012 Notaio De Cicco).

Il bene acquisito a titolo oneroso ricade giuridicamente nell’area dei diritti reali su beni di terzi e come tale è stato inserito nella componente attiva del patrimonio dell’Ente.

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI/DEBITI RECIPROCI AL 31/12/2015 CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

SCHEDA N.1

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': AFOL - AGENZIA FORMAZIONE LAVORO EST MILANO

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 14.767,13

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2015	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL DLGS 81/08 IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO	D.D. 301/2015	70473/2015	1.360,00	PAGATO NEL CORSO DEL 2016
2015	PROSECUZIONE DEL PIANO BIENNALE CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO E FAMIGLIA DEI DISTRETTI 3-4-5-8 ASL MI 2	D.D. 347/2015	70547/2015	11.170,13	PAGATO NEL CORSO DEL 2016 € 6.729,78 – FATTURA RICEVUTA NEL 2016 PER LA RESTANTE QUOTA DI € 4.440,35
2015	PROSECUZIONE DEL PIANO BIENNALE CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO E FAMIGLIA DEI DISTRETTI 3-4-5-8 ASL MI 2	D.D. 1341/2014	69962/2015	2.237,00	PAGATO NEL CORSO DEL 2016
			Totale	14.767,13	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Megroni

SCHEDA N.2

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118– Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': CERNUSCO VERDE S.R.L.

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 536.804,10

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 852.947,84

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	4.950,87	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	5.190,42	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	5.222,36	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	7.798,82	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	2.459,47	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	2.512,17	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	2.459,47	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	3.140,26	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	2.933,79	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	=	=	2.196,65	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Verde pubblico	DD 760/2015	71805	69.654,02	Pagato nel corso del 2016
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015			3.513,52	Emessa nota di credito nel corso del 2016
2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	68431	1.013,99	Pagato nel corso del 2016 (n.c. di € 476,04)

2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	68431	1.035,26	Pagato nel corso del 2016 (n.c. di € 23,72)
2015	Accredito SSP fotovoltaico			- 290,58	Nota di credito
2015	Accredito SSP fotovoltaico			- 23,72	Nota di credito
2015	Accredito SSP fotovoltaico			- 476,04	Nota di credito
2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	68430	260,56	Pagato nel corso del 2016
2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	68432	1.891,04	Pagato nel corso del 2016
2015	Aggio per accertamenti riscossi	DD 51/2015	69474	44.143,72	Pagato nel corso del 2016
2015	Aggio per accertamenti riscossi	DD 51/2015	69474	1.039,72	Pagato nel corso del 2016
2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	68431	1.110,62	Pagato nel corso del 2016
2015	Servizi di igiene urbana e pulizia giardini	DD 761/2015	71856	1.868,95	
2015	Servizio gestione rifiuti anno 2015	DD 761/2015	71855	291.777,04	Pagato nel corso del 2016
2015	Verde pubblico	DD 760/2015	71805	69.654,02	Pagato nel corso del 2016
2015	Integrazione ft. 15vn-01152 - Aggio su accertamenti	DD 51/2015	69474	2.383,62	Pagato nel corso del 2016
2015	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	18	2.071,95	Pagato nel corso del 2016
2013	Deposito cauzionale contratto locazione immobili	=	502791	4.891,26	Scadenza 31.12.2017
			TOTALE	534.383,23	

Si attesta: - La concordanza tra debiti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze:

FATTURA	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTE	NOTE
15VN-00144	13/02/2015	Contratto locazione superfici immobili	203,19	FATTURE PAGATE NEL 2015 - TRATTASI DI IVA SCISSIONE
15VN-00250	20/02/2015	Contratto del 14.3.2014	10,60	PAGAMENTI - NON TRATTASI DI CREDITI VS IL COMUNE

15VN-00967	29/09/2015	Contratto locazione superfici immobili	338,13	FATTURA PAGATA CON MANDATO 6898/2015
15VN-01082	31/10/2015	Servizi di igiene urbana e pulizia giardini	1.868,95	FATTURA PAGATA CON MANDATO 8046/2015
TOTALE			2.420,87	

Totale certificazione società € 536.804,10

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accerta m.	importo	NOTE
2008	Finanziamento per l'acquisto di n. 56 box parcheggio Vecchia Filanda	D.D. 787/2008	8382	700.000,00	
2015	Incassi parcheggi pubblici anno 2015	= =	33548	26.918,10	Inviata nota di debito
2015	Rimborso utenze e riscaldamento via Neruda gennaio-nov.2014	= =	Diversi	19.696,14	Inviata note di debito
2015	Pagamenti errati TARES da riversare	= =	= =	5.381,60	Incassato nel corso del 2016
2015	Crediti per attività esattoriale/accertamenti TIA	= =	= =	91.971,59	
Totale				843.967,43	

Si attesta: - La concordanza tra crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze:

FATTURA	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
=	31/12/2015	Comune - quota sorveglianza via Neruda	225,90	Inviata nota di debito per € 164,70
=	31/12/2014	Comune spese segreteria	1.754,51	Risultano da pagare spese per diritti di segreteria per un importo pari a € 6.293,77
=	31/12/2014	Comune rimborso spese riscaldamento spogliatoi via Neruda	7.000,00	Inviata nota di debito per € 3.500,00
TOTALE			8.980,41	

Totale certificazione società € 852.947,84 (comprensiva di crediti relativi a prestazioni di servizi svolti al 31/12/2015 e fatturati nel 2016)

Dalla certificazione della società risultano inoltre un totale di € 146.228,72 come "crediti per prestazioni di servizi resi al 31.12.2015 e non ancora fatturati" ed un totale di € 136.076,08 come "note di credito da emettere per conguaglio servizi/riduzione canoni per penali", sui quali sono state riscontrate discordanze con le risultanze contabili dell'Ente. Il Comune si riserva di verificare, anche a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015 della Società, le partite di debito/credito non concordanti e quelle da fatturare o da emettere.

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario

 Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.3

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118- Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DEBITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2015.

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa ALNEGRONI

SCHEDA N.4

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': FORMEST MILANO SRL IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott. SSA A. Negrini

SCHEDA N.5

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': RETE SPORTELLI PER ENERGIA E AMBIENTE SCARL (INFOENERGIA) – IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 16.317,50

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2015	INCARICO FINALIZZATO A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI I.P. DI PROPRIETA' ENEL SOLE	D.D. 1283/2014	70/2016	16.317,50	PAGATO NEL CORSO DEL 2016
			Totale	0,00	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

==

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni



SCHEDA N.6

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': CAP HOLDING SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

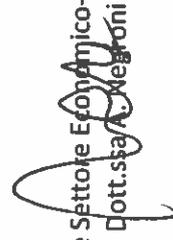
Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott. ssa A. Negroni



SCHEDA N.7

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2015

SOCIETA': NAVIGLI LOMBARDI SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2015	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.  S. A. Negroni

SCHEDA N.8

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AMIACQUE SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 59.045,69

Si attesta la non concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, dovuta alla necessità di verificare le partite riportate nella certificazione della Società, in quanto trattati di crediti/debiti di varia natura, non correttamente specificati e senza i necessari riferimenti utili al collegamento con la contabilità comunale. Si è proceduto a richiedere formalmente alla Società la rettifica di tale certificazione ai fini del riallineamento dei reciproci rapporti crediti/debiti, e sono stati inoltre richiesti chiarimenti in merito alla natura dei debiti certificati verso il Comune a titolo di "tariffe utenti civili", pari a € 54.362,59.

PAVIA ACQUE SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ROCCA BRIVIO SFORZA SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

TASM ROMANIA SRL

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono mai intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società. La Società Cap Holding ha comunicato che il Tribunale di Bucarest, con sentenza n. 10158 del 28/11/2014, ha nominato l'Amministratore Giudiziario e la Società è attualmente in fase di liquidazione giudiziale.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori assevera la presente nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, composta da n. 8 schede, per un totale di n. 11 pagine.

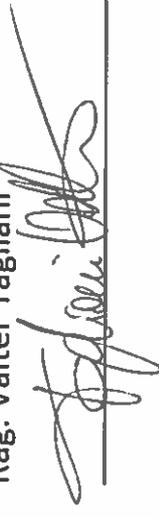
Cernusco Sul Naviglio, 28 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Elisabetta Natali

Handwritten signature of Elisabetta Natali in black ink, written over a horizontal line.

Rag. Valter Tagliani

Handwritten signature of Valter Tagliani in black ink, written over a horizontal line.